



I.I.S. PRAIA A MARE
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE



HOSPES | Sacro è il DIRITTO all'ospitalità gentile e sostenibile
HOSPITI | Sacro è il DOVERE al rispetto dell'ospitalità gentile e sostenibile
S A C E R | in un modello di vita ispirato ai principi della SOSTENIBILITÀ MEDITERRANEA

“Tutti parlano di pace ma nessuno educa alla PACE. A questo mondo, si educa per la competizione e la competizione è l’inizio di ogni guerra. Quando si educherà per la cooperazione e per offrirci l’un l’altro solidarietà, quel giorno si starà educando per la pace”. (Maria Montessori)

MINISTERO DELL’ISTRUZIONE
Distretto Scolastico N. 21

I.I.S. PRAIA A MARE

IPSSEOA – LICEO CLASSICO



P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

Annualità 2022-2023

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS PRAIA A MARE "IPSAR-LC" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5505** del **16/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 20*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 29** Priorità desunte dal RAV
- 31** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 33** Piano di miglioramento
- 52** Principali elementi di innovazione
- 55** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 57** Aspetti generali
- 60** Traguardi attesi in uscita
- 88** Insegnamenti e quadri orario
- 89** Curricolo di Istituto
- 112** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 135** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 208** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 212** Attività previste in relazione al PNSD
- 216** Valutazione degli apprendimenti
- 226** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 234** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 239** Aspetti generali
- 240** Modello organizzativo
- 258** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 264** Reti e Convenzioni attivate
- 275** Piano di formazione del personale docente
- 280** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Quell'area geografica che rappresenta il quadrante nord-occidentale della Calabria, compresa tra la Riviera dei Cedri e i monti del Massiccio del Pellegrino, è definita Alto Tirreno Cosentino. La zona risulta abitata da tempi remoti come attestano i graffiti ritrovati nella Grotta del Romito. Tra le località più note si ricordano i comuni di Scalea, San Nicola Arcella, Praia a Mare, Santa Maria del Cedro e Diamante. Le risorse dell'Alto Tirreno Cosentino sono state interpretate attraverso tre aree di peculiarità: **risorse naturali**, che risiedono nelle bellezze del paesaggio naturalistico, soprattutto quelle relative alla zona costiera con scenari suggestivi e incantevoli; **risorse storico-archeologiche**, quali siti e ritrovamenti archeologici, in particolare: il Santuario della Madonna della Grotta, a Praia a Mare, ospitato in una caverna che ha visto la presenza dell'uomo circa 12.000 anni fa ed è stata sede di ritrovamenti archeologici risalenti al Paleolitico ed al Neolitico, oggi in parte conservati presso il Museo comunale di Praia a Mare; la città di Blanda, nei pressi di Tortora, l'origine dell'insediamento sul colle *Palestro* o Palècastro, che risale alla metà del [VI secolo a.C.](#), quando gli [Enotri](#) iniziarono la loro opera di «colonizzazione indigena della costa», provenienti probabilmente dal [Vallo di Diano](#). La loro presenza sul territorio è stata accertata dal ritrovamento di 38 tombe con corredi funerari enotri, da una [stele](#) litica, oltre che dal nucleo originale dell'abitato. Alla metà del [secolo successivo](#) l'insediamento fu abbandonato, forse a causa di un [terremoto](#). Nel [IV secolo a.C.](#) il colle *Palècastro* viene assoggettato dai [Lucani](#), che ricostruirono il villaggio, fortificandolo con una cinta muraria. Con i [Lucani](#) l'abitato prende in nome di **Blanda**. Si costituì una [necropoli](#) nella zona tra *San Brancato* e il *Palècastro* stesso. L'abitato lucano ha lasciato una grande quantità di materiali ceramici, oggi esposti presso il Museo di [Tortora](#). Sul territorio esistono inoltre castelli, torri palazzi, ville, sistemi murari difensivi, santuari, monasteri, conventi, abbazie con aree risalenti alla Magna Grecia, le **risorse produttivo-agricole** con uno dei comparti più rappresentativi quali la coltivazione del Cedro e del vino prodotto nell'area di Verbicaro che prende la denominazione di Verbicaro Doc (rosso e bianco). La coltivazione e la lavorazione del cedro ha fatto sì che la fascia costiera dell'alto Tirreno cosentino, che va da Paola a Tortora, fosse denominata **Riviera dei Cedri**. Il cedro rappresenta un elemento di incontro tra la Riviera dei Cedri, la Calabria, l'Italia e il Mondo. In quest'ottica la cedricoltura rappresenta un possibile sviluppo eco-sostenibile sia sul piano imprenditoriale che sul piano occupazionale. L'oro verde della Calabria è al centro delle edizioni del **Cedro Festival**, promosso dal Consorzio del Cedro di Calabria. Il Festival è organizzato in sinergia con **l'Accademia Internazionale del Cedro** e con gli operatori della filiera cedricola legati alla Via del Cedro. L'obiettivo del Festival è di valorizzare la storia del Cedro, di farne conoscere il territorio di appartenenza, gli elementi fondamentali della coltivazione ed il patrimonio culturale e religioso ad esso collegato. Oltre al festival, nella cittadina di Santa Maria del Cedro, è situato un **Museo del**



Cedro che raccoglie quanto più c'è da sapere sulla cultura, l'arte e la storia di questo agrume. Il Museo del cedro, che dalla città prende il nome, è nato per promuovere e valorizzare la coltivazione di questo antico agrume e la produzione di gustosi prodotti esportati in tutto il mondo. All'interno del Museo vi sono una serie di pannelli didattici che documentano le varie fasi della produzione di questo frutto attraverso due percorsi espositivi: il Percorso Artistico, ricco di pannelli ceramici, che racconta del cedro e della sua storia, con riferimenti legati al mondo biblico e alle tradizioni ebraiche, oltre che delle tante citazioni letterarie dell'agrume e ricette; il Percorso Archeologico, che racconta l'arrivo del cedro in Italia da Laos, colonia della Magna Grecia, oggi sito archeologico. Negli ultimi decenni una delle cittadine della Riviera dei Cedri, Diamante, ospita un altro evento, il **Peperoncino Festival**, dedicato ad un prodotto immancabile, "principe" della dieta mediterranea e indiscusso protagonista della gastronomia calabrese: il **Peperoncino**. Questa kermesse, che ha come protagonista il Peperoncino con tutte le sue 500 varietà, è un evento dedicato alla gastronomia della Calabria, ai suoi "giacimenti", alle sue leccornie e alle sue millenarie tradizioni. Questo ha determinato un forte incremento delle presenze turistiche e delle attività ad esse connesse in tutta la zona dell'Alto Tirreno Cosentino. Il territorio, in base alle proprie risorse e peculiarità, offre profili professionali nel settore agro alimentare, nell'accoglienza turistica, nel marketing di prodotti legati alla filiera agro- alimentare, nella valorizzazione delle risorse territoriali e come operatore nelle vendite.

Dal rapporto UNIONCAMERE per la regione Calabria relativamente al 2019 le professioni più richieste dalle imprese riguardano gli addetti nelle attività di ristorazione (16.150) e gli addetti alle vendite (10.420). I principali settori di attività che ricercano giovani in regione sono: servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici. Le competenze attualmente più richieste dalle imprese del settore turistico-ristorativo sono le seguenti: lavorare in gruppo, lavorare in autonomia, flessibilità e adattamento (competenze trasversali); comunicare in lingua italiana e in lingue straniere informazioni dell'impresa (competenze comunicative). Tuttavia, lo scenario occupazionale della Calabria certificato dall'ISTAT registra nel 2019 un tasso di disoccupazione pari al 21,9%, mentre il tasso di occupazione relativamente alla fascia 15-64 anni è pari al 36,5% rispetto al 45,6% nazionale.

Negli ultimi anni sul territorio si riscontra una tendenza maggiore verso la presenza di strutture alberghiere di grandi dimensioni e di migliore qualità; dai dati si evince, infatti, un aumento sia in termini di numero di strutture a 4 e 5 stelle e allo stesso tempo si riscontra una propensione verso la riqualificazione delle strutture di bassa categoria. Nel comparto complementare ai servizi alberghieri si nota un incremento notevole del numero di esercizi determinato dall'apertura di numerose piccole strutture: i B&B che nel 2003 non esistevano ancora e gli alloggi turistici. La vivacità di questa tipologia ricettiva vede di contrappunto la chiusura di campeggi e nella riqualificazione degli stessi, diminuiscono gli spazi adibiti al pernottamento (Fonte: QTRP)



Una dimensione turistica non ancora consapevole e basata su un modello puramente di consumo del territorio, denota la mancanza di una strategia complessiva del turismo in Calabria che si traduce da una parte in un sistema imprenditoriale disomogeneo e poco strutturato e dall'altra su un dispendio delle risorse naturali senza un effettivo ritorno ed una effettiva durabilità.

Il sistema turistico calabrese risponde a elementi tipici di un modello di sviluppo turistico spontaneo, che nasce intorno ad una risorsa attrattiva naturale e facilmente sfruttabile, caratterizzato da piccole e micro imprese ricettive, conversioni spesso di altre attività tradizionali, da una bassa qualità nei servizi, da assenza di coordinamento tra strutture e aziende turistiche, da scarsa integrazione tra settori produttivi (nonostante la domanda latente di servizi, l'offerta turistica non si sviluppa in senso orizzontale, diversificando e moltiplicando le produzioni di beni e servizi ed integrando, ad esempio, le produzioni a monte del ciclo, come nel settore agroalimentare).

L'Alto Tirreno cosentino ha le risorse giuste per divenire una destinazione turistica competitiva nell'ambito del sistema regionale e italiano nel suo complesso. La strategia deve però basarsi su uno sviluppo equilibrato tra esigenze ambientali e quelle che devono mirare a potenziare, qualificare e rinsaldare l'intero sistema di offerta ricettiva e complementare che, al momento, non sempre rispondono a ciò che il mercato richiede.

Ci sono amplissimi margini per migliorare e, in particolare, per favorire l'integrazione tra la fascia costiera, dove si concentrano le presenze, e il territorio retrostante, ricchissimo di attrattive, ma spesso penalizzato dalla mancanza o dall'inadeguatezza delle infrastrutture e dalle carenze qualitative dell'offerta turistica nel suo complesso. Perciò puntiamo sulle eccellenze del territorio, sulla qualificazione delle risorse umane e su un'intensa azione di promozione (fonte: QTRP Tomo 1).

Le misure di distanziamento fisico e la chiusura parziale delle attività occorse durante il 2020, nonché il clima di paura e incertezza legato alla diffusione della pandemia di Covid-19, hanno avuto pesanti ripercussioni sull'economia calabrese, che si trovava già in una fase di sostanziale stagnazione. Sulla base dei dati Prometeia, nel 2020 il PIL calabrese in termini reali sarebbe sceso di circa 9 punti percentuali, un dato sostanzialmente in linea con il resto del Paese.

In prospettiva, l'economia regionale potrebbe trarre impulso dai programmi pubblici avviati in risposta alla crisi pandemica, tra cui in particolare il Piano nazionale di ripresa e resilienza, soprattutto qualora questi riescano a incidere sui ritardi che condizionano il sistema produttivo calabrese, con riguardo ad esempio alla dotazione di infrastrutture e ai livelli di digitalizzazione.

Le imprese



L'emergenza Covid-19 ha avuto rilevanti ripercussioni sull'attività delle imprese. Le nostre indagini segnalano una diminuzione del fatturato molto diffusa per le aziende operanti in regione, riflettendo essenzialmente il forte calo dei consumi, oltre che i provvedimenti di chiusura e le altre restrizioni adottate per arginare la pandemia. Nel contempo, le imprese hanno ulteriormente ridotto i propri livelli di investimento, che già negli anni precedenti erano risultati contenuti, soprattutto con riguardo agli investimenti più avanzati in risorse immateriali e tecnologie digitali.

Il settore più colpito dalla crisi pandemica è stato quello dei servizi privati non finanziari, in particolare i trasporti, il commercio al dettaglio non alimentare e il comparto alberghiero e della ristorazione, su cui ha inciso la caduta delle presenze turistiche. L'attività produttiva si è ridotta in misura più contenuta nelle costruzioni, che hanno in parte beneficiato di una lieve ripartenza del comparto delle opere pubbliche, ancora tuttavia frenata dai tempi lunghi di realizzazione degli interventi.

Il brusco calo delle vendite ha accresciuto il fabbisogno di liquidità del sistema produttivo, colmato essenzialmente dai prestiti garantiti dallo Stato e dalle misure di moratoria, che in Calabria sono stati più diffusi della media nazionale. Il sostegno pubblico ha contenuto fortemente l'uscita di imprese dal mercato, anche tra quelle maggiormente indebitate e fragili, la cui condizione rimane più esposta alla velocità di uscita dalla crisi.

Il mercato del lavoro e le famiglie

Le ricadute della crisi pandemica sul mercato del lavoro sono state rilevanti, annullando il modesto recupero dei livelli occupazionali che si era registrato a partire dal 2016. Il calo delle posizioni lavorative si è concentrato soprattutto tra gli autonomi e i dipendenti a termine, mentre il calo del lavoro dipendente a tempo indeterminato è stato contrastato da un eccezionale aumento dell'utilizzo degli ammortizzatori sociali e dal blocco dei licenziamenti. Gli effetti negativi sono risultati più intensi per le categorie caratterizzate già in precedenza da condizioni sfavorevoli sul mercato del lavoro: i giovani, le donne e gli individui meno istruiti.

Il calo dei redditi da lavoro è stato sensibilmente mitigato dall'introduzione di nuove misure di sostegno economico ai lavoratori e alle famiglie, che si sono aggiunte alla Cassa integrazione guadagni e al Reddito di cittadinanza. Ciononostante, la contrazione dei consumi è risultata accentuata, in connessione sia alle difficoltà nella mobilità sia a motivi precauzionali, che si sono riflessi in un netto incremento della liquidità delle famiglie. (Fonte: Rapporto annuale della Banca d'Italia sull'economia della Calabria - 2021)

L'IIS di Praia comprensivo di professionale (Alberghiero) e Liceo Classico accoglie utenze



diverse per contesto socio-culturale.

L'istituto ha confermato un rapporto articolato con il territorio, si è caratterizzato per rapporti consolidati con associazioni professionali, enti locali, e in particolare con il microcosmo delle aziende turistiche locali: questa rete di collaborazioni permette di migliorare la sua offerta formativa a favore dell'utenza, ma anche di realizzare progetti per la formazione extracurricolare degli studenti. Il Comune si fa carico di spese di natura "assistenziale" nei confronti delle famiglie meno abbienti, confortando l'offerta formativa della scuola con azioni a supporto della stessa, inoltre sostiene l'Istituto fornendo ubicazioni e contributi per manifestazioni e/o azioni progettuali previste dal PTOF. Sul territorio operano: il Museo Comunale con annessa biblioteca con cui la scuola intrattiene importanti rapporti di collaborazione nell'area storico culturale, incontri con autori, esperti, personalità di spicco in vari settori, buona la collaborazione anche con il Comune di Tortora e con l'UNICAL, partner nell'organizzazione di stage formativi.

La progettualità, che considera le esigenze e le aspettative degli stakeholder, è orientata a rendere l'Istituto centro culturale aperto a trecentosessanta gradi sul territorio.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli studenti dei due corsi di studio (IPSSEOA - LC) provengono da diverso contesto socio economico: scelgono di frequentare il Liceo Classico, per la maggior parte, figli di impiegati, lavoratori autonomi, professionisti e dirigenti, appartengono ad una fascia medio- alta, con genitori generalmente attenti ai percorsi ed ai risultati scolastici dei figli. Di provenienza medio bassa e bassa gli studenti dell'IPSSEOA, considerano il percorso scolastico come formativo e foriero di una quasi immediata opportunità lavorativa su un territorio a vocazione turistica. Tra la popolazione scolastica dell'Istituto professionale alta è l'incidenza degli alunni BES 12 % che sono stimolati, particolarmente dalle attività laboratoriali a sviluppare le loro capacità e ad interagire positivamente. In aumento l'incidenza degli studenti immigrati, in entrambe le sezioni dell'Istituto, che rappresentano la percentuale del 6,3% della popolazione scolastica. Gli interventi messi in atto dall'offerta formativa ne hanno favorito l'adattamento al diverso contesto e i risultati scolastici. Il rapporto studenti-insegnante, considerato anche l'azione dei docenti dell'organico di potenziamento, risulta adeguato e permette un corretto svolgimento delle azioni formative.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il territorio sul quale insiste l'Istituto è caratterizzato da un contesto ambientale con forte vocazione turistica. L'istituto ha confermato un rapporto articolato con il territorio, si è caratterizzato per rapporti consolidati con associazioni professionali, enti locali, e in particolare con il microcosmo delle aziende turistiche locali: questa rete di collaborazioni permette di migliorare la sua offerta formativa a favore dell'utenza, ma anche di realizzare progetti per la formazione extracurricolare degli studenti. Il Comune si fa carico di spese di natura "assistenziale" nei confronti delle famiglie meno abbienti, confortando l'offerta formativa della scuola con azioni a supporto della stessa, inoltre sostiene l'Istituto fornendo ubicazioni e contributi per manifestazioni e/o azioni progettuali previste dal PTOF: collaborazione nell'area storico culturale, incontri con autori, esperti, personalità di spicco in vari settori. La Provincia si fa carico di spese di natura strutturale/gestionale che attengono all'istituzione e all'organizzazione di base del servizio scolastico, quali l'approntamento dei locali e il personale, la manutenzione ordinaria e straordinaria, eventuali spese per la ristrutturazione dello stabile. Sul territorio operano: il Museo Comunale con annessa biblioteca con cui la scuola intrattiene ottimi rapporti, buona la collaborazione anche con i comuni limitrofi, e con l'UNICAL, l'Università di Messina partner nell'organizzazione di stage formativi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Entrambi gli edifici (IPSSCOA e Liceo Classico) sono dotati di ampi spazi, strutturati in maniera funzionale per la didattica e per le attività laboratoriali, le aule sono tutte dotate di LIM, schermo elettronico e supportate dal wifi. Gli edifici risultano raggiungibili in quanto collocati nei pressi della fermata dei bus e delle FFSS. Per il Liceo classico sono presenti laboratori multimediale, linguistico e di fisica. Per l'IPSSCOA n 3 laboratori di enogastronomia, 3 di sala-bar, laboratori multimediali di cui 2 mobili. Risorse disponibili: finanziamenti MIUR Progetti FESR

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti a tempo indeterminato, ha esperienza consolidata da anni di attività didattica, ha avviato, con buoni risultati, un adeguamento del curriculum alle esigenze formative degli alunni elaborando progetti e realizzando attività didattiche e laboratoriali inserite nel PTOF. E' disponibile all'aggiornamento e alle buone pratiche, ha accolto le opportunità formative offerte dalla L 107, prevedendole nel PTOF e nel PDM. Si è registrato progressivo coinvolgimento nelle pratiche



didattiche innovative. Il personale della scuola è in possesso della formazione di base prevista dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS PRAIA A MARE "IPSAR-LC" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CSIS03400D
Indirizzo	VIA C. ALVARO N.4 PRAIA A MARE 87028 PRAIA A MARE
Telefono	0985777836
Email	CSIS03400D@istruzione.it
Pec	csis03400d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iispraia.gov.it

Plessi

LC PRAIA A MARE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	CSPC03401R
Indirizzo	VIA CILEA - 87028 PRAIA A MARE
Indirizzi di Studio	• CLASSICO
Totale Alunni	145



IPSEOA PRAIA A MARE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CSRH03401N
Indirizzo	VIA C.ALVARO N.4 PRAIA A MARE 87028 PRAIA A MARE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA• ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO• ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO
Totale Alunni	170

Approfondimento

STORIA DELL'IPSEOA

L'Istituto Professionale Statale per i Servizi e l'Ospitalità Alberghiera fu istituito il 1 ottobre 1970 come sede coordinata dell'Istituto ubicato in Guardia Piemontese. Negli anni l'Istituto è costantemente cresciuto sia qualitativamente sia per numero di studenti. L'Istituto si integra con le dinamiche socio-economiche del territorio, sa cogliere le istanze degli stakeholder e ad essi finalizza le proprie strategie formative, attraverso l'uso di tutte le risorse di cui dispone. Oggi l'Istituto accoglie in maniera funzionale gli studenti offrendo loro l'opportunità di vivere armonicamente gli ambienti scolastici, soddisfacendo al contempo le aspettative educative, formative e professionali. Dal 1° settembre 2000 all'Istituto è stato aggregato il Liceo Classico A. Moro di Praia a Mare.

STORIA DEL LICEO CLASSICO



Il LICEO CLASSICO di Praia a Mare appartiene alla storia del territorio, vantando una presenza decennale. Il ginnasio infatti fu istituito nell'anno scolastico 1935-36; da allora è stato, per tutti i giovani dell'alto Tirreno Cosentino, un punto di riferimento per una formazione culturale globale e di alto spessore. Il Liceo nel corso degli anni ha contribuito alla formazione di giovani che si sono distinti in tutte le facoltà universitarie e che attualmente sono impegnati in posizioni prestigiose nei vari campi nel mondo del lavoro. Oggi è una scuola al passo con i tempi, che fornisce all'alunno una preparazione completa e articolata, unendo la formazione classica all'utilizzo di moderne tecnologie. Il corso di studi permette così di conseguire competenze all'avanguardia, tali da poter accedere al mondo universitario o lavorativo in maniera moderna e consapevole.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	2
	Multimediale	5
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	129
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Approfondimento

IPSSEOA

Gli spazi interni sono utilizzati flessibilmente e garantiscono il rispetto delle norme igienico-sanitarie.

1. Hall con postazione di centralino telefonico
2. Sala-bar/laboratorio attigua alla hall
3. Presidenza, vicepresidenza ed uffici amministrativi



4. Sala docenti con n. 3 postazioni multimediali per insegnanti
5. Sala ristorante con annesso bar dotato di ogni attrezzatura di reparto
6. Sala informatica /lab. linguistico con postazioni multimediali;
7. Laboratorio mobile con PC portatili
8. Laboratori di cucina (n° 4) con una rinnovata dotazione di arredi
9. Laboratorio di pasticceria e gelateria
10. Tutte le aule sono dotate di LIM (n. 22)

LICEO CLASSICO

L'Istituto dispone di spazi interni utilizzati flessibilmente, inoltre è dotato di:

- 1 Biblioteca
- 2 Laboratorio di informatica
- 3 Laboratorio linguistico
- 4 Laboratorio di scienze
- 5 Laboratorio di fisica
- 6 Aule corredate di LIM
- 7 AULA DOCENTI CON N. 1 POSTAZIONE multimediale

Il nostro Istituto mette a disposizione degli utenti il servizio "libri in comodato d'uso", con le modalità previste dal Regolamento d'Istituto.

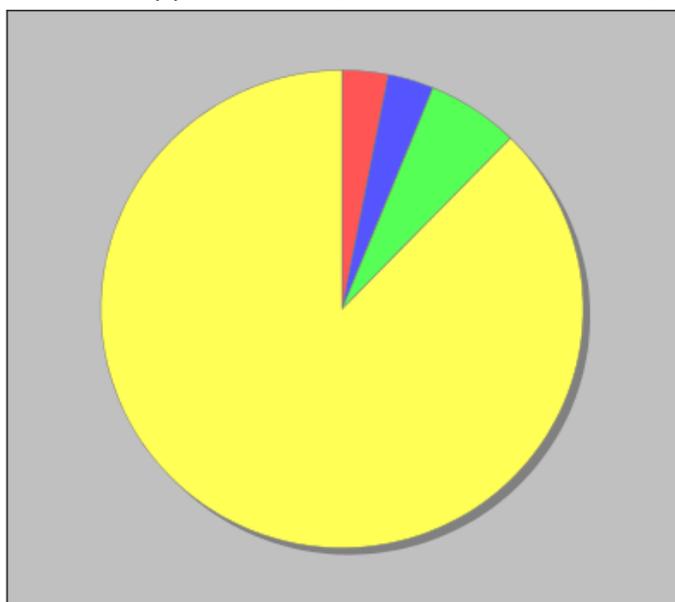


Risorse professionali

Docenti	51
Personale ATA	28

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 2 ● Da 2 a 3 anni - 2 ● Da 4 a 5 anni - 4
● Piu' di 5 anni - 57

Approfondimento

I DOCENTI DELL'ISTITUTO

La maggior parte dei docenti a tempo indeterminato ha esperienza consolidata da anni di attività didattica; ha avviato, con buoni risultati, un adeguamento del curriculum alle esigenze



formative degli alunni elaborando progetti e realizzando attività didattiche e laboratoriali inserite nel PTOF. E' disponibile all'aggiornamento e alle buone pratiche, ha accolto le opportunità formative offerte dalla L 107: azioni di formazione condotte in rete e previste nel PTOF e nel PDM. Si è registrato un progressivo coinvolgimento nelle pratiche didattiche innovative. Il team digitale ha avviato una alfabetizzazione digitale e disseminato buone pratiche. Il personale della scuola è in possesso della formazione di base prevista dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro.



Aspetti generali

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

LA VISION "HOSPES HOSPITI SACER"

"IIS di Praia: Scuola della ospitalità gentile e sostenibile alla Mediterranea"

"Si difende ciò che si ama e si ama ciò che si conosce"

CIBARSI DI CULTURA artistico- culturale e gastronomico-turistica

Chiara è la Nostra VISION che ci proietta in uno scenario futuro in cui ci riconosciamo e che rispecchia i nostri ideali, i valori dell'"HOSPES HOSPITI SACER", dove: Sacro è da Noi il DIRITTO ALL'OSPITALITÀ GENTILE E SOSTENIBILE, ma da Noi altrettanto Sacro è il DOVERE AL RISPETTO di questa ospitalità da parte di tutti i portatori di interesse, nella considerazione che la scuola contemporanea prima che di risorse ha bisogno, innanzitutto, di rispetto secondo la logica della reciprocità dei DIRITTI e dei DOVERI come quotidiano esercizio di cittadinanza attiva e responsabile per Noi studenti, incentrato su di un modello di vita ispirato ai principi della DIETA MEDITERRANEA. La centralità del valore della OSPITALITA' significa per Noi prendere coscienza del fatto che siamo immersi in una rete di interazioni continue con altri esseri: "Il microcosmo è un macrocosmo: ogni persona è tutti gli altri, contiene in sé l'umanità intera". Se miglioriamo la vita del singolo, riuscendo a farlo stare bene, anche tutto ciò che lo circonda sarà armonioso. GENTILEZZA E SOSTENIBILITÀ può apparire un legame sui generis, ma in realtà: "La gentilezza è cruciale nel rapporto con noi stessi e con l'ambiente in cui viviamo. Se non rispettiamo Noi stessi, gli altri e la Madre Terra finiremo intossicati dagli stessi veleni della nostra società postmoderna. Riguardo la DIETA mediterranea, se ne parla tanto, ma Noi preferiamo dare per acquisito il concetto di DIETA e, superandone la dimensione individuale, sottolineiamo quanto indispensabile sia la SOSTENIBILITA', intesa come dimensione armonica ed olistica che comprende tutto il sistema Terra. Riteniamo che lo stile di vita improntato alla SOSTENIBILITÀ, intesa da noi però alla maniera MEDITERRANEA, sia la parola chiave e l'unico approccio concretamente valido per affrontare le criticità del 21° secolo. La sostenibilità è ormai una strategia imprescindibile. Deve far parte della nostra vita di tutti i giorni: meno sprechi, più efficienza, più rispetto tra le persone. Più rispetto per l'ambiente, più salvaguardia per la salute individuale, sociale ed ambientale. Ed è ciò che Noi ci proponiamo, di diventare sempre più una SCUOLA SOSTENIBILE, onorando l'impegno sulla sostenibilità ambientale e culturale: un patto attraverso il quale ci impegniamo a mettere in atto una serie di azioni finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale degli stili di vita a scuola, per poi tentare anche un coinvolgimento delle



amministrazioni e della comunità per un miglioramento in chiave sostenibile promosso dal basso. Oggi, NOI qui non stiamo rappresentando l'IIS PRAIA, ma TUTTO il mondo scuola! Rispettiamo e partiamo dalla scuola, dagli ALUNNI – SIAMO NOI il cuore pulsante della comunità. Rispetto agli ultimi orientamenti, l'IIS di Praia ha in toto recepito il Piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole "RiGenerazione Scuola" presentato dal Ministro Patrizio Bianchi e dalla Sottosegretaria Barbara Florida lo scorso 4 giugno 2021. Pertanto, nel corso della corrente annualità e Chiara è la Nostra VISION che ci proietta in uno scenario futuro in cui ci riconosciamo e che rispecchia i nostri ideali, i valori dell'"HOSPES HOSPITI SACER", dove: Sacro è da Noi il DIRITTO ALL'OSPITALITÀ GENTILE E SOSTENIBILE, ma da Noi altrettanto Sacro è il DOVERE AL RISPETTO di questa ospitalità da parte di tutti i portatori di interesse, nella considerazione che la scuola contemporanea prima che di risorse ha bisogno, innanzitutto, di rispetto secondo la logica della reciprocità dei DIRITTI e dei DOVERI come quotidiano esercizio di cittadinanza attiva e responsabile per Noi studenti, incentrato su di un modello di vita ispirato ai principi della DIETA MEDITERRANEA. La centralità del valore della OSPITALITÀ significa per Noi prendere coscienza del fatto che siamo immersi in una rete di interazioni continue con altri esseri: "Il microcosmo è un macrocosmo: ogni persona è tutti gli altri, contiene in sé l'umanità intera". Se miglioriamo la vita del singolo, riuscendo a farlo stare bene, anche tutto ciò che lo circonda sarà armonioso. GENTILEZZA E SOSTENIBILITÀ può apparire un legame sui generis, ma in realtà: "La gentilezza è cruciale nel rapporto con noi stessi e con l'ambiente in cui viviamo. Se non rispettiamo Noi stessi, gli altri e la Madre Terra finiremo intossicati dagli stessi veleni della nostra società postmoderna. Riguardo la DIETA mediterranea, se ne parla tanto, ma Noi preferiamo dare per acquisito il concetto di DIETA e, superandone la dimensione individuale, sottolineiamo quanto indispensabile sia la SOSTENIBILITÀ, intesa come dimensione armonica ed olistica che comprende tutto il sistema Terra. Riteniamo che lo stile di vita improntato alla SOSTENIBILITÀ, intesa da noi però alla maniera MEDITERRANEA, sia la parola chiave e l'unico approccio concretamente valido per affrontare le criticità del 21° secolo. La sostenibilità è ormai una strategia imprescindibile. Deve far parte della nostra vita di tutti i giorni: meno sprechi, più efficienza, più rispetto tra le persone. Più rispetto per l'ambiente, più salvaguardia per la salute individuale, sociale ed ambientale. Ed è ciò che Noi ci proponiamo, di diventare sempre più una SCUOLA SOSTENIBILE, onorando l'impegno sulla sostenibilità ambientale e culturale: un patto attraverso il quale ci impegniamo a mettere in atto una serie di azioni finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale degli stili di vita a scuola, per poi tentare anche un coinvolgimento delle amministrazioni e della comunità per un miglioramento in chiave sostenibile promosso dal



basso. Oggi, NOI qui non stiamo rappresentando l'IIS PRAIA, ma TUTTO il mondo scuola! Rispettiamo e partiamo dalla scuola, dagli ALUNNI – SIAMO NOI il cuore pulsante della comunità. Rispetto agli ultimi orientamenti, l'IIS di Praia ha in toto recepito il Piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole "RiGenerazione Scuola" presentato dal Ministro Patrizio Bianchi e dalla Sottosegretaria Barbara Floridia lo scorso 4 giugno 2021. Pertanto, nel corso della corrente annualità e del prossimo triennio, la nostra proposta educativo-didattica, collocandosi nella dimensione internazionale degli obiettivi dell'Agenda 2030, accetta la sfida di RIGENERARE I NOSTRI: SAPERI originando un nuovo alfabeto ecologico. COMPORTAMENTI interiorizzando i piccoli e quotidiani gesti corretti per salvaguardare il Pianeta. INFRASTRUTTURE con nostra scuola luogo sostenibile, sicuro, vissuto secondo la cultura della sicurezza. OPPORTUNITA' offrendo nuovi percorsi formativi. In che modo? IMPARANDO A GESTIRE L'IMPREVISTO "Il prevedibile non si avvera mai, per l'impossibile ci sarà sempre la mano di un dio che ti guiderà" Erodoto Avete sentito parlare della Nostra Ospitalità Gentile e Sostenibile? Con questo percorso, ricorda che gentili dobbiamo essere tutti noi sempre, e soprattutto, verso noi stessi. Dobbiamo prenderci cura di noi e volerci bene! E' questo il messaggio che, dopo la tempesta del covid, vogliamo dare con il percorso di RiGenerazione Praia CIBARSI DI CULTURA MEDITERRANEA, concretizzazione dell'Accordo di rete HOSPES HOSPITI SACER con cui stiamo cercando di orientare il futuro ed orientarci in questo futuro incerto, ma guardando e ancorati al passato, alle passate radici e tradizioni. Stiamo cercando di profilare il futuro ma guardando il passato per scavare sino alla responsabilità di ciascuno. Coerenza È questa Rigenerazione Praia, una visione, la Nostra visione, la rotta da seguire per le due anime dell'istituto di Praia, alberghiero e classico. Due facce della stessa medaglia caratterizzata dall'ospitalità gentile e sostenibile, improntata alla reciprocità di diritti e doveri, ispirata alla dimensione dei principi della armonia olistica della SOSTENIBILITA' MEDITERRANEA. Ci piace sottolineare questo perché la scuola ha bisogno di visione, ma anche di rispetto per riuscire a svolgere la sua funzione formativa di guida ai corretti stili di vita e di cittadinanza e Noi Studenti, credendoci, lo facciamo quotidianamente. Noi rispettiamo quotidianamente la Nostra Scuola con la nostra serietà e il nostro impegno. Noi ragazzi chiediamo di essere portati per mani e vogliamo ringraziare chi lo fa orientandoci in un mondo complesso in cui è indispensabile imparare ad essere immediati nella gestione dell'imprevisto.

FISIOLOGIA E FILOSOFIA DEL GUSTO Il destino delle nazioni dipende dal modo in cui si nutrono. Anthelme Brillat-Savarin Oltre la fisiologia del gusto c'è la filosofia del gusto. Nutrienti sani alimentano una chimica "cerebrale" con rilascio di endorfine che sono alla base del positivo pensiero e del benessere mentale. Il gusto è un'avventura fisico-emotivo-intellettuale che reinventa il quotidiano, stringendo la mente al corpo, la ragione alla passione, il piacere alla necessità. Il buon cibo è vita per il corpo, ma soprattutto per la mente. Chi sa ben mangiare sa anche ben amare.



CIBARSI DI CULTURA MEDITERRANEA IL CIBO È CULTURA - LA TERRA È RICCHEZZA” è l’assunto fondamentale da cui siamo partiti per preservare e tramandare questa ricchezza a Noi e alle nuove generazioni. La Nostra Scuola investe tutte le sue risorse umane e strumentali proprio sul modo in cui si potrà riuscire a preservare la nostra Terra, riscoprendola come fonte inestimabile di cibo, di cultura e di ricchezza. Intendiamo prendercene cura promuovendo stili di vita rispettosi dello scorrere del tempo e delle stagioni, impegnandoci a preservare risorse ambientali spesso messe a repentaglio da inquinamento, urbanizzazione selvaggia, impoverimento della produttività, oblio di saperi ancestrali. CONTRIBUTI da parte di Consorzio del Cedro di Calabria- LA TERRA È RICCHEZZA – ACCADEMIA DELLA DIETA MEDITERRANEA italiana di riferimento città di Nicotera.

GUSTO DEL SAPERE. L’IIS di Praia, unico istituto dell’Alto Tirreno cosentino dalla duplice e complementare anima che coniuga brillantemente “CIBO e CULTURA” essendo costituito da due corsi di studio ALBERGHIERO e LICEO CLASSICO, ha voluto affrontare il tema del ben-essere e delle sane abitudini di vita, soprattutto in Noi giovani, nuovi consumatori, perché, soprattutto il Cibo è cultura che si sta dissolvendo a causa della malsana e diffusa abitudine di consumare sempre più frequentemente cibo confezionato, prelavato, precotto o congelato. Il cibo quasi non viene più raccolto, preparato e consumato, ma soltanto ingerito e noi abbiamo sempre meno contatto con ciò che ci nutre. Con queste abitudini si corre il rischio far diventare gli alimenti sempre più scadenti e pericolosi perché in tal modo perdono ogni sacralità e divengono semplici prodotti di consumo”. Noi piuttosto proviamo a recuperare il gusto del sapere, la tradizione che si arricchisce di cultura, per rivivere momenti storici lontani nel tempo che rilevano la complessità e il senso intrinseco dei nostri luoghi.

CONTRO LA CULTURA DELLO SCARTO Gusto dei sapori e del sapere contro la cultura dello scarto “Le persone che non sono utili si scartano” ha commentato Papa Francesco. “Dobbiamo mettere il noi davanti all’io. Deve prevalere il noi, deve prevalere il bene comune”, ha aggiunto “Vicinanza, questa è la sfida, questa è la parola chiave per risolvere i problemi e per aprire la strada della speranza. Contro la vicinanza c’è la cultura dell’indifferenza che distrugge”. “Dobbiamo giocare per l’unità, sempre”, perché “nessuno si salva da solo”, ha ribadito il Pontefice. Tutti Noi dell’IIS di Praia stiamo cercando di creare un ambiente scolastico armonico dove ciascuno si senta accolto, innanzitutto, come persona e poi come cittadino. È difatti impossibile una pratica della cittadinanza se si prescinde dal rispetto dell’altro. Non c’è cittadino senza apertura dell’uomo all’altro uomo. Non c’è cittadino se non v’è costruzione della personalità dell’uomo. La vision e la mission del nostro Istituto, sintetizzate nell’immagine OSPITALITA’ congiunta al valore della GENTILEZZA e della SOSTENIBILITA’ esaltano il gusto dei sapori e del sapere al fine di contrastare le imperanti logiche dello scarto, ma da Noi tutti gli scarti ritrovano vita nuova. Fonti di energia da non sprecare sono gli scarti alimentari che valorizziamo attraverso i piatti della dieta mediterranea. Ci impegniamo a non sprecare l’acqua e il



cibo che consumiamo e a ridurre i rifiuti che produciamo ripensando alle relazioni uomo/ambiente e uomo/uomo in un'ottica trasformativa delle modalità di pensiero e di azione. Non da soli possiamo trovare la ricetta risolutiva, ma in comunità di pratica e ricerca: perché insieme si è più intelligenti, più efficaci, più sicuri! Dunque, l'IIS di Praia, consapevole del fondamentale ruolo di promozione e animazione culturale nei confronti del territorio, ringrazia i sottoscrittori dell'Accordo di Rete HOSPES HOSPITI SACER per averne immediatamente colto lo spirito di fondo: "Per affrontare la complessità del tempo presente occorre COERENZA tra percorsi educativi e contesti di vita territoriali affinché ciò che viene elaborato ed appreso negli ambienti educativi trovi concreti ancoraggi e riscontri". Per questo abbiamo preso contatti tra Alto e Basso Tirreno e sul versante ionico perché vogliamo "Gentilmente abbracciarci" ripercorrendo e ricreando la condivisa tradizione culturale della Magna Graecia che ci vede tutti "Cugini" da sempre. La Magna Graecia, la nostra gloriosa NEO MAGNA GRAECIA del 21° è qui... tra le nostre mani e nelle nostre scelte e possibilità. CONTRIBUTI da parte di ENTE PARCHI MARINI DELLA CALABRIA RICICLETTA 800 DISTRETTO DEL CIBO dei PARCHI MARINI DELLA CALABRIA

Attraverso La stipula dell'ACCORDO DI RETE TERRITORIALE interregionale "HOSPES HOSPITI SACER" il nostro istituto è riuscito a coinvolgere e a dialogare, non solo coi sottoscrittori dell'Alto Tirreno Cosentino, ma anche con l'area del Cilento - Vallo di Diano - Valle del Noce - Nicotera- Tropea.- Ionio. E' una rete forte del contributo medico scientifico di Ancel Keys, ma accomunata dalla tradizione millenaria della Scuola Medica Salernitana e della Cultura Eleatica di Velia con Parmenide e Zenone e dall'importante passato della Magna Grecia che ci vede tutti cugini mediterranei. Insieme stiamo dando avvio al coordinamento tra interventi scolastici, sanitari, comunali e associazionistici al fine di ricostruire e identificare tutti quegli elementi territoriali contraddistinti da valori identitari. ACCORDO DI RETE TERRITORIALE interregionale "HOSPES HOSPITI SACER" è un atto indispensabile e necessario al fine di assicurare un adeguato sistema di presa in carico globale di Noi adolescenti, in cui la scuola, contesto privilegiato di incontro tra tutti i portatori di interesse, diventa il fulcro per coordinare azioni di coerenza tra i percorsi educativi e contesti di vita territoriali per concreti ancoraggi e riscontri nella realtà. La Nostra Scuola, sfruttando le potenzialità riconosciute dalla Autonomia che le è propria, ha sentito forte l'esigenza di cooperare con tutti gli attori interni ed esterni alla comunità sociale per meglio corrispondere agli attuali e sempre più complessi bisogni educativi e formativi manifestati dal territorio tutto, dalle famiglie e dagli alunni. In particolare, la nostra scuola ha sentito forte la necessità di un lavoro di rete con il coinvolgimento di tutti attraverso azioni condivise, coordinate ed urgenti di prevenzione e controllo dei numerosi segnali di disagio di Noi, giovani generazioni, e delle conseguenze che ne possono derivare, legate alla solitudine, alla mancanza di autostima, alla fragilità emotiva e all'autolesionismo; componenti queste che a lungo termine potrebbero favorire uno stato di prostrazione psicologica, soprattutto, verso alunni che



subiscono episodi di bullismo e cyber-bullismo. Pertanto, il coordinamento degli interventi scolastici, sanitari, comunali e associazionistici è necessario al fine di assicurare un adeguato sistema di presa in carico globale di bambini e adolescenti a piena tutela del loro diritto all'istruzione e alla salute, diritti fondamentali dell'individuo costituzionalmente garantiti e che devono essere assicurati indipendentemente dalle condizioni personali, sociali ed economiche o di qualunque altra natura. L'attuale crisi ambientale, al tempo stesso anche crisi dei valori e crisi della conoscenza, implica la seria consapevolezza del ruolo centrale della EDUCAZIONE per guidare Noi, nuove generazioni, ad una visione di futuro sostenibile per prepararci ad agire in condizioni di incertezza, sapendo: □ guardare i fatti, gli avvenimenti, in maniera di sistemica INTERDIPENDENZA (NOI), e non secondo logiche della DIPENDENZA (TU) e dell'INDIPENDENZA (IO); □ riconoscere ed apprezzare le diversità, sia culturali sia biologiche, e i 'vincoli' al cui interno le diversità possono svilupparsi; □ riconoscere l'incertezza intrinseca ai sistemi complessi e saper agire con umiltà e attenzione all'imprevisto; □ affrontare la complessità odierna ispirandoci alla metafora del VIAGGIO, al cui riguardo riportiamo a significativa poesia di Antonio Machado: "Viandante, sono le tue orme la via, e nulla più; viandante, non c'è via, la via si fa con l'andare. Con l'andare si fa la via, e nel voltare indietro lo sguardo si vede il sentiero che mai si tornerà a calcare. Viandante non c'è via ma solo scie nel mare". Considerata la necessità di offrire al personale docente occasioni di formazione e ricerca-azione e a Noi alunni occasioni di esperienze scolastiche ed extrascolastiche di cittadinanza attiva, partendo dalla costituzione di reti di scuole e collaborazioni con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore impegnati nella promozione della cittadinanza attiva e dei goal dell'Agenda 2030, la Nostra Scuola è orientata al FUTURO e tende al superamento di programmazioni scolastiche, basate sul passato, sulle conoscenze prodotte da chi ci ha preceduto e che devono essere ricalibrate in nuove prospettive. Per affrontare la complessità del tempo presente occorre coerenza tra percorsi educativi e contesti di vita territoriali affinché ciò che viene elaborato ed appreso negli ambienti educativi trovi ancoraggi e riscontri nella realtà. Dunque, occorre che la Nostra Scuola si configuri quale CIVIC CENTER, ossia come un modello di scuola aperta e contigua al territorio, non solo come luogo fisico, ma come ambiente di interazione allargata e di confronto, che mira a superare gli spazi tradizionali dell'aula e dei corridoi aprendosi agli studenti e alla cittadinanza, fino a diventare un sistema aperto, un centro di coesione territoriale e di servizi alla comunità. Un vero e proprio centro civico dal ruolo attivo e propositivo che, attraverso il dialogo, la cooperazione e la co-progettazione con il contesto territoriale circostante, allarghi il proprio orizzonte formativo e operativo al contesto sociale, economico e territoriale. La Nostra scuola accanto alla mission istituzionale di agenzia formativa, intende sempre più assumere il ruolo di PROMOZIONE CULTURALE E ANIMAZIONE nei confronti del territorio di riferimento, con la funzione di ridurre il disagio sociale e l'abbandono scolastico, specie in situazioni economicamente e culturalmente svantaggiate. Essa intende impegnarsi a diventare modello virtuoso in termini di



sostenibilità ambientale attraverso la riduzione della propria impronta ecologica e la promozione di una cultura ecologica a tutto tondo tra gli studenti, gli insegnanti, le famiglie, le istituzioni e in generale nella comunità. Un modello di scuola, dunque, che svolge un ruolo attivo nelle politiche locali ambientali e sociali contribuendo con l'innovazione della didattica e degli strumenti formativi, alla crescita di nuove generazioni più consapevoli e soprattutto protagoniste di un futuro sostenibile. La Nostra scuola e i sottoscrittori dell'Accordo di cui sopra intendono elaborare e sviluppare il progetto guida in oggetto incentrato sul modello della SOSTENIBILITA' MEDITERRANEA/TRANSIZIONE ECOLOGICA che si propone di ripensare le relazioni uomo/ambiente e uomo/uomo, in un'ottica trasformativa delle modalità di pensiero e di azione, in cui però nessuno ha la ricetta risolutiva in tasca, e dove si rende necessario sperimentare, fare ricerca (ricerca/azione), essere TUTTI INSIEME educatori riflessivi capaci di guardare alle esperienze in modo critico ed evolutivo. Ed è questo il messaggio di speranza che, "Dopo la tempesta del covid" intravediamo come un sogno molto vicino e che sempre più diventa realtà. Un sogno caratterizzato dal segno della fattibilità, perché abbiamo trovato amici degni di fiducia, amici che ancora credono nei sogni e nella parola d'onore che ci siamo dati con la firma dell'accordo di rete dell'Accordo di rete HOSPES HOSPITI SACER. Ringraziamo le Associazioni e le imprese del territorio e l' IIS di Rossano e IIS Gallupi di Tropea. L'ente Parchi marini della Calabria, arch. Treccosti. Il presidente della Dieta mediterranea italiana di riferimento città di Nicotera, dott. Montuori. Crediamo nella collaborazione sinergica delle altre scuole della Riviera dei Cedri, con la partecipazione attiva dei suoi sindaci. Soprattutto ringraziamo l'Amministrazione comunale di Praia per la fiducia. Scuole, Comuni, Sanità, Associazioni e Imprese insieme, dunque, in una serie di appuntamenti per ricostruire un legame con il territorio ed imparare ad apprezzarlo in modo nuovo. Benvenuti Voi tutti all'IIS di Praia, Vi condurremo in un viaggio alla scoperta dell'IIS di Praia Scuola della ospitalità gentile e sostenibile, con la lettura della poesia: Gente che mi piace di Mario Benedetti: "Mi piace la gente che vibra, che non devi continuamente sollecitare e alla quale non c'è bisogno di dire cosa fare perché sa quello che bisogna fare e lo fa in meno tempo di quanto sperato. Mi piace la gente che sa misurare le conseguenze delle proprie azioni, la gente che non lascia soluzioni al caso. Mi piace la gente giusta e rigorosa, sia con gli altri sia con se stessa, purché non perda di vista che siamo umani e che possiamo sbagliare. Mi piace la gente che conosce l'importanza dell'allegria. Mi piace la gente sincera e franca, capace di opporsi. Mi piace la gente di buon senso, quella che non manda giù tutto, quella che non si vergogna di riconoscere che non sa qualcosa o che si è sbagliata. Mi piace la gente che nell'accettare i suoi errori, si sforza genuinamente di non ripeterli. Mi piace la gente capace di criticarmi costruttivamente e a viso aperto; questi li chiamo 'i miei amici'. Mi piace la gente fedele e caparbia, che non si scoraggia quando si tratta di perseguire traguardi e idee. Mi piace la gente che lavora per dei risultati. con argomenti sereni e ragionevoli. Con gente come questa mi impegno a qualsiasi impresa, giacché per il solo fatto di averla al mio fianco, mi considero ben ricompensato".



La MISSION dell'IIS PRAIA

"HOSPES HOSPITI SACER"

CIBARSI DI CULTURA artistico- culturale e gastronomico-turistica si articola attraverso la realizzazione di:

1. RICENDARIO 2023 con cui prende avvio la realizzazione dei nostri MENU gastronomici, menu artistico-culturali e menu del mare, cartacei e digitali, per evidenziare il valore e l'importanza dell'OSPITALITA' intesa come "Cibarsi di cultura" valorizzando e diffondendo, in particolare, la dieta/sostenibilità mediterranea italiana, come stile di vita per la salvaguardia e il mantenimento del buono stato di salute non solo nella dimensione individuale, ma anche in quella olistica-globale-ambientale.

2. ANIMAZIONE NATALIZIA "DOLCE NATALE" di promozione delle attività dell'Istituto con produzione e distribuzione di prodotti dolciari dell'IIS Praia.

3. Progetto ORGANICO di Potenziamento (a.s.2022-23)

4. RASSEGNE LETTERARIE E CONVEGNI TEMATICI, attività di promozione culturale e ristorativa configuranti IIS Praia quale "Salotto culturale" della Riviera. Gli alunni seguiti dai docenti valorizzeranno i prodotti tipici della tradizione culturale e gastronomica calabrese nell'intento di diffondere quanto realizzato nell'ambito delle attività legate al BAR didattico "TUTTI NOI" e al RISTORANTE LETTERARIO del Nostro Istituto la cui finalità è raccontare le ricchezze della Nostra terra dalle radici antichissime risalenti alla culla culturale della Magna Graecia e più di recente codificata nello stile di vita della dieta mediterranea. Solo conoscendo e recuperando le nostre tradizioni culturali, artistiche e gastronomiche, conoscendo il nostro passato, possiamo orientare il futuro all'insegna della sostenibilità. Questi i Nostri valori raccolti nel canale YouTube RiGenerazione Med veicolato tramite i QRCode poste sulle targhe del Trimurales HOSPES HOSPITI SACER "Inno alla gentile ospitalità mediterranea". (Si rimanda a scheda progetto del BAR didattico "TUTTI NOI" e il Ristorante letterario del club della Dieta Mediterranea).

5. Show cooking e corsi di cucina da destinare a tutta la comunità sociale.

6. RACCOLTA DIFFERENZIATA - Valorizzazione degli SCARTI e dell'ALLUMINIO (materiale da riciclo più prezioso) con raccolta di lattine a livello comunale nel Gozzo dell'ALLUMINIO, posto nel plesso del Liceo Classico di Praia. Contandole 800 per volta perché con ogni 800 lattine avremo realizzato una delle RICICLETTE 800 di MISTER e MISS ALLUMINIO

7. Pon avviso n.50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l



educazione e la formazione alla transizione ecologica così configurati: Nostro RISTORANTE LETTERARIO diventerà un LAB Green SOSTENIBILE e INNOVATIVO con il potenziamento di laboratori didattici gastronomici, con strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti e per l'alimentazione sana e sostenibile. Strumenti e kit per il compostaggio.

8. Pon avviso n.9707 del 27/04/2021 - Redazione, stampa e valorizzazione di un libro di approfondimento tematico su storia della gastronomia a cura degli studenti IIS Praia. App o webprodotti da mettere a disposizione anche del Comune di Praia (guida turistica, app di ricette tipiche, luoghi di cultura e tradizione tracciati e divulgati con l'ausilio della realtà aumentata).

9. Configurazione dell'IIS di Praia quale centro riconosciuto per erogazione di:

-Corsi di informatica e di lingua straniera con certificazione spendibile come crediti scolastici, prioritariamente ai minori di 18 anni, ma da estendere a tutta la comunità.

-Corsi di promozione turistica e gestione della tecnologia per la ricettività e la ristorazione.

10. Attività extracurriculare a.s. 2022-23

Corso "Le competenze bio-mediche per il mio futuro"

Corsi di diritto, di economia e di inglese finalizzati a conseguire la certificazione ESOL Cambridge B1.

Sportelli didattici in ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE.

Sportello d'ascolto: . COMUNICAZIONE INTERGENERAZIONALE per benessere psico-fisico alunni.

Scrigno del Contatto.

11. IL TRIMURALES Inno alla GENTILE OSPITALITA' MEDITERRANEA

"Si difende ciò che si ama e si ama ciò che si conosce"(Visionabile al link <https://youtu.be/7KkvsOqATY8>). Il Trimurales realizzato al centro di Praia, dove le tre facciate della casa comunale sono diventate l'esaltazione del gentile abbraccio del mare e dei monti della Riviera dei Cedri, della Calabria e dell'intero Mediterraneo è finalizzato ad esprimere, con una immagine concreta, il concetto di "RIVOLUZIONE VERDE, TRANSIZIONE ECOLOGICA E SOSTENIBILITÀ alla MEDITERRANEA". E' un museo a cielo aperto dalla prospettiva olistica che narra le nostre ambite mete, custodi di tesori raccontati con video di due minuti ciascuno dagli alunni delle 32 scuole calabresi e campane aderenti al Patto di Amicizia. Un patto che riunisce Alto e Basso - Ionio e Tirreno - grazie agli alunni/inviati del TG MED, "Il sapore dei saperi mediterranei" nella sua versione Junior (I Ciclo), Teens (II Ciclo) e Master (Università), che hanno raccontato a 360° la propria terra nelle



seguenti rubriche:

- TG MENU diversi istituti alberghieri hanno realizzato ciascuno una portata, sviluppando TRE menuMED
- TG MUSIC (Cibo e musica)
- TG SOSTENIBILITA' (Natura - Ambiente - Storia - Arte - Cultura)

Tutti questi contributi confluiscono nel canale YouTube RiGenerazione Med visionabile tramite il QRCode posto sulle tre targhe del TriMurales e sui relativi totem che vorremmo collocare in punti strategici, ad es. stazioni ed aeroporti, per accogliere i nostri turisti. Una iniziativa importante di animazione territoriale e di imprenditoria culturale. Una concreta possibilità di RILANCIO della nostra economia con un lavoro di coordinamento possibile solo attraverso le scuole, cuore pulsante di ogni comunità. In particolare il MURALES "Il Gentile abbraccio del mare e dei monti della Riviera dei Cedri" è diventato il LOGO CHE CI RAPPRESENTA. Esso simbolicamente ubicato a Praia a Mare, Porta della Calabria e della Riviera dei Cedri, è il messaggio di condivisione di un intero territorio che "gentilmente si abbraccia" nella stessa cultura e ricchezza ambientale- artistico-gastronomica per accogliere ed ospitare i suoi visitatori. Ispirato alla centralità della coscienza ecologica dell'UOMO, esso sarà caratterizzato dal colore NERO: inquinamento, VERDE: campagne e monti, AZZURRO: acqua, fiumi, e mare. Inoltre, all'interno del viso, posto di profilo, sarà disegnata la cartina muta dell'Alto Tirreno cosentino, comprendente tutti i comuni informati dalla presente, che non presenterà confini tra comuni, ma ciascuno di esso sarà rappresentato da un elemento caratterizzante. Ma come si è configurato questo Nostro percorso e la nostra identità progettuale? L'IIS di Praia nel corso del precedente anno scolastico ha recepito in toto il Piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole "RiGenerazione Scuola" presentato dal Ministro Patrizio Bianchi e dalla Sottosegretaria Barbara Floridia lo scorso 4 giugno 2021. Pertanto, nel corso della precedente e corrente annualità e del prossimo triennio, la nostra proposta educativo-didattica, collocandosi nella dimensione internazionale degli obiettivi dell'Agenda 2030, abbiamo accettato la sfida di RIGENERARE I NOSTRI: SAPERI originando un nuovo alfabeto ecologico. COMPORTAMENTI interiorizzando i piccoli e quotidiani gesti corretti per salvaguardare il Pianeta. INFRASTRUTTURE con nostra scuola luogo sostenibile, sicuro, vissuto secondo la cultura della sicurezza. OPPORTUNITA' offrendo nuovi percorsi formativi. La didattica sostenibile è il paradigma culturale da scegliere per affrontare la complessità della realtà in modo attivo e responsabile e l'unico modo di pensare su come imparare ad organizzare la nostra vita, il lavoro, il sistema di istruzione in modo da non distruggere il Pianeta, la nostra risorsa più grande e preziosa. Per preparare efficacemente al futuro NOI, le nuove generazioni, l'IIS di Praia a Mare progetta azioni educativo-didattiche in modo integrale secondo la prospettiva dello sviluppo sostenibile, conducendo i propri alunni attraverso la strada di



una umanità aperta al progresso in modo SOLIDALE.

amite il QRCode posto sulle tre targhe del TriMurales e sui relativi totem che vorremmo collocare in punti strategici, ad es. stazioni ed aeroporti, per accogliere i nostri turisti. Una iniziativa importante di animazione territoriale e di imprenditoria culturale. Una concreta possibilità di RILANCIO della nostra economia con un lavoro di coordinamento possibile solo attraverso le scuole, cuore pulsante di ogni comunità. In particolare il MURALES "Il Gentile abbraccio del mare e dei monti della Riviera dei Cedri" è diventato il LOGO CHE CI RAPPRESENTA. Esso simbolicamente ubicato a Praia a Mare, Porta della Calabria e della Riviera dei Cedri, è il messaggio di condivisione di un intero territorio che "gentilmente si abbraccia" nella stessa cultura e ricchezza ambientale- artistico-gastronomica per accogliere ed ospitare i suoi visitatori. Ispirato alla centralità della coscienza ecologica dell'UOMO, esso sarà caratterizzato dal colore NERO: inquinamento, VERDE: campagne e monti, AZZURRO: acqua, fiumi, e mare. Inoltre, all'interno del viso, posto di profilo, sarà disegnata la cartina muta dell'Alto Tirreno cosentino, comprendente tutti i comuni informati dalla presente, che non presenterà confini tra comuni, ma ciascuno di esso sarà rappresentato da un elemento caratterizzante. Ma come si è configurato questo Nostro percorso e la nostra identità progettuale? L'IIS di Praia nel corso del precedente anno scolastico ha recepito in toto il Piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole "RiGenerazione Scuola" presentato dal Ministro Patrizio Bianchi e dalla Sottosegretaria Barbara Florida lo scorso 4 giugno 2021. Pertanto, nel corso della precedente e corrente annualità e del prossimo triennio, la nostra proposta educativo-didattica, collocandosi nella dimensione internazionale degli obiettivi dell'Agenda 2030, abbiamo accettato la sfida di RIGENERARE I NOSTRI:

SAPERI originando un nuovo alfabeto ecologico.

COMPORAMENTI interiorizzando i piccoli e quotidiani gesti corretti per salvaguardare il Pianeta.

INFRASTRUTTURE con nostra scuola luogo sostenibile, sicuro, vissuto secondo la cultura della sicurezza.

OPPORTUNITA' offrendo nuovi percorsi formativi.

La didattica sostenibile è il paradigma culturale da scegliere per affrontare la complessità della realtà in modo attivo e responsabile e l'unico modo di pensare su come imparare ad organizzare la nostra vita, il lavoro, il sistema di istruzione in modo da non distruggere il Pianeta, la nostra risorsa più grande e preziosa. Per preparare efficacemente al futuro NOI, le nuove generazioni,



l'IIS di Praia a Mare progetta azioni educativo-didattiche in modo integrale secondo la prospettiva dello sviluppo sostenibile, conducendo i propri alunni attraverso la strada di una umanità aperta al progresso in modo SOLIDALE.

Un curriculum scolastico, dunque, in cui la sostenibilità riveste una posizione centrale e che mirando al principi delle TRE CURE (cura di sé, cura per l'altro e cura per l'ambiente) è sensibile alle azioni virtuose che possano ridurre l'energia e l'acqua che consuma, i rifiuti che produce, ridare sacralità al cibo che serve. Nel concreto per la realizzazione dell'IIS di Praia a Mare come scuola sostenibile, Noi studenti ci impegnano a promuovere azioni educativo-didattiche finalizzate a:

- mostrare interesse, impegno e partecipazione di tutti verso le tematiche ambientali adeguandone il curriculum:
- migliorare l'habitat scolastico e territoriale osservando con entusiasmo e rispettando gli ambienti naturali ed antropizzati come sana promozione per la salute fisica, mentale ed affettiva;
- □ attuare una politica di riduzione, riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti facendo in modo che alunni e personale docente ed ata si assumano la responsabilità individuale per ridurre i consumi energetici e di acqua;
- attuare una sana politica alimentare nelle classi promuovendo i prodotti locali ed iniziative di informazione relative ad alimentazione più sana e corretti stili di vita;
- □ promuovere iniziative scolastiche per risparmiare energia, ridurre il traffico, l'inquinamento e promuovere la salute;
- □ rispettare le differenze individuali e la diversità culturale all'interno della scuola e fuori;
- interagire e collaborare con tutti i soggetti della comunità scolastica e sociale, e non solo locale;
- prestare attenzione costante per le questioni globali, come la povertà ed il cambiamento climatico e riflettere sulla nostra interdipendenza con problematiche ambientali e le altre società, culture ed economie.

Nel realizzare pienamente la nostra progettualità ci proponiamo di valorizzare le persone coinvolte e di utilizzare nel modo migliore le risorse a disposizione, dando senso e direzione alle attività dei singoli e dell'istituzione scolastica nel suo complesso. Prestando particolare attenzione a:

- ottimizzare il sistema di comunicazione, di socializzazione e di condivisione tra il personale, studenti e stakeholders attraverso gli strumenti tecnologici e social media:



- migliorare la comunicazione e incrementare trasparenza con alunni e famiglie rispetto a obiettivi perseguiti, modalità di gestione, risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno e all'esterno dell'istituzione;
- accrescere le forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti,...;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Esplicitando nel nostro PTOF il principio della sostenibilità, non solo sottolineiamo l'interesse e la cura per l'ambiente, ma subentra anche l'entusiasmo per un nuovo apprendimento che è più reale, più vicino anche alla comunità socio-culturale del territorio. Il lavorare a scuola su temi della sostenibilità ci consente di pianificare giornalmente strategie di azioni, fornendo ai noi alunni le competenze ed il sostegno di cui abbiamo bisogno per meglio conoscere e controllare l'ambiente non solo scolastico, ma anche il territorio e il mondo stesso. E' questo il modo renderci più responsabili non solo dal punto di vista ambientale, ma anche e soprattutto sociale. È un nuovo modo di "fare e vivere la scuola", in cui Noi studenti diventiamo protagonisti nel richiedere che le conoscenze vengano sempre contestualizzate e collocate in un insieme unico al fine di cogliere le mutue relazioni e le influenze reciproche tra le parti e il tutto del complesso mondo contemporaneo. In questo modo si stimola il superamento della conoscenza frammentata e fine a se stessa che ci rende spesso incapaci di effettuare il legame tra le parti e la totalità. Questo approccio facilita l'acquisizione in Noi studenti di stili di vita sostenibili e promotori di □ cultura solida e spirito critico □ intelligenza pratica e creativa attitudine all'ascolto e alla riflessione □ abilità di leadership e di cooperazione Non ci resta che darVi il benvenuto al Nostro IIS di Praia.

Saremo lieti di accoglierVi con gentile e sostenibile ospitalità e condurVi nella Nostra "RIVOLUZIONE VERDE, TRANSIZIONE ECOLOGICA E SOSTENIBILITÀ alla MEDITERRANEA". Implementando il progetto gastronomico-culturale-turistico RiGenerazione PRAIA "CIBARSI di CULTURA" (a.s.2021-22) per RILANCIO della RIVIERA dei Cedri e dell'Italia Meridionale per la neo Magna Grecia del 21° secolo e RiGenerazione MED intendiamo valorizzare il Triangolo virtuoso dell'interdipendenza tra SOCIETÀ- ECONOMIA - AMBIENTE. C'è fermento, armonia tra personale alunni e società civile, amministrazione ed è questa la vera transizione. Transizione che passa attraverso il passaggio dalla dimensione del Tu - Io - al Noi, attraversando la dimensione della DIPENDENZA (TU) poi della INDIPENDENZA (Maturità dell'IO) fino a giungere all'INTERDIPENDENZA del NOI.. La transizione siamo già noi qui! Accettiamo la sfida e conduciamo il cambiamento che passa attraverso la scuola. Educando NOI giovani al rispetto di sé, degli altri e delle cose attraverso Attenzione, Cura, Rispetto. La didattica sostenibile è il paradigma culturale da scegliere per affrontare la complessità della realtà



in modo attivo e responsabile e l'unico modo di pensare su come imparare ad organizzare la nostra vita, il lavoro, il sistema di istruzione in modo da non distruggere il Pianeta, la nostra risorsa più grande e preziosa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

IPSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze logicomatematiche e scientifiche

Traguardo

IPSSEOA: Ridurre gli insuccessi scolastici e favorire il potenziamento delle competenze.
LICEO: potenziare le conoscenze e valorizzare le eccellenze IPSSEOA/LICEO Uniformare i livelli di competenza e conoscenza tra classi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

PSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze linguistiche L2, logico-matematiche e scientifiche

Traguardo

Allineamento graduale degli esiti agli standard regionali e nazionali .

● Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione/ potenziamento competenze sociali, civiche e digitali Aumentare la



capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi . Interventi specifici sulla Costituzione e sulle tematiche europee per maturare la consapevolezza di una cittadinanza attiva.

Traguardo

Ridurre la dispersione scolastica nel I biennio con azioni finalizzate al recupero della motivazione e l'adozione di pratiche didattiche inclusive. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: A SCUOLA DI COMPETENZE

Il percorso è dedicato sia agli studenti che ai docenti dell'Istituto. Si prevede la messa in atto di una serie di azioni per tutti gli studenti, con particolare attenzione al **primo biennio**, per prevenire l'insuccesso e favorire lo sviluppo di abilità e competenze in base alle capacità proprie di ogni studente. Tali azioni prevedono il potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e digitali anche in previsione delle prove INVALSI. Il percorso si concentra sull'applicazione di strategie atte a favorire l'apprendimento, l'acquisizione di fiducia in sé, la motivazione a collaborare al dialogo educativo.

Le attività dedicate ai docenti hanno come obiettivo il potenziamento/ consolidamento di competenze digitali, secondo le necessità individuali, inoltre si prevede la realizzazione o adeguamento di spazi laboratoriali per la gestione di curricoli flessibili.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

IPSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze logicomatematiche e scientifiche

Traguardo

IPSSEOA: Ridurre gli insuccessi scolastici e favorire il potenziamento delle competenze. LICEO: potenziare le conoscenze e valorizzare le eccellenze
IPSSEOA/LICEO Uniformare i livelli di competenza e conoscenza tra classi.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

PSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze linguistiche L2, logico-matematiche e scientifiche

Traguardo

Allineamento graduale degli esiti agli standard regionali e nazionali .

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione/ potenziamento competenze sociali, civiche e digitali Aumentare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi . Interventi specifici sulla Costituzione e sulle tematiche europee per maturare la consapevolezza di una cittadinanza attiva.

Traguardo

Ridurre la dispersione scolastica nel I biennio con azioni finalizzate al recupero della motivazione e l'adozione di pratiche didattiche inclusive. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Adeguare i curricoli alle esigenze formative degli studenti - Raccordo e continuità



curricolare con il primo ciclo - Progettare percorsi di recupero/potenziamento

Costruire unità di apprendimento per classi parallele con prove autentiche e rubriche di valutazione

Somministrazione, monitoraggio esiti, valutazione, miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali

Attività prevista nel percorso: 1. A - INSIEME PER ACQUISIRE E CONSOLIDARE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti dell'Organico Potenziato/ Docenti di classe 1A. 1- Percorsi rivolti agli alunni in orario scolastico ed extrascolastico per il miglioramento delle competenze di base a cura dei docenti dell'organico potenziato, secondo progetti allegati al PTOF 1A. 2- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per piccoli gruppi o individualmente. Proposte PNRR linea di investimento 1.4. lotta alla dispersione scolastica" Destinatari del primo percorso sono tutti gli studenti dell'Istituto, destinatari del secondo



percorso gli iscritti a classi prime e seconde (anche in continuità con la scuola sec. di I grado) Corsi extracurricolari italiano, matematica

Risultati attesi

Progettazione e realizzazione di unità di apprendimento, percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, maggiore utilizzo di supporti e strategie digitali Potenziamento della motivazione all'apprendimento Innalzamento del livello delle conoscenze e competenze , anche digitali Allineamento graduale alla media nazionale INVALSI Incremento della percentuale di alunni promossi senza debiti formativi Diminuzione del numero di alunni non ammessi alla classe successiva Diminuzione dei casi di abbandono scolastico Indicatori di monitoraggio Modalità di rilevazione Grado di attuazione delle azioni Numero classi coinvolte nella realizzazione di percorsi progettuali Frequenza degli alunni a rischio dispersione Esiti prove per classi parallele Percentuale degli alunni che si collocano sulle diverse fasce. Esiti prove INVALSI Attuazione didattica laboratoriale Uso ITC Conseguimento (anche parziale degli obiettivi) Esiti scolastici relativi al primo e secondo quadrimestre Rilevamenti condotti su risultati test d'ingresso prove parallele strutturate in sede dipartimentale Valutazione risultati prove Invalsi Questionari rivolti ai docenti, coordinatori di classe e responsabili di progetto

Attività prevista nel percorso: 1. B -
FORMAZIONE/CONSOLIDAMENTO COMPETENZE DIGITALI
PER DOCENTI

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	1B. - Formazione/ consolidamento competenze digitali per docenti 1B. 1 -Competenze digitali per la PA Formazione personalizzata, in modalità e-learning, sulle competenze digitali di base strutturata e curata a livello ministeriale attraverso le seguenti fasi Rilevazione iniziale delle competenze -> Moduli formativi sviluppati da Formez PA Tempi autonomamente definiti e percorsi individualizzati per ciascun partecipante Resoconto complessivo (sul personale) disponibile per l'istituto iscritto 1B.2. Progetto: FORMAZIONE DOCENTI (Prof.ssa Iannone Giuseppina)
Risultati attesi	Progettazione e realizzazione di unità di apprendimento e percorsi di ampliamento dell'offerta formativa Potenziamento delle competenze digitali dei docenti Potenziamento della motivazione all'apprendimento Innalzamento del livello delle conoscenze e competenze - Allineamento graduale alla media nazionale INVALSI Indicatori di monitoraggio Modalità di rilevazione Grado di attuazione delle azioni Utilizzo di strategie digitali Numero classi coinvolte nella realizzazione di UDA e compiti di realtà Numero Classi coinvolte nella realizzazione di percorsi progettuali Frequenza degli alunni a rischio dispersione Esiti prove per classi parallele Percentuale degli alunni che si collocano sulle diverse fasce. Esiti prove INVALSI Rilevamenti condotti su risultati test d'ingresso prove parallele strutturate in sede dipartimentale Valutazione risultati prove Invalsi Questionari rivolti ai coordinatori di classe Questionari rivolti ai docenti responsabili di progetto

Attività prevista nel percorso: 1. C- NEXT GENERATION LABS

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	1C- Next Generation Labs - Proposte PNRR Piano "Scuola 4.0" Azione 2 – Con tale misura i due corsi di studio (IPSSEOA e LICEO CLASSICO) potranno realizzare nuovi spazi laboratoriali sulle professioni digitali del futuro oppure trasformare, aggiornare e adeguare i laboratori già esistenti dotandoli delle tecnologie più avanzate, consentendo anche la gestione di curricula flessibili orientati alle nuove professionalità che necessitano di competenze digitali più avanzate. A) Rifacimento dei due laboratori multimediali della sede del liceo B) Potenziamento laboratorio di scienze (linea: Spazi e strumenti digitali per STEM)
Risultati attesi	Potenziamento della motivazione all'apprendimento Innalzamento del livello delle conoscenze e competenze Incremento della percentuale di alunni promossi senza debiti formativi Diminuzione del numero di alunni non ammessi alla classe successiva Diminuzione dei casi di abbandono scolastico Indicatori di monitoraggio Modalità di rilevazione Grado di attuazione delle azioni Frequenza degli alunni a rischio dispersione Esiti prove per classi parallele Percentuale degli alunni che si collocano sulle diverse fasce. Esiti prove INVALSI Attuazione didattica laboratoriale Uso ITC Conseguimento (anche parziale degli obiettivi) Esiti scolastici relativi al primo quadrimestre Rilevamenti condotti su risultati test d'ingresso prove parallele strutturate in sede dipartimentale Valutazione risultati prove Invalsi Questionari rivolti ai coordinatori di classe

● Percorso n° 2: VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE



Attività mirate e graduate, calibrate sulle competenze mostrate dagli studenti nel corso degli studi, finalizzate al confronto con altre realtà scolastiche ed extrascolastiche.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE (art. 1, cc. 28-31 L. 107/2015)

Il nostro Istituto aderisce al Programma nazionale di promozione delle eccellenze che prevede il riconoscimento di incentivi per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, Il suddetto programma ripartisce le risorse finanziarie finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze tra i premi destinati agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che ottengono la votazione di 100 e lode nell'esame di Stato e i premi destinati agli studenti che conseguono risultati elevati nelle competizioni elencate nella tabella A allegata al decreto n. 514 del 2015, inoltre iniziative di potenziamento dell'offerta formativa che andranno ad integrare il curriculum, costituendo elemento di credito.

LE NOSTRE ECCELLENZE / SPECIFICITÀ

Nell'IPSSEOA le particolari attitudini e competenze degli allievi vengono potenziate e ed evidenziate mediante la costante partecipazione a seminari di settore, gare e concorsi. In particolare l'IPSSEOA si è distinto nel progetto polo "Tra Sybaris e Laos", che ha creato occasione di confronto con la realtà lavorativa del territorio ed ha contemplato la partecipazione dei NET. Gli allievi si sono distinti in stage di alternanza scuola lavoro, in Italia e all'estero, in particolare nei concorsi "Concorso sul cioccolato" (Roseto degli Abruzzi), "Mediterranea e Sapori", "Concorso Nazionale Pizza Piccante", "Concorso IPSSEOA di Maratea", concorso-workshop "Surgital". L'Istituto ha offerto ed è tuttora disponibile a partecipare ad ogni evento culturale sul territorio; ogni anno infatti i nostri alunni partecipano a manifestazioni che hanno lo scopo di promuovere le eccellenze del territorio: "Festival della Zafarana" (Tortora), eventi sull'olio di oliva con l'azienda Sagario e con l'Associazione olivicoltura di Cosenza. Agli alunni meritevoli viene data la possibilità di visitare mostre ed effettuare visite e workshop presso aziende sul territorio nazionale (Oleificio Lungarotti, Perugia (Umbria) Sigep (Rimini) Eataly (Roma).

Il Liceo Classico ha lo scopo di valorizzare i propri alunni attraverso la partecipazione a concorsi e competizioni regionali e nazionali. Ottime posizioni sono state raggiunte alle Olimpiadi di Matematica, alle Olimpiadi di Filosofia. Allievi si sono classificati ai primi



posti in concorsi Nazionali del Miur ("Il Novecento tra due secoli" in collaborazione con il Liceo Virgilio di Roma) ed in varie competizioni regionali. Nelle ultime edizioni del Premio nazionale "Fiuzzi d'oro" alunni del biennio si sono classificati al 1 e 2 posto della categoria poesia giovani. In questa ottica le attività del liceo sono programmate e inserite nel piano dell'offerta formativa al fine di spronare gli allievi ad esprimere il meglio di sé. Buona parte dei nostri allievi ha conseguito certificazioni B1, B2, C1 Cambridge.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

IPSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze logicomatematiche e scientifiche

Traguardo

IPSSEOA: Ridurre gli insuccessi scolastici e favorire il potenziamento delle competenze. LICEO: potenziare le conoscenze e valorizzare le eccellenze
IPSSEOA/LICEO Uniformare i livelli di competenza e conoscenza tra classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Adeguare i curricoli alle esigenze formative degli studenti - Raccordo e continuità curricolare con il primo ciclo - Progettare percorsi di recupero/potenziamento



Attività prevista nel percorso: 2.A - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE/INFORMATICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Associazioni

Responsabile

Docenti di Lingua straniera Francese/Inglese - Responsabili attività digitali CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE Il nostro Istituto è un centro di formazione per le Certificazioni Linguistiche Cambridge Raggiungimento delle certificazioni europee Livelli B1, B2 Corso per la preparazione dell'esame B1 Certificazioni Cambridge a cura della Prof-ssa Russo Annunziata(in allegato al PTOF la scheda progetto) CERTIFICAZIONI INFORMATICHE Certificazioni informatiche livello base. Corsi extracurriculari di matematica, inglese, informatica (competenze digitali) saranno attuati anche in riferimento alle Proposte PNRR linea di investimento 1.4. -Tipologia di attività - PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI Destinatari: iscritti a tutte le classi Finalità: consolidamento/potenziamento; certificazioni di competenze.

Risultati attesi

Aumento della percentuale di studenti (IPSSEOA. LICEO CLASSICO) in possesso di certificazioni linguistiche. Percentuale di studenti in possesso di certificazioni informatiche. Indicatori di monitoraggio Modalità di rilevazione Partecipazione attiva a corsi di formazione Incremento uso dotazioni tecnologiche e laboratori Numero dei ragazzi partecipanti Numero



certificazioni acquisite

Attività prevista nel percorso: 2. B - PARTECIPAZIONE A GARE E CONCORSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Docenti referenti di gare e concorsi; per IPSSEOA: "Campionato Mondiale di Pizza Piccante 2021" Ref. Docenti di Enogastronomia Concorso "GREEN GAME DIGITAL" COOKING QUIZ Concorso FAO per la Giornata Mondiale dell'Alimentazione La partecipazione non preventivabile ad altri concorsi e gare sarà definita in corso d'anno. Docenti referenti per gare e concorsi; per LICEO CLASSICO: ATTIVITA' FINALITA'/MODALITA' SETTORE DOCENTE REFERENTE OLIMPIADI DI ITALIANO Confronto a livello nazionale delle competenze della lingua italiana VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE Dipartimento linguistico-letterario GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO Sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE Prof.ssa Latorre GARA DI RETORICA "HOSPES HOSPITI SACER": LA TOLLERANZA CLASSI QUARTE Incentivare l'emergere di contesti d'eccellenza, attraverso l'organizzazione di una gara di retorica VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE Prof. Larosa CONCORSO FOTOGRAFICO Comunicare attraverso le immagini Esprimere attraverso canali visivi sentimenti ed emozioni di



questo difficile periodo MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE
INCLUSIONE E SOCIALIZZAZIONE Prof.ssa Cosentino

Risultati attesi

Elevamento del livello di conoscenze e competenze degli allievi
dell'Istituto Attitudine al confronto ed alla sana competizione
Capacità di autovalutazione Potenziamento dell'autostima
Indicatori di monitoraggio Modalità di rilevazione
Partecipazione attiva a concorsi Numero dei ragazzi
partecipanti ai concorsi Griglie di valutazione inserite nel PTOF

Attività prevista nel percorso: 2.C - CORSI DI SPECIALIZZAZIONE/ APPROFONDIMENTO TEMATICO

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Responsabile: Docenti referenti di settore. I corsi
extracurricolari, mirano al raggiungimento di competenze
specifiche, utili per l'inserimento efficace nel mondo del lavoro
(IPSSEOA) o dell'Università (LICEO CLASSICO) Percorso
extracurricolare "Le competenze biomediche per il mio futuro"
(Accademia APAV) - a.s. 2022/23 Il corso è finalizzato
al potenziamento delle competenze in area medica e scientifica
e alla preparazione ai test d'accesso universitari ed è destinato
alle classi terze e alle classi quarte e quinte.

Risultati attesi

Risultati Attesi Acquisizione di specifiche competenze in
riferimento al profilo professionale o all'indirizzo di studio.
Indicatori di monitoraggio Modalità di rilevazione
Partecipazione attiva a corsi di formazione Numero dei ragazzi



partecipanti Griglie di valutazione di competenze inserite nel PTOF

● **Percorso n° 3: NOI E IL TERRITORIO**

Attività laboratoriali e seminariali incentrate sulla promozione della cittadinanza attiva e sul rispetto delle regole della convivenza civile, basate sull'apertura al territorio e sul coinvolgimento diretto delle famiglie e delle altre agenzie educative nel processo formativo.

Le attività hanno la finalità di

1. Potenziare l'insegnamento dell'educazione civica favorendo il senso dell'appartenenza al territorio, della corresponsabilità, della connessione tra diritti e doveri, l'integrazione e la socializzazione, contrastando fenomeni di ghettizzazione, di conflitto, di disagio.
2. Configurare l'Istituto come centro culturale attivo aperto al territorio e punto di riferimento per gli stakeholder

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

IPSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze logicomatematiche e scientifiche

Traguardo

IPSSEOA: Ridurre gli insuccessi scolastici e favorire il potenziamento delle competenze. LICEO: potenziare le conoscenze e valorizzare le eccellenze



IPSSEOA/LICEO Uniformare i livelli di competenza e conoscenza tra classi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Acquisizione/ potenziamento competenze sociali, civiche e digitali Aumentare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi . Interventi specifici sulla Costituzione e sulle tematiche europee per maturare la consapevolezza di una cittadinanza attiva.

Traguardo

Ridurre la dispersione scolastica nel I biennio con azioni finalizzate al recupero della motivazione e l'adozione di pratiche didattiche inclusive. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Modalità nuova e diversa di coinvolgimento delle famiglie attraverso strategie mirate alla partecipazione e alla condivisione

Proseguire nella rete di collaborazione instaurata con gli enti locali, le associazioni e le famiglie, implementando il coinvolgimento di tutti i partner nel processo di istruzione e formazione degli alunni



Attività prevista nel percorso: 3.A - PROGETTO "SYMPOSIUM- CIBARSI DI CULTURA MEDITERRANEA"/RISTORANTE LETTERARIO

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Componente territoriale

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

L'attività ha come finalità il recupero delle tradizioni culturali e gastronomiche dell'area mediterranea, attraverso la collaborazione con stakeholder, Enti ed associazioni del territorio e dei centri vicini. Il Ristorante letterario si configura come momento di condivisione culturale e gastronomica. (Schede progetto delle attività sono allegate al presente documento) Il totem "GENTILE ABBRACCIO" del Tg Med (All.1), confluito nel progetto d'istituto "SYMPOSIUM: Cibarsi di cultura mediterranea" (All.2), con i QR Code posti sulle tre targhe del TriMurales " Hospes Hospiti Sacer" di Praia a Mare è un museo mediterraneo a cielo aperto, dalla prospettiva olistica, che narra i nostri tesori artistico-culturali e gastronomici raccontati da AMBASCIATORI DI ECCELLENZA: studenti universitari e alunni del I e II ciclo d'istruzione. Una vincente e concreta iniziativa di: CONOSCENZA RECIPROCA attraverso ANIMAZIONE TERRITORIALE finalizzata a creare coerenza tra percorsi educativi e contesti di vita, IMPRENDITORIA CULTURALE GIOVANILE che, nella



difficoltà dei tempi contemporanei caratterizzati dall'imprevedibile principio della causalità complessa e non più lineare, può essere garantita soltanto dalle scuole e dalle università, cuore pulsante di ogni comunità. Scuole del primo e del secondo ciclo e le università sono le sole agenzie culturali che, ponendosi quali civic center, sono in grado di: 1. operare il coordinamento di un quadro di sintesi identitario e valoriale, presupposto indispensabile al rilancio della nostra economia meridionale a vocazione turistica; 2. promuovere il Triangolo virtuoso dell'interdipendenza tra SOCIETÀ- ECONOMIA - AMBIENTE; 3. legare i piccoli e i giovani al loro territorio. Riuscire a trattenere i ragazzi sul territorio non è assolutamente una sfida facile né per la classe politica né per la comunità. Pertanto, nel rispetto del passato e delle tradizioni, la presente iniziativa del Nostro Istituto si configura come una NECESSARIA ed INVERSA VISIONE DI SVILUPPO, orientata verso nuovi orizzonti che vedono i giovani protagonisti e consapevoli della preziosità delle proprie radici. Con questo progetto promosso dall'IIS di Praia a Mare, incentrato sulla simbologia del gentile abbraccio e del simposio, si intende sottolineare, con orgoglio e con forza, che l'unico volano di sviluppo si radica nella IMPRESCINDIBILITÀ delle Nostre radici culturali per prendere consapevolezza di CIÒ CHE SIAMO e PERCHÉ LO SIAMO Si invita a visionare i seguenti link del canale youtube Tg Med: RIVIERA

<https://youtube.com/playlist?list=PL0QvMLQHrM7EyzNVhV0TjqMvEtBtGXfL3CALABRIA>

<https://youtube.com/playlist?list=PL0QvMLQHrM7G2Sx8IbzLWibhEyB5aCtu3MAGNA GRECIA>

<https://youtube.com/playlist?list=PL0QvMLQHrM7FKs0YMBTj6ZHC1rU8VrNwE>

Questa consapevolezza del "genio" italiano, da sempre apprezzato in tutto il mondo, è alla base del SYMPOSIUM dell'I.I.S. di PRAIA a MARE che presenta concretamente la progettualità della Nostra Scuola resa concretamente evidente ponendo insieme gli alunni in rappresentanza dei quattro indirizzi dell'IPSSEOA (1.Accoglienza turistica - 2.Cucina, 3.Pasticceria 4. Sala e vendita) seduti con Socrate, Platone, Aristotele, Cartesio, Omero, Virgilio, Dante interpretati dagli alunni del Liceo Classico. Un significativo e fondamentale incontro virtuale. Non possiamo guardare al futuro senza conoscere il nostro passato. Sviluppare pensiero critico è indispensabile per comprendere la realtà che ci circonda e le nostre profonde radici culturali. SOLO COMPRENDENDO GLI ALTRI, possiamo trovare un punto di incontro,



condividere e vivere armoniosamente in questo mondo così complesso. La ricchezza della cultura classica ci permette di saper accogliere, l'ospitalità moderna del settore enogastronomico rispecchia l'ospitalità del mondo antico. A chiusura del Nostro Symposium abbiamo iconicamente posto La Scuola di Atene dipinta da Raffaello Sanzio nel 1509 che celebra il sapere umano e la conquista del bello per evidenziare l'importanza dell'eredità giunta a Noi e da cui intendiamo partire. Ad arricchire di significato la Vision dell'IIS di Praia a Mare c'è l'attualità del messaggio dell'HOSPES HOSPITI SACER": Sacro è il vincolo che lega ospitante ed ospitato", in un Mediterraneo che, oggi come allora, è rotta di peregrinazione. La Rotta storica di peregrinazione di Enea attraverso il Mediterraneo e cinque nazioni sulle due sponde europee-africane - Turchia, Grecia, Albania, Tunisia ed Italia - narrata da Virgilio può essere vista come una guida turistica ante litteram, di un personaggio che può essere visto oggi come un profugo pellegrino alla ricerca di una terra-patria pan-mediterranea, anticipatrice di un concetto unificatore dell'Europa moderna. L'Enea virgiliano si distacca infatti dalla baldanza militare di tutti gli altri eroi omerici, per essere invece un campione della pietas romana, dell'empatia, dell'incontro e della mescolanza, e del dialogo inter-etnico con tutti i diversi popoli incontrati, senza per questo rinunciare alle proprie ataviche radici, portando nella nuova patria i penati troiani. Autore Passi classici significativi che hanno ispirato la Nostra "Rotta". Omero ...l'ospite è come un fratello per l'uomo che abbia anche solo un poco di senno. (Odissea, VIII, vv.546-547)" Virgilio Huc pauci vestris adnavimus oris. Quod genus hoc hominum? quaeve hunc tam barbara morem permittit patria? hospitio prohibemur harenae; bella cient primaque vetant consistere terra. Si genus humanum et mortalia temnitis arma, at sperate deos memores fandi atque nefandi. Qui, in pochi, nuotammo alle vostre spiagge. Che razza di uomini è questa? O quale patria così barbara permette simile usanza? Ci negano il rifugio della sabbia; dichiarano guerra e ci vietano di fermarci sulla terra più vicina. Se disprezzate il genere umano e le armi degli uomini, temete almeno gli Dei, memori del bene e del male. (Eneide, I, vv.538-543)

Risultati attesi

Potenziare il raccordo con Enti ed Istituzioni del territorio creando situazioni e momenti di scambio che favoriscano il coinvolgimento e l'apprendimento degli studenti e la partecipazione delle famiglie. Indicatori di monitoraggio



Modalità di rilevazione Grado di attuazione del percorso
Discipline coinvolte Attuazione didattica laboratoriale Uso ITC
Conseguimento (anche parziale degli obiettivi) Percentuale di partecipazione degli stakeholders. Indice di gradimento.
Ricaduta dell'efficacia dell'azione sul comportamento degli alunni. Schede rilevamento dati (per le azioni in corso)
Questionari di gradimento. Mappatura dei processi. Verifiche

Attività prevista nel percorso: 3.B - "GENITORI INFORMATI E... FORMATI"

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Docenti responsabili del progetto L'attività sarà organizzata nell'ambito delle azioni PNRR, si tratta di percorsi aventi la finalità di coinvolgere le famiglie, rendendole parte del processo educativo ed offrendo loro opportunità formative.

Risultati attesi

Potenziare il raccordo con Enti ed Istituzioni del territorio creando situazioni e momenti di scambio che favoriscano il coinvolgimento e l'apprendimento degli studenti e la partecipazione delle famiglie. Indicatori di monitoraggio
Modalità di rilevazione Grado di attuazione del percorso
Discipline coinvolte Attuazione didattica laboratoriale Uso ITC



Conseguimento (anche parziale degli obiettivi) Percentuale di partecipazione degli stakeholders. Indice di gradimento. Ricaduta dell'efficacia dell'azione sul comportamento degli alunni. Schede rilevamento dati (per le azioni in corso) Questionari di gradimento. Mappatura dei processi. Verifiche

Attività prevista nel percorso: 3.C - EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile

Docenti di classe e coordinatori La società di oggi non sempre propone modelli positivi, per i ragazzi risulta faticoso rispettare le regole in quanto non ne capiscono il significato che consiste nel rispetto e della dignità e della libertà altrui. Attraverso laboratori attivi, eventi e manifestazioni, l'Istituto si pone l'obiettivo di diffondere la cultura della legalità, della solidarietà, della partecipazione democratica, che distingue la società civile. Per L'IPSSEOA è prevista l'attuazione del progetto "Una skuola...sui generis" ref Prof.ssa Trotta Per IPSSEOA e per il Liceo Classico è prevista l'organizzazione di seminari sulle tematiche di riferimento con la collaborazione di esperti esterni.

Risultati attesi

Indicatori di monitoraggio Modalità di rilevazione Partecipazione agli eventi Attuazione didattica laboratoriale Uso



ITC Conseguimento (anche parziale degli obiettivi) Aumento percentuale di partecipazione alle iniziative scolastiche, diminuzione della percentuale di infrazioni al Regolamento Ist. Percentuale dei casi di cheating Rilevamenti comportamento tramite rubrica delle competenze chiave europee allegata al PTOF, percentuali assenze ed infrazioni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

METODOLOGIE DIDATTICHE

Uno dei punti chiave per migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti è intervenire sulle modalità di insegnamento, ripensare la mediazione didattica, sviluppare percorsi innovativi che superino il modello trasmissivo e valorizzino l'uso delle nuove tecnologie. Sono attuate pertanto metodologie atte a favorire la didattica inclusiva, lo sviluppo dell'etica della collaborazione, lo spirito di gruppo attraverso la pratica del problem solving, role playing, e-learning, l'uso delle piattaforme Gsuite for education, Genially, e azioni progettuali. Con l'introduzione della didattica a distanza il processo di insegnamento/apprendimento si arricchisce permettendo la sperimentazione di quelle metodologie che fanno largo uso delle ITC, in primis la flipped classroom. Un'altra metodologia utilizzata per favorire il coinvolgimento e la partecipazione degli alunni è il DEBATE.

Il DEBATE è un confronto dialettico e ordinato, che si svolge secondo regole ben precise condivise da tutti i partecipanti, nel quale, individualmente o a squadre, gli studenti si esprimono intorno ad un tema, sostenendo e controbattendo un'affermazione data, ponendosi quindi in un campo "PRO" e nell'altro "CONTRO". E' prevista la presenza di un moderatore, che si occupa di dirigere il dibattito e tenere i tempi degli interventi, anch'essi prestabiliti, e di una giuria, che ha il compito di valutare gli interventi dei debater, sia dal punto di vista contenutistico che logico-formale e di esprimere un giudizio culminante nella proclamazione della squadra vincitrice, nel debate o del singolo debater, nel debate individuale.

DIDATTICA LABORATORIALE

Nel nostro Istituto, già dall'anno 2017/18 è attuata flessibilità organizzativa mediante attività laboratoriali di recupero e potenziamento, per gruppi di livello nella stessa classe o a classi aperte, con l'ausilio dei docenti dell'organico potenziato. La didattica laboratoriale ha il



vantaggio di essere facilmente inseribile in tutti gli ambiti disciplinari. Nel laboratorio, infatti, i saperi disciplinari diventano strumenti per verificare le conoscenze e le competenze che ciascun allievo acquisisce per l'effetto dell'esperienza di apprendimento nel laboratorio. La didattica laboratoriale, attuata anche mediante il "laboratorio mobile" consente di imparare facendo "LEARNING BY DOING", più motivante del prima studia e poi applica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare: per un apprendimento permanente; metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation; ambienti di apprendimento formali e informali; aggiornamento delle rubriche valutative già in uso.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazioni di spazi didattici, acquisto di strumentazioni per laboratori e potenziamento delle TIC, attraverso l'acquisto di device: potenziamento della rete, formazione del personale docente.

○ CULTURA DELLA SICUREZZA

Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla sicurezza nelle scuole (obbligo



di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta).

Corsi BLS-D (basic life support – defibrillatore) da realizzare nell’ambito di specifici protocolli d’intesa per docenti e ATA; specifiche tematiche contemplate nell’offerta formativa.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Proposte per l'IPSSEOA emerse dagli incontri dipartimentali:

GENITORI IN FORMAZIONE (Proposta PNRR linea di investimento 1.4.)

LABORATORI SOLIDALI

Proposte per il Liceo Classico emerse dagli incontri dipartimentali:

A) Tipologia di attività - PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO per PICCOLI GRUPPI o INDIVIDUALMENTE

Corsi extracurricolari italiano, matematica

Destinatari: iscritti a classi prime (in continuità con la scuola sec. di I grado) e seconde

PRIMO periodo: inizio estate (giugno - luglio); fine estate (settembre, già prima dell'inizio delle attività scolastiche)

SECONDO periodo: autunno, in parallelo alle attività scolastiche e a supporto di queste

B) Tipologia di attività - PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI

Corsi extracurricolari: matematica, inglese, informatica (competenze digitali)

Destinatari: iscritti a tutte le classi

Finalità: consolidamento/potenziamento; certificazioni di competenze

PRIMO periodo: settembre - dicembre

SECONDO periodo: febbraio-aprile

Proposte PNRR Piano "Scuola 4.0" Azione 2 – Next Generation Labs

Proposte per l'IPSSEOA emerse dagli incontri dipartimentali:

PROGETTO FORMAZIONE DOCENTI DIDATTICA DIGITALE



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Proposte per il Liceo Classico emerse dagli incontri dipartimentali:

Poiché con tale misura i licei e gli istituti tecnici e professionali possono realizzare nuovi spazi laboratoriali sulle professioni digitali del futuro oppure trasformare, aggiornare e adeguare i laboratori già esistenti dotandoli delle tecnologie più avanzate, consentendo anche la gestione di curricula flessibili orientati alle nuove professionalità che necessitano di competenze digitali più avanzate, si propone:

A) Rifacimento dei due laboratori multimediali della sede del liceo

B) Potenziamento laboratorio di scienze (linea: Spazi e strumenti digitali per STEM)



Aspetti generali

"HOSPES HOSPITI SACER"

L'Istituto è promotore dell'accordo di rete "Hospes hospiti sacer" **Sacro è il DIRITTO all'ospitalità gentile e sostenibile, Sacro è il DOVERE al rispetto dell'ospitalità gentile e sostenibile in un modello di vita ispirato ai principi della DIETA MEDITERRANEA**

Il progetto d'Istituto Ptof (a.s.2021-22) (aa.ss.2023-25)

"HOSPES HOSPITI SACER"

- Sacro è il DIRITTO all'ospitalità gentile e sostenibile -

-Sacro è il DOVERE al rispetto dell'ospitalità gentile e sostenibile -

in un modello di vita ispirato ai principi della DIETA- SOSTENIBILITA' MEDITERRANEA

è confluito nel percorso RiGenerazione Praia (conforme al Piano RIGENERAZIONE SCUOLA MIUR) dove

Scuole, Comuni (Comune di Praia, innanzitutto), Sanità e Associazioni insieme in una serie di appuntamenti si pongono l'obiettivo di ricostruire un legame con il territorio ed imparare ad apprezzarlo in modo nuovo .

Attraverso la stipula dell'ACCORDO DI RETE TERRITORIALE interregionale "HOSPES HOSPITI SACER" il nostro Istituto è riuscito a coinvolgere e a dialogare, non solo coi sottoscrittori dell'Alto Tirreno Cosentino, ma anche con l'area del Cilento - Vallo di Diano - Valle del Noce - Nicotera- Tropea.- Ionio. E' una rete forte del contributo medico scientifico di Ance Keys, ma accomunata dalla tradizione millenaria della Scuola Medica Salernitana e della Cultura Eleatica di Velia con Parmenide e Zenone e dall'importante passato della Magna Grecia che ci vede tutti cugini mediterranei. Insieme stiamo dando avvio al coordinamento tra interventi scolastici, sanitari, comunali e associazionistici al fine di ricostruire e identificare tutti quegli elementi territoriali contraddistinti da valori identitari.

L' ACCORDO DI RETE TERRITORIALE interregionale "HOSPES HOSPITI SACER"

è un atto indispensabile e necessario al fine di assicurare un adeguato sistema di presa in carico globale degli adolescenti, in cui la scuola, contesto privilegiato di incontro tra tutti i portatori di interesse, diventa il fulcro per coordinare azioni di coerenza tra i percorsi educativi e contesti di vita territoriali per concreti ancoraggi e riscontri nella realtà.

La Nostra Scuola, sfruttando le potenzialità riconosciute dalla Autonomia che le è propria, ha sentito



forte l'esigenza di cooperare con tutti gli attori interni ed esterni alla comunità sociale per meglio corrispondere agli attuali e sempre più complessi bisogni educativi e formativi manifestati dal territorio tutto, dalle famiglie e dagli alunni. In particolare, la nostra scuola ha sentito forte la necessità di un lavoro di rete con il coinvolgimento di tutti, attraverso azioni condivise, coordinate ed urgenti di prevenzione e controllo dei numerosi segnali di disagio delle giovani generazioni, e delle conseguenze che ne possono derivare, legate alla solitudine, alla mancanza di autostima, alla fragilità emotiva e all'autolesionismo; componenti queste che a lungo termine potrebbero favorire uno stato di prostrazione psicologica, soprattutto, verso alunni che subiscono episodi di bullismo e cyber-bullismo.

L'attuale crisi ambientale, al tempo stesso anche crisi dei valori e crisi della conoscenza, implica la seria consapevolezza del ruolo centrale della EDUCAZIONE per guidare le nuove generazioni, ad una visione di futuro sostenibile per prepararle ad agire in condizioni di incertezza, sapendo:

- guardare i fatti, gli avvenimenti, in maniera di sistemica INTERDIPENDENZA (NOI), e non secondo logiche della DIPENDENZA (TU) e dell'INDIPENDENZA (IO);
- riconoscere ed apprezzare le diversità, sia culturali sia biologiche, e i 'vincoli' al cui interno le diversità possono svilupparsi;
- riconoscere l'incertezza intrinseca ai sistemi complessi e saper agire con umiltà e attenzione all'imprevisto;
- affrontare la complessità odierna

Considerata la necessità di offrire al personale docente occasioni di formazione e ricerca-azione e agli alunni occasioni di esperienze scolastiche ed extrascolastiche di cittadinanza attiva, partendo dalla costituzione di reti di scuole e collaborazioni con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore impegnati nella promozione della cittadinanza attiva e dei goal dell'Agenda 2030, la Nostra Scuola è orientata al FUTURO e tende al superamento di programmazioni scolastiche, basate sul passato, sulle conoscenze prodotte da chi ci ha preceduto e che devono essere ricalibrate in nuove prospettive.

Per affrontare la complessità del tempo presente occorre coerenza tra percorsi educativi e contesti di vita territoriali affinché ciò che viene elaborato ed appreso negli ambienti educativi trovi ancoraggi e riscontri nella realtà. Dunque, occorre che la Nostra Scuola si configuri quale CIVIC CENTER, ossia come un modello di scuola aperta e contigua al territorio, non solo come luogo fisico, ma come ambiente di interazione allargata e di confronto, che mira a superare gli spazi tradizionali dell'aula e dei corridoi aprendosi agli studenti e alla cittadinanza, fino a diventare un sistema aperto, un centro di coesione territoriale e di servizi alla comunità. Un vero e proprio centro civico dal ruolo attivo e propositivo che, attraverso il dialogo, la cooperazione e la co-progettazione con il contesto



territoriale circostante, allarghi il proprio orizzonte formativo e operativo al contesto sociale, economico e territoriale. La Nostra scuola accanto alla mission istituzionale di agenzia formativa, intende sempre più assumere il ruolo di PROMOZIONE CULTURALE E ANIMAZIONE nei confronti del territorio di riferimento, con la funzione di ridurre il disagio sociale e l'abbandono scolastico, specie in situazioni economicamente e culturalmente svantaggiate. Essa intende impegnarsi a diventare modello virtuoso in termini di sostenibilità ambientale attraverso la riduzione della propria impronta ecologica e la promozione di una cultura ecologica a tutto tondo tra gli studenti, gli insegnanti, le famiglie, le istituzioni e in generale nella comunità. Un modello di scuola, dunque, che svolge un ruolo attivo nelle politiche locali ambientali e sociali contribuendo con l'innovazione della didattica e degli strumenti formativi, alla crescita di nuove generazioni più consapevoli e soprattutto protagoniste di un futuro sostenibile.

La Nostra scuola e i sottoscrittori dell'Accordo di cui sopra intendono elaborare e sviluppare il progetto guida in oggetto incentrato sul modello della SOSTENIBILITA' MEDITERRANEA/ TRANSIZIONE ECOLOGICA che si propone di ri-pensare le relazioni uomo/ambiente e uomo/uomo, in un'ottica trasformativa delle modalità di pensiero e di azione, in cui però nessuno ha la ricetta risolutiva in tasca, e dove si rende necessario sperimentare, fare ricerca (ricerca/azione), essere TUTTI INSIEME educatori riflessivi capaci di guardare alle esperienze in modo critico ed evolutivo.

Nell'ottica di una scuola intesa come CIVIC CENTER, aperta agli stakeholder a 360°, si pone il progetto "CIBARSI DI CULTURA", che si propone in allegato e che costituisce parte integrante del percorso "Rigenerazione Praia".



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LC PRAIA A MARE

CSPC03401R

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI



ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSEOA PRAIA A MARE

CSRH03401N

Indirizzo di studio

- **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**
- **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:
ODONTOTECNICO**
- **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO**

Approfondimento

IIS PRAIA- LICEO CLASSICO "ALDO MORO"

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di



cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.

Quadro orario del Liceo Classico Aldo Moro

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° anno	2° anno	3° anno	4°anno	5° anno
Classi					
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2



Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale	27	27	31	31	31

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno: □

1. Aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; □
2. Avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; □
3. Aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; □
4. Aver maturato competenze linguistiche (lingua straniera) e digitali
5. Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

IIS PRAIA- IPSSEOA INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA
CODICE ATECO: I-56.1 RISTORANTI E ATTIVITA' DI
RISTORAZIONE MOBILE



Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Enogastronomia ed ospitalità alberghiera - Enogastronomia possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

PROFILO IN USCITA

Al termine del percorso quinquennale il diplomato raggiunge i seguenti risultati di apprendimento:

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.

Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio

IIS PRAIA- IPSEOA



INDIRIZZO SALA E VENDITA

CODICE ATECO: I-56.1 RISTORANTI E ATTIVITA' DI RISTORAZIONE MOBILE

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Enogastronomia ed ospitalità alberghiera – Servizi di sala, bar e vendita possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

PROFILO IN USCITA

Al termine del percorso quinquennale il diplomato raggiunge i seguenti risultati di apprendimento:

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.

Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.



Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

IIS PRAIA- IPSSEOA INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA - ARTE BIANCA E PASTICCERIA

CODICE ATECO: C.10.71 - PRODUZIONE DI PANE, PRODOTTI DI PASTICCERIA FRESCHI

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Enogastronomia ed ospitalità alberghiera – Arte bianca e pasticceria possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

PROFILO IN USCITA

Il diplomato sarà in grado di

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;



- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera;
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto;
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche;
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

IIS PRAIA- IPSSEOA INDIRIZZO ACCOGLIENZA TURISTICA

**CODICE ATECO: I-55.1 ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI,
I-55.2 ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE
PER BREVI SOGGIORNI, N-79.90 ALTRI SERVIZI DI
PRENOTAZIONE E ATTIVITA' CONNESSE**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Enogastronomia ed ospitalità alberghiera - Accoglienza turistica possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella



produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

PROFILO IN USCITA

Al termine del percorso quinquennale il diplomato raggiunge i seguenti risultati di apprendimento:

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.



Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Traguardi in uscita, insegnamenti e quadri orari

Le competenze dell'area generale, riferibili ai quattro assi culturali, comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale da acquisire nel quinquennio sono:

COMPETENZE AREA GENERALE	ASSI CULTURALI
1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	<ul style="list-style-type: none">• Scientifico-tecnologico• Storico-sociale
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	<ul style="list-style-type: none">• Asse dei linguaggi• Scientifico-tecnologico
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	<ul style="list-style-type: none">• Scientifico-tecnologico• Storico-sociale
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Asse dei linguaggi• Scientifico-tecnologico• Storico-sociale
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Asse dei linguaggi
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	<ul style="list-style-type: none">• Asse dei linguaggi• Storico-sociale
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	<ul style="list-style-type: none">• Asse dei linguaggi• Scientifico-tecnologico
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	<ul style="list-style-type: none">• Matematico• Scientifico-tecnologico
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	<ul style="list-style-type: none">• Scientifico-tecnologico• Storico-sociale
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	<ul style="list-style-type: none">• Matematico• Scientifico-tecnologico• Storico-sociale
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla	<ul style="list-style-type: none">• Scientifico-tecnologico



sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Storico-sociale
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	<ul style="list-style-type: none"> • Matematico • Storico-sociale
<ul style="list-style-type: none"> • Matematico • Storico-sociale 	

Le competenze specifiche dell'indirizzo enogastronomia e ospitalità alberghiera da acquisire nel quinquennio sono:

COMPETENZE D'INDIRIZZO
1. Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche
2. Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
3. Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
4. Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrate
5. Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative
6. Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
7. Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
8. Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
9. Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
10. Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing. Abilità
11. Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

QUADRO ORARIO BIENNIO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Assi culturali	Insegnamenti	Primo anno	Secondo anno	Totale biennio	Monte ore di riferimento
----------------	--------------	------------	--------------	----------------	--------------------------



Area Generale					
Asse di linguaggi	A012 Italiano	4	4	462	462
	AB24 Inglese	3	3		
Asse matematico	A026 Matematica	4	4	264	264
Asse storico sociale	A012 Storia	1	1	264	264
	A021 Geografia	1	1		
	A046 Diritto	2	2		
Scienze motorie	A048 Scienze motorie	2	2	132	132
RC o alternativa	RC o alternativa	1	1	66	66
TOTALE		18	18	1188	1188
Area di Indirizzo					
Asse dei linguaggi	AA24 Francese	2	2	132	99/132
	A050 Scienze integrate	2	2	132	99/132
	A041 TIC	2	2	132	99/132
	A031 Scienza Alimenti	2	2	132	132
	B020 Lab Cucina	2	2	132	132/165
	B021 Lab Sala	2	2	132	132/165
	B019 Lab Accoglienza	2	2	132	132/165
TOTALE		14	14	924	924
Classi in Squadre					
	B020 Lab Cucina	2 con Lab Sala	2 con Lab Sala		
	B021 Lab Sala	2 con Lab Cucina	2 con Lab Cucina		
TOTALE		4	4		
Compresenze					



	B019 Lab Acc	2 con Gruppo Lab Sala/Cucina	1 con Gruppo Lab Sala/Cucina		
	B019 Lab Acc	1 con Lab Sala	1 con Lab Sala		
	B019 Lab Acc	1 con TIC	2 con TIC		
	B020 Lab Cucina	1 con Scienze Integrate	1 con Sc Alimenti		
	B020 Lab. Cucina	1 con Lab. Sala	1 con Lab. Sala		
TOTALE		6	6		396

QUADRO ORARIO TRIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
Assi culturali	Insegnamenti	M onte ore 3 anno	M onte ore 4 anno	M onte ore 5 anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	132	132	132
	Lingua inglese	66	66	66
Asse storico	Storia	66	66	66
Asse matematico	Matematica	99	99	99
	Scienze motorie	66	66	66
	IRC o attività alternative	33	33	33
	Totale ore Area generale	462	462	462

Area di indirizzo IP17 - ENOGASTRONOMIA

		3 anno	4 anno	5 anno
--	--	--------	--------	--------



Assi culturali	Insegnamenti	Ore sett	COMP	Monte ore annuale	Ore sett	COMP	Monte ore annuale	Ore sett	COMP	Monte ore annuale
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera (AA-24)	3		99	3		99	3		99
Asse scientifico tecnologico e professionale	Scienza e cultura dell'alimentazione (A-31)	4		132	4		132	4		132
	Laboratorio enogastronomia cucina (B-20)	7	1	231	5	2	165	5	1	165
	Laboratorio enogastronomia Bar-Sala e vendita (B/21)	0		0	2		66	2		66
	Diritto e tecniche amministrative (A/45)	4		132	4		132	4		132
Totale area di indirizzo		18		594	18		594	18		594
Ore di compresenza		1h B-20 con A-31			1h B-20 con A-31			1h B-20 con A-31		
					1h B20 con B-21					
Area di indirizzo IP17 - SALA E VENDITA										
		3 anno			4 anno			5 anno		
Assi culturali	Insegnamenti	Ore sett	COMP	Monte ore	Ore sett	COMP	Monte ore	Ore sett	COMP	Monte ore



				annuale			annuale			annuale
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera (AA-24)	3		99	3		99	3		99
Asse scientifico tecnologico e professionale	Scienza e cultura dell'alimentazione (A-31)	4		132	4		132	4		132
	Laboratorio enogastronomia cucina (B-20)	0		0	2		66	2		66
	Laboratorio enogastronomia Bar-Sala e vendita (B/21)	7	1	231	5	2	165	5	1	165
	Diritto e tecniche amministrative (A/45)	4		132	4		132	4		132
Totale area di indirizzo		18		594	18		594	18		594
Ore di compresenza		1h B-21 con A-31			1h B-21 con A-31			1h B-21 con A-31		
					1h B21 con B-20					

Area di indirizzo IP17 - ARTE BIANCA E PASTICCERIA

		3 anno			4 anno			5 anno		
Assi culturali	Insegnamenti	Ore sett	COMP	Monte ore annuale	Ore sett	COMP	Monte ore annuale	Ore sett	COMP	Monte ore annuale
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera (AA-24)	3		99	3		99	3		99
Asse scientifico	Scienza e cultura	4		132	4		132	4		132



tecnologico e professionale	dell'alimentazione (A-31)									
	Laboratorio enogastronomia Bar-Sala e vendita (B/21)	0		0	2		66	2	66	
	Laboratorio di Arte bianca e pasticceria (B-20)	7	1	231	5	2	165	5	165	
	Diritto e tecniche amministrative (A/45)	4		132	4		132	4	132	
Totale area di indirizzo		18		594	18		594	18	594	
Ore di compresenza		1h B-20 con A-31			1h B-20 con A-31			1h B-20 con A-31		
					1h B20 con B-21					

Area di indirizzo IP17 - ACCOGLIENZA TURISTICA

Assi culturali	Insegnamenti	3 anno			4 anno			5 anno		
		COMP	Monte ore 3 anno		COMP	Monte ore 4 anno		COMP	Monte ore 5 anno	
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera (AA-24)	3	99		3	99		3	99	
Asse scientifico tecnologico e professionale	Scienza e cultura dell'alimentazione (A-31)	2	66		2	66		2	66	
	Laboratorio di Accoglienza turistica (B-19)	7	231	1	5	165	2	5	165	
	Diritto e tecniche amministrative (A-45)	4	132		4	132		4	132	



	Tecniche di comunicazione (A-65)	2		66	2		66	2		66
	Arte e Territorio (A-54)	0		0	2		66	2		66
Totale area di indirizzo		18		594	18		594	18		594
Ore di compresenza		1h B-19 con A-65			1h B-19 con A-65			1h B-19 con A-65		
					1h B-19 con A-54					

IIS- INDIRIZZO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Il corso consente di conseguire il diploma di Odontotecnico, diploma di scuola superiore valido a tutti gli effetti per poter accedere a tutte le facoltà universitarie, nonché poter partecipare a tutti i concorsi pubblici ove questo è richiesto. Inoltre permette di ottenere tramite un ulteriore attestato l'abilitazione all'esercizio della libera professione odontotecnica. L'abilitazione all'esercizio della libera professione viene fornita mediante un esame successivo all'Esame di stato, da sostenere davanti ad una commissione composta da insegnanti del corso, un rappresentante della categoria professionale, un rappresentante del Ministero della Salute ed un rappresentante della regione. E' l'unico documento valido per aprire una attività odontotecnica in proprio in società, e per potersi inserire in strutture pubbliche quali ASL o Università.

PROFILO IN USCITA

Nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico" gli studenti acquisiscono competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Le singole discipline del corso di studi concorrono all'acquisizione delle seguenti competenze specifiche:

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa



e mobile;

- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale;
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni;
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi;
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni;
- interagire con lo specialista odontoiatra;
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa



DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
<i>Insegnamenti comuni</i>	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Storia, Cittadinanza, Costituzione	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Scienze integrate	4 (2)	4 (2)			
Diritto ed economia	2	2			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2 (2)	2 (2)			
Scienze motorie sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o alternativa	1	1	1	1	1

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
<i>Insegnamenti obbligatori di indirizzo</i>	I	II	III	IV	V
Scienze dei materiali dentali e laboratorio			4 (4)	4 (4)	4 (4)
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	2 (2)	2 (2)	4 (4)	4 (4)	
Anatomia, fisiologia e igiene	2	2	2 (2)		
Gnatologia				2 (2)	3 (3)
Esercitazioni di laboratorio odontotecnico	4	4	8	8	9
Diritto e pratica commerciale e legislazione socio-sanitaria					2
Totale settimanale	32	32	32	32	32



DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
<i>Insegnamenti comuni</i>	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Storia, Cittadinanza, Costituzione	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Scienze integrate	4 (2)	4 (2)			
Diritto ed economia	2	2			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2 (2)	2 (2)			
Scienze motorie sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o alternativa	1	1	1	1	1

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
<i>Insegnamenti obbligatori di indirizzo</i>	I	II	III	IV	V
Scienze dei materiali dentali e laboratorio			4 (4)	4 (4)	4 (4)
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	2 (2)	2 (2)	4 (4)	4 (4)	
Anatomia, fisiologia e igiene	2	2	2 (2)		
Gnatologia				2 (2)	3 (3)
Esercitazioni di laboratorio odontotecnico	4	4	8	8	9
Diritto e pratica commerciale e legislazione socio-sanitaria					2
Totale settimanale	32	32	32	32	32

IIS- PRAIA -- INDIRIZZO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO



Il Diplomato di istruzione professionale in Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico possiede le competenze necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare ausili ottici nel rispetto della normativa vigente. Il diplomato è in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici (miopia, presbiopia).

PROFILO IN USCITA

Lo studente, al termine del percorso scolastico, è in grado di:

- realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate;
- assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;
- effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute;
- collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti;
- gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.



DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
<i>Insegnamenti comuni</i>	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Storia, Cittadinanza, Costituzione	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Scienze integrate	4 (2)	4 (2)			
Diritto ed economia	2	2			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2 (2)	2 (2)			
Scienze motorie sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o alternativa	1	1	1	1	1
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
<i>Insegnamenti obbligatori di indirizzo</i>	I	II	III	IV	V
Discipline sanitarie (Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene)	2	2	3 (3)	5 (5)	5 (5)
Ottica, ottica applicata	2 (2)	2 (2)	5 (5)	5 (5)	4 (4)
Esercitazioni lenti oftalmiche	4	4	4	2	2
Esercitazioni di optometria			4	4	3
Esercitazioni di contattologia			2	2	2
Diritto e pratica commerciale e legislazione socio-sanitaria					2
Totale settimanale	32	32	32	32	32



DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
<i>Insegnamenti comuni</i>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Storia, Cittadinanza, Costituzione	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Scienze integrate	4 (2)	4 (2)			
Diritto ed economia	2	2			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2 (2)	2 (2)			
Scienze motorie sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o alternativa	1	1	1	1	1
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
<i>Insegnamenti obbligatori di indirizzo</i>	I	II	III	IV	V
Discipline sanitarie (Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene)	2	2	3 (3)	5 (5)	5 (5)
Ottica, ottica applicata	2 (2)	2 (2)	5 (5)	5 (5)	4 (4)
Esercitazioni lenti oftalmiche	4	4	4	2	2
Esercitazioni di optometria			4	4	3
Esercitazioni di contattologia			2	2	2
Diritto e pratica commerciale e legislazione socio-sanitaria					2
Totale settimanale	32	32	32	32	32

IIS- PRAIA INDIRIZZO GESTIONE DELLE ACQUE E



RISANAMENTO AMBIENTALE

Il diplomato dell'istruzione professionale "Gestione delle acque e risanamento ambientale" interviene nella tutela e nella gestione delle acque sotterranee, superficiali interne e marine. Si caratterizza per la conoscenza dei processi e degli impianti e per l'acquisizione delle tecniche di intervento operativo per la tutela del territorio con particolare riferimento alla gestione delle risorse idriche ed ambientali ed ha competenze multidisciplinari di base, in ambito tecnico- professionale, per poter svolgere mansioni in sicurezza, nel rispetto dell'ambiente, nella gestione delle acque, delle reti idriche e fognarie, degli impianti e nelle attività di risanamento.

PROFILO IN USCITA

Al termine del percorso quinquennale il diplomato raggiunge i seguenti risultati di apprendimento:

Collaborare alla gestione e manutenzione delle sorgenti, dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali o fortemente modificati, delle canalizzazioni di bonifica e degli alvei fluviali e delle coste;

Intervenire nel rispetto delle normative vigenti, nell'ambito di competenza, in tema di acque, smaltimento dei reflui e nella gestione degli aspetti ambientali ad essi connessi avvalendosi anche delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Controllare e gestire gli argini e le coste, le fasce tampone, le aree riparie dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali e invasi fortemente modificati

Analizzare e interpretare planimetrie, schemi di bacini e di infrastrutture e gli schemi di processo per la regolazione degli assetti impiantistici

Diagnosticare le eventuali anomalie di funzionamento o guasti utilizzando le appropriate apparecchiature diagnostiche e di misura previste dalle normative di ambito

Contribuire alla corretta manutenzione delle reti idriche e fognarie e assicurare il funzionamento degli impianti idrici e la distribuzione della fornitura idrica in conformità alle normative vigenti

Manutenere le reti e gli impianti di adduzione e di distribuzione al fine di ridurre le perdite attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria

Gestire una zona umida artificiale per il trattamento di acque reflue per piccoli agglomerati urbani

Gestire interventi tecnologici ed impiantistici per la produzione di acqua potabile, industriale, per il trattamento delle acque di scarico, degli effluenti gassosi, dei rifiuti solidi, dei fanghi e dei siti



contaminati

		biennio		triennio		
Assi Culturali:	Insegnamenti:	monte ore totale biennio	monte ore di riferimento settimanale	3° anno	4° anno	5° anno
Area generale comune a tutti gli indirizzi professionali						
Asse dei linguaggi	Italiano	462	4	4	4	4
	Inglese		3	2	2	2
Asse matematico	Matematica	264	4	3	3	3
Asse storico sociale	Storia, Geografia	264	2			
	Diritto ed Economia		2			
	Storia			2	2	2
Scienze Motorie	Scienze Motorie	132	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	Religione cattolica o Attività alternative	66	1	1	1	1



Totale ore area generale		1188	18	14	14	14
Area di indirizzo						
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Scienze integrate *	924 (di cui 396 in compresenza con ITP per gli insegnamenti con segno *)	4			
	TIC *		2			
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni		4/5			
	Tecnologie delle risorse idriche e geologiche		4/5			
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Tecnologie delle risorse idriche e geologiche			4/5	4/5	4/5
	Chimica applicata alla gestione delle risorse idriche e risanamento ambientale			4/5	4/5	4/5
	Microbiologia applicata alla gestione e risanamento			3/4	3/4	3/4



	ambientale					
	Tecniche di gestione e controllo delle reti ed impianti civili ed industriali			5/6	5/6	5/6
Totale ore di indirizzo	924	14	18	18	18	
di cui in presenza	396		891 totali sul triennio			
Totale complessivo ore	2112	32	32	32	32	
di cui dedicate alla personalizzazione degli apprendimenti	264					

Nota: Per alcuni insegnamenti, le ore di lezione sono indicate con un'oscillazione di valori (per es.: 2/3). Tali oscillazioni rappresentano un margine di flessibilità rimesso alle decisioni delle singole scuole, sempre nel rispetto del monte orario complessivo.

Per l'indirizzo GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE l'Istituto IIS PRAIA ha anche richiesto l'attivazione di corso serale.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 hanno promosso la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale ha implicato, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.



Curricolo di Istituto

IIS PRAIA A MARE "IPSAR-LC"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto - Riferimenti normativi e pedagogici

Il Curricolo sul piano normativo fa riferimento all'Autonomia scolastica (DPR n.275/99) – quale quadro di riferimento irrinunciabile; per il biennio:

- agli Assi Culturali, che costituiscono “il tessuto” per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa;
- alle Competenze chiave di cittadinanza; alla Certificazione competenze in uscita del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado al termine dell'assolvimento obbligo scolastico al compimento del 16° anno di età (DM n.9 27//01//2010); alla struttura proposta dal Quadro europeo dei Titoli e delle certificazioni - EQF, ovvero competenze articolate in abilità e conoscenze essenziali;
- ai traguardi formativi che costituiscono gli esiti di apprendimento del processo formativo, elaborati secondo la struttura proposta dal Quadro europeo dei Titoli e delle certificazioni - EQF, ovvero competenze articolate in abilità e conoscenze essenziali;
- al profilo educativo, culturale e professionale (PECUP D.L. 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A -), che in continuità con il primo ciclo, sottolinea la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione



per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Per il secondo biennio e quinto anno:

- al profilo educativo, culturale e professionale dello studente (le mete finali dei percorsi formativi in quanto caratteristiche che un giovane dovrebbe sapere e fare per essere l'uomo e il cittadino che è lecito attendersi rispetto alle richieste di una società sempre più liquida e complessa) dello studente degli istituti professionali e per i licei classici, come definiti dai regolamenti adottati rispettivamente con D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 87; D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89; per i risultati di apprendimento si fa riferimento: -per gli Istituti Tecnici e Professionali alle Direttive 57/2010 , 65/2010 e n.4 e 5 del 16/01/2012; per il liceo classico al D.M. 211/2010 allegato C. I tre periodi didattici si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il primo biennio, il secondo biennio e l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti; - L. 107/2015 Art. 3. - (Piano triennale dell'offerta formativa sostituisce l'art. 3 del Regolamento (DPR 275/1999)

- all'art. 8 del D.P.R. n. 275/99 che, a seconda dei differenti tipi e indirizzi di studio definisce "gli obiettivi specifici di apprendimento", tenendo conto "delle diverse esigenze formative degli alunni concretamente rilevate, della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento, delle esigenze e delle attese espresse dalle famiglie, dagli Enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio";

- ai traguardi formativi che costituiscono gli esiti di apprendimento del processo formativo, elaborati secondo la struttura proposta dal Quadro europeo dei Titoli e delle certificazioni - EQF, ovvero competenze articolate in abilità e conoscenze essenziali

- al D.M. 487/97 - ART. 1 Finalità - "L'Orientamento - quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado - costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti a conoscere se stessi l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e a partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile. Espresso in termini di competenza il processo di orientamento, attraverso una didattica orientativa, deve far sì che ogni studente e studentessa sia grado di conoscersi, scoprire, potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi e di essere in grado di operare scelte in modo autonomo e



consapevole rispetto al proprio progetto di vita adulta;

- sul piano pedagogico-didattico (inclusione e successo formativo di tutti ed ognuno) il Curricolo, quale risposta formativa, persegue l'obiettivo di

- fornire risposte formative alla domanda proveniente dal territorio, da una determinata utenza;

- centrare l'attenzione sulle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento;

- valorizzare il pluralismo culturale e territoriale nel rispetto delle diverse finalità della scuola secondaria superiore;

- porre attenzione alle "diversità";

- individuare il "come" (libertà d'insegnamento) conseguire la "Meta" (prescrittiva) e, quindi, prevedere i contenuti, i metodi, i tempi, le formule organizzative, i soggetti impegnati, i percorsi didattici, strumenti e supporti didattici, criteri e strumenti di verifica e di valutazione finalizzati a garantire una proposta formativa centrata sui bisogni, aspettative e progetti di vita adulta;

- sul piano didattico il curricolo individua:

- le competenze disciplinari trasversali; - metodologie, strategie e ambienti di apprendimento; - comuni criteri di verifica e di valutazione; - i "nuclei fondanti", i "sapori essenziali".

- per ragioni di uniformità (modello, linguaggio, procedure e per le motivazioni esposte) è opportuno che a livello di singola scuola sia condiviso lo schema-guida o il paradigma metodologico-operativo per la progettazione e la realizzazione della singola unità di lavoro o del percorso didattico che si intende realizzare (U.d.A.).

Il curricolo - articolazione curricolare (Liceo e Istruzione professionale)

- L'articolazione del percorso, previsto dalla recente normativa, tende alla promozione progressiva delle competenze degli studenti;

- Il Curricolo è un sistema knowledge out come - centrato sugli apprendimenti in uscita dai percorsi formativi;

- Il curricolo rappresenta, nell'ambito del piano dell'offerta formativa dell'Istituto, il documento di progettazione tramite il quale si indicano il profilo, le caratteristiche della comunità professionale e le sue valenze educative, culturali e professionali, i risultati di apprendimento da



perseguire sotto forma di competenze articolate in abilità e conoscenze, gli orari e gli insegnamenti per assi culturali ed area di indirizzo, le scansioni periodiche le scansioni anno per anno, il processo di apprendimento strutturato per UdA;

- Il curricolo esprime la responsabilità dell'istituzione scolastica "nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento", in coerenza con il principio costituzionale di autonomia, garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale (art. 1, Dpr 275/99).

Articolazione: 1° biennio; 2° Biennio e 5° anno.

Il senso del biennio unitario proposto dalle Indicazioni per il primo biennio assume, così come sottolineano le Linee guida, una forte valenza orientativa; tale valenza è giustificata dalla presenza di una larga porzione di discipline comuni a tutti gli indirizzi e da una organizzazione delle competenze, abilità e conoscenze per assi formativi. Oltre a ciò, la presenza di discipline comuni, permette non solo un serio accompagnamento verso il percorso successivo al primo biennio, ma anche azioni di riorientamento se necessario.

L'articolazione del secondo biennio e del quinto anno tende alla promozione progressiva delle competenze acquisite dagli studenti nel primo Biennio, meglio qualificandosi in stretta correlazione con il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, rispetto all'indirizzo di studi prescelto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
COSTITUZIONE, SOSTENIBILITA' E CITTADINANZA



DIGITALE

Conoscenza dei propri diritti e doveri, formazione di cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà**

- Comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e della Repubblica
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Riflettere sul ruolo delle regole sociali e delle leggi nella società e nei gruppi
- Comprendere i fondamenti della Costituzione
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica
- Comprendere il ruolo di diritti e doveri nella vita sociale
- Comprendere i principali diritti e doveri dei cittadini enunciati negli artt. 35-54 della Costituzione
- Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale
- Promuovere la sicurezza negli ambienti di lavoro
- Sviluppare e diffondere un'etica del lavoro
- Riconoscere e diffondere l'importanza del diritto alla libertà politica, di opinione, di stampa, di religione
- Comprendere e diffondere la conoscenza della funzione democratica dei partiti politici
- Comprendere la natura compromissoria della Costituzione
- Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri
- Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano
- Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica
- Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in part. del Presidente del Consiglio
- Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura
- Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo
- Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale
- Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

○ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Comprendere le ragioni della nascita di importanti istituzioni politiche • Sviluppare la sostenibilità come stile di vita • Saper conservare e utilizzare in modo sostenibile i mari e le risorse marine • Sviluppare una cultura del rispetto degli animali • Sviluppare e diffondere la cultura della legalità fiscale • Promuovere e diffondere la conoscenza dei comportamenti corretti da tenere nella vita sociale • Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale • Favorire lo sviluppo di competenze relazionali • Sviluppare la capacità di problem solving • Sviluppare e diffondere la cultura della solidarietà



• Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica • Sviluppare e diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione • Promuovere la conoscenza dei comportamenti alimentari corretti - sviluppare e diffondere una cultura della pace • Sviluppare e diffondere la cultura della legalità • Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile • Comprendere le origini della mafia e il suo modus operandi • Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia • Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia



○ Cittadinanza digitale

• Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del 'cittadino digitale' • Riflettere sui principali rischi della Rete • Impostare e realizzare documenti con programmi di videoscrittura • Conoscere i vantaggi e gli svantaggi dell'e-mail come mezzo di comunicazione digitale • Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete • Riconoscere le cause principali del cyberbullismo • Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale • Comprendere il significato di identità digitale • Riflettere sulle norme che regolano un corretto e responsabile utilizzo della Rete • Impostare e realizzare una presentazione multimediale con Power Point e programmi affini • Prevenire e contrastare la violenza di genere in Rete • Promuovere una cultura del rispetto reciproco per prevenire comportamenti violenti in Rete, e non solo, valorizzando l'identità di genere • Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete • Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale Comprendere le funzioni principali di Internet • Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete • Riflettere sui diritti a tutela di chi naviga in Rete • Conoscere cause e conseguenze della dipendenza digitale • Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete • Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri - Comprendere gli obiettivi del Cad • Riflettere sui vantaggi e sui rischi di big data, cookies e profilazione in Rete • Riconoscere e analizzare le fake news in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti • Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità di dati e informazioni - Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri • Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Storia
- Storia e geografia
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Dettaglio Curricolo plesso: LC PRAIA A MARE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

LICEO CLASSICO

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.

Allegato:

NUOVO CURRICOLO LICEO CLASSICO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
COSTITUZIONE, SOSTENIBILITA' E CITTADINANZA



DIGITALE (PRIMO BIENNIO)

Conoscenza dei propri diritti e doveri, formazione di cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, SOSTENIBILITA' E CITTADINANZA DIGITALE (SECONDO BIENNIO)

Conoscenza dei propri diritti e doveri, formazione di cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, SOSTENIBILITA' E CITTADINANZA DIGITALE (QUINTO ANNO)

Conoscenza dei propri diritti e doveri, formazione di cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ COSTITUZIONE, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE

1) Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità 2) Adottare comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive 3) Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo valori positivi 4) Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni 5) Saper accedere in modo consapevole al web, con particolare attenzione rivolta alla sitografia ufficiale d'istituto e alle piattaforme didattiche usate

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE**

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa dello stato per essere cittadini consapevoli 2. Cogliere la complessità dei problemi morali, politici, sociali ed economici e prendere coscienza delle forme di disagio giovanile nella società contemporanea 3. Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale 4. Esercitare i principi della cittadinanza digitale 5. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte



○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE**

1. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, conoscendo l'organizzazione costituzionale e amministrativa dello Stato per esercitare con consapevolezza il ruolo di cittadino 2. Conoscere gli ordinamenti comunitari internazionali, i loro compiti e le loro funzioni 3. Perseguire il principio di legalità e di solidarietà, promuovendo principi e valori positivi 4. Conoscere gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 e operare a favore dello sviluppo ecosostenibile 5. Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza, tutelando i valori che regolano la vita democratica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: IPSEOA PRAIA A MARE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

IPSSEOA

Il Curricolo d'istituto è stato elaborato dai docenti all'interno dei singoli dipartimenti, presenta le scelte didattiche operate dai docenti, esplicita i risultati dell'apprendimento in termini di competenze, abilità e conoscenze, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la programmazione disciplinare. Il Curricolo tiene conto da un lato delle Linee guida per i professionali, dall'altro della necessità di personalizzare i percorsi,



adattandoli e integrandoli secondo la specifica realtà del nostro istituto. Ne consegue un'offerta formativa improntata ad un approccio per competenze, alla didattica laboratoriale e all'utilizzo di metodologie innovative che possano favorire il pieno coinvolgimento attivo degli studenti, sulla base dei loro differenti talenti e stili cognitivi. All'inizio di ogni anno scolastico viene stilata una Progettazione didattica organizzata in Unità di Apprendimento – UdA - in cui le competenze relative agli insegnamenti dell'area generale e di quella di indirizzo sono declinate in abilità e conoscenze e individuano i risultati di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Nell'attività didattica è compresa l'attività di recupero. Per garantire il pieno successo formativo delle studentesse e degli studenti, la scuola pone in essere costanti attività di recupero, di sostegno e di potenziamento nel corso dell'anno scolastico ed azioni di personalizzazione in un'ottica inclusiva.

Il Curricolo di Istituto IPSSEOA è consultabile, in tutte le sue parti sul sito web dell'Istituto.

Allegato:

CURRICOLO BIENNIO_RIFORMA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:
COSTITUZIONE, SOSTENIBILITA' E CITTADINANZA
DIGITALE**

Conoscenza dei propri diritti e doveri, formazione di cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ COSTITUZIONE, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà

• Comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e della Repubblica • Sviluppare la cittadinanza attiva • Riflettere sul ruolo delle regole sociali e delle leggi nella società e nei gruppi • Comprendere i fondamenti della Costituzione • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica • Comprendere il ruolo di diritti e doveri nella vita sociale • Comprendere i principali diritti e doveri dei cittadini enunciati negli artt. 35-54 della Costituzione • Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale • Promuovere la sicurezza negli ambienti di lavoro • Sviluppare e diffondere un'etica del lavoro • Riconoscere e diffondere l'importanza del diritto alla libertà politica, di opinione, di stampa, di religione • Comprendere e diffondere la conoscenza della funzione democratica dei partiti politici • Comprendere la natura compromissoria della Costituzione • Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri • Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano • Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica • Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in part. del Presidente del Consiglio • Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura • Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo • Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale • Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

○ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Comprendere le ragioni della nascita di importanti istituzioni politiche • Sviluppare la sostenibilità come stile di vita • Saper conservare e utilizzare in modo sostenibile i mari e le risorse marine • Sviluppare una cultura del rispetto degli animali • Sviluppare e diffondere la cultura della legalità fiscale • Promuovere e diffondere la conoscenza dei comportamenti corretti da tenere nella vita sociale • Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale • Favorire lo sviluppo di competenze relazionali • Sviluppare la capacità di problem solving • Sviluppare e diffondere la cultura della solidarietà • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica • Sviluppare e diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione • Promuovere la conoscenza dei comportamenti alimentari corretti - sviluppare e diffondere una cultura della pace • Sviluppare e diffondere la cultura della legalità • Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile • Comprendere le origini della mafia e il suo modus operandi • Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia • Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia

○ CITTADINANZA DIGITALE

- Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del 'cittadino digitale' • Riflettere sui principali rischi della Rete • Impostare e realizzare documenti con programmi di videoscrittura • Conoscere i vantaggi e gli svantaggi dell'e-mail come mezzo di comunicazione digitale • Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete • Riconoscere le cause principali del cyberbullismo • Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale • Comprendere il significato di identità digitale • Riflettere sulle norme che regolano un corretto e responsabile utilizzo della Rete • Impostare e realizzare una presentazione multimediale con Power Point e programmi affini • Prevenire e contrastare la violenza di genere in Rete • Promuovere una cultura del rispetto reciproco per prevenire comportamenti violenti in Rete, e non solo, valorizzando l'identità di genere • Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete • Interagire attraverso i mezzi di



comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale Comprendere le funzioni principali di Internet • Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete • Riflettere sui diritti a tutela di chi naviga in Rete • Conoscere cause e conseguenze della dipendenza digitale • Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete • Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri - Comprendere gli obiettivi del Cad • Riflettere sui vantaggi e sui rischi di big data, cookies e profilazione in Rete • Riconoscere e analizzare le fake news in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti • Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità di dati e informazioni - Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri • Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- TIC

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'IPSSEOA di Praia a Mare realizza una serie di iniziative volte a rendere più fluido il passaggio da un segmento dell'istruzione all'altro. Il curricolo d'istituto è, infatti, arricchito da una costante azione di orientamento fornito allo studente che, provenendo dalla scuola secondaria di I grado, frequenta la scuola con la prospettiva di una fruttuosa prosecuzione degli studi. L'intervento di orientamento dell'Istituto è teso alla promozione dell'inclusione sociale e alla crescita. Le attività relative all'orientamento in entrata sono dedicate agli alunni del terzo anno della scuola secondaria di primo grado e si articolano in momenti informativi e formativi. I momenti informativi sono rivolti agli studenti di terza media e ai loro genitori e hanno lo scopo di presentare l'offerta formativa dell'Istituto; prevedono Open-day in cui le famiglie e gli studenti hanno la possibilità di conoscere direttamente le strutture dell'Istituto e di informarsi sul curricolo di studi. Nei vari incontri con le famiglie sono coinvolti in primis i docenti delle materie professionalizzanti e alcuni studenti che hanno il compito di accogliere ed informare gli studenti e le loro famiglie. Le attività relative all'orientamento IN ITINERE sono volte a prevenire, per gli alunni più in difficoltà, la dispersione scolastica



favorendo le occasioni per recuperare la motivazione per il corso di studi dopo avere ottemperato all'obbligo scolastico. Le attività relative all'orientamento IN USCITA accompagnano lo studente nel processo di scelta a conclusione del secondo ciclo di istruzione. Sono pertanto proposte attività di alternanza scuola-lavoro presso le strutture del territorio diversificando le esperienze al fine di agevolare una scelta consapevole.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La progettazione delle UDA pluridisciplinari e di Asse, dettagliate da ogni singolo Consiglio di classe, e la loro attuazione, contribuiscono alla promozione della collaborazione sinergica tra i docenti delle singole discipline, favorendo l'acquisizione di una "forma mentis" trasversale nel processo di apprendimento da parte degli alunni. I progetti e le iniziative attivati in seno all'Istituzione Scolastica concorrono alla formazione integrata dei discenti contribuendo allo sviluppo delle life-skills.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave sono il risultato che si può conseguire - all'interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento - attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti nei seguenti quattro assi culturali. Asse dei linguaggi: prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua italiana, come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità. Riguarda inoltre la conoscenza di almeno una lingua straniera, la capacità di fruire del patrimonio artistico e letterario, utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione. Le competenze linguistico-comunicative proprie dell'asse dei linguaggi sono patrimonio comune a tutti i contesti di apprendimento e costituiscono l'obiettivo dei saperi afferenti sia ai quattro assi culturali, sia all'area di indirizzo. Asse matematico: riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo matematico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti. Asse scientifico-tecnologico: riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il



mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio. I docenti, attraverso il laboratorio, hanno la possibilità di guidare l'azione didattica per "situazioni-problema" e di utilizzare strumenti per orientare il progetto formativo individuale con gli studenti, che consente loro di acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza. Asse storicosociale: riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale ed europeo, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici, l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione. L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi (D. lgs. 62/17 art. 6).



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● BAR DIDATTICO "TUTTI NOI" - IPSSEOA

Il bar didattico è un luogo dove la formazione del settore Alberghiero ristorativo si mette in gioco avvicinandosi al mondo del lavoro. □ Destinatari: gli alunni delle classi seconde dell'istituto e delle terze e quarte di ricevimento dell'istituto. Tutti gli alunni e il personale docente e non docente del polo scolastico (coinvolto come potenziale cliente). □ Metodologie: partendo dalla convinzione che il mestiere si impara sul campo, la nostra Scuola vorrebbe avviare un significativo progetto ad alta valenza formativa e professionalizzante. Ogni giorno, a rotazione, gli studenti delle classi coinvolte si cimentano nella simulazione della loro attività, cucinando e servendo i compagni, gli insegnanti e il personale interno all'istituto. I tre indirizzi di studio attivi nell'Istituto trovano così concretizzazione pratica nei momenti di ideazione e preparazione di variegati ed originali menu, nell'accoglienza in sala e nel servizio. Gli studenti si trovano di conseguenza immersi nella quotidiana attività di cucina o di servizio, vivendo e sperimentando le possibili situazioni che incontreranno durante la loro carriera lavorativa, imparando a gestire le difficoltà e a esprimere le proprie potenzialità. □ Finalità: istruire l'allievo al contatto con il pubblico, offrire agli alunni le conoscenze e gli strumenti idonei ad interagire in modo autonomo con "l'ospite" e "la brigata". Fornire gli strumenti idonei a facilitare le relazioni interpersonali interpretando correttamente i vari linguaggi. Preparare i discenti a gestire tabelle di carico e scarico e modulistica di settore. Considerato che la realtà locale è caratterizzata da una forte presenza di attività di pubblico esercizio a conduzione familiare, si intende sviluppare negli alunni, i fondamenti per l'esercizio di una piccola imprenditorialità; sviluppando l'applicazione delle regole del galateo, la capacità di "ascoltare" comprendendo gli aspetti positivi e negativi del reclamo, la capacità di impostare la linea di servizio e l'allestimento del piano di lavoro, nonché intensificare manualità e velocità nel servizio. Una attività che non sarà più simulazione ma un pezzo di mondo ristorativo concreto trasportato all'interno della scuola. Le entrate economiche derivanti dal disavanzo di cassa saranno impiegate per l'acquisto di materiale didattico relativo ai laboratori di pratica operativa delle tre discipline coinvolte.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La "Verifica" della Progettazione è un'attività condotta dal Dirigente Scolastico, o da suoi delegati, per stabilire se porlo in votazione presso il Collegio dei Docenti. La Verifica si baserà sulla coerenza tra l'Analisi dei Bisogni e le Attività Progettuali proposte. Il "Riesame della progettazione" è competenza del Collegio dei Docenti ed il relativo verbale ne costituirà l'evidenza.

La "Validazione" della Progettazione avverrà in fase di erogazione del progetto stesso, confrontando i valori degli "obiettivi" ottenuti con quelli sopra preventivati e sarà "monitorata" a cura del Dirigente Scolastico costituendo lo strumento per la valutazione dell'efficacia del progetto stesso.

● "SYMPOSIUM" RISTORANTE LETTERARIO del CLUB della DIETA MEDITERRANEA



Il Ristorante didattico “**RISTORANTE LETTERARIO del Club Dieta Mediterranea**” è un luogo dove la formazione del settore classico si coniuga a quello alberghiero ristorativo mettendosi in gioco ed avvicinandosi al mondo del lavoro.

Avere frequentatori esterni “fidelizzati in un club” all'interno dell'istituto, che degustano i menu ideati e preparati dagli allievi-cuochi e che commenta le presentazioni e il servizio degli allievi “narranti” del classico sia di sala-bar, è un fondamentale passo avanti nel migliorare la competenza comunicativa e la qualità della formazione alla professione in questo settore ma anche nella vita sociale.

Grazie a questa iniziativa, i ragazzi hanno la possibilità di mettere in pratica le loro conoscenze teoriche. La composizione del menu, gli ordini, la previsione dei volumi di vendita, la gestione del magazzino, il budget e il costo pasto, l'esecuzione dei vari piatti, il rispetto delle norme igieniche, l'allestimento dei tavoli, l'abbinamento cibo-vino, sino alla traduzione dei menu in lingua straniera, anticipano le competenze professionali.

Gli allievi saranno sensibilizzati alla tematica dell'ecosostenibilità, al rapporto tra ecosostenibile e locale, alla ricerca e selezione dei prodotti tipici e caratteristici non solo della Riviera dei Cedri ma dell'intera area mediterranea con una indagine sul consumo degli stessi negli ultimi anni. Verranno date informazioni dettagliate sulle proprietà nutrizionali dei singoli prodotti. Lo studio sulla ideazione e realizzazione dei piatti tradizionali potrà contemplare l'introduzione di elementi innovativi sviluppando la creatività degli allievi.

L'aspetto letterario del progetto vedrà la partecipazione degli allievi di entrambi i corsi di studio.

Con “Cibarsi di cultura MED” intendiamo raccontare in un libro la tradizione culinaria ed enologica, non solo contemporanea e del luogo, ma anche di quella che ha originarie ed antichissime radici nella archeo alimentazione, nella Magna Graecia, nella cultura greco-romana, e dell'epoca medievale e moderna.

Inoltre, intendiamo promuovere il ruolo di CIVIC CENTER della nostra scuola attraverso il coinvolgimento e coordinamento del tessuto economico ed imprenditoriale del territorio (Operatori del settore agricolo e ricettivo- ristorativo) affinché siano gli alunni a raccontare le ricchezze della Nostra terra ai turisti attraverso il canale You Tube RiGenerazione Med veicolato tramite i QRCode poste sulle targhe del **Trimurales HOSPES HOSPITI SACER “Inno alla gentile ospitalità mediterranea”**.

Inoltre, finalità trasversale è la promozione di un clima sereno e favorevole alla riuscita didattico-professionale ma anche relazionale attraverso lo star bene con gli altri. Dunque, una palestra di vita all'insegna del RISPETTO, dell'IMPEGNO e della COLLABORAZIONE.



L'esperienza gastronomica in tal modo intesa diventerà un vero e proprio viaggio culturale e di crescita umana e professionale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le verifiche saranno effettuate in itinere e finali mediante questionari online da compilare a cura dei partecipanti, i relativi risultati saranno discussi in sede di Consigli di classe, Consiglio Istituto e Collegio dei Docenti con rendicontazione sociale tramite specifico bilancio sociale.

● FORMAZIONE SICUREZZA - LICEO CLASSICO/IPSSEOA

A. FORMAZIONE SICUREZZA IN PIATTAFORMA ASL MIUR (classi 3, 4, 5) ore certificate 4

Corso in e-learning (Piattaforma MIUR)

I percorsi di PCTO, relativi a periodi di stage in azienda, prevedono obbligatoriamente



una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in PCTO. Formazione al Futuro. Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi; ci saranno lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale.

Le studentesse e gli studenti del III, IV e V anno delle scuole superiori potranno accedere alla Piattaforma MIUR e seguire gratuitamente questo corso. Alla fine ognuno avrà un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

B. PRIMO SOCCORSO E SICUREZZA CLASSI TERZE

A cura di Associazione Amici Infermieri /Croce Rossa/ RSPP Durata 4 ore

OBIETTIVI

- Ø Realizzare un collegamento tra Istituzioni/Enti/Associazioni, Territorio e Scuole che operano nella prevenzione e sicurezza sul lavoro;
- Ø Promuovere negli studenti l'importanza della prevenzione degli infortuni, realizzata a partire dai contesti scolastici fino a raccordarsi con le realtà lavorative del territorio;
- Ø Far realizzare agli allievi esperienze di "buone pratiche" che portano alla produzione di prodotti finiti utili per la gestione della sicurezza nel proprio istituto;
- Ø Focalizzare l'attenzione dei giovani lavoratori sull'importanza di assumere atteggiamenti sicuri.

PRESTAZIONI ATTESE

- Ø Sviluppo di comportamenti orientati alla sicurezza, secondo le regole dell'apprendimento orientato all'esperienza e basato sul dialogo tra studenti, insegnanti e tecnici della sicurezza
- Ø Adozione di norme di sicurezza in azienda(in occasione di stage)

CONTENUTI



Ø Analisi degli ambienti/attività scolastici in cui viene simulata la realtà lavorativa; Ø Analisi delle fonti di pericolo presenti e valutazione dei rischi;

Ø Individuazione degli scenari o situazioni che possono determinare infortuni nel proprio ambito lavorativo;

Ø Realizzazione di strumenti operativi per ridurre gli infortuni professionali (materiali da utilizzare in percorsi di formazione, brochure informative, video,).

Ø Presentazione di concetti generali sui temi della prevenzione e sicurezza sul lavoro: a. concetti di rischio, b. danno, c. prevenzione, d. protezione, e. organizzazione della prevenzione aziendale, f. diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, g. organi di vigilanza, controllo e assistenza

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- PIATTAFORMA MIUR - ENTE PRIVATO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Uso delle TIC, Attività in presenza ed individualizzata in laboratorio di informatica. Accertamento mediante l'utilizzo di schede prestrutturate, quiz online.



● "YOUTH EMPOWERED" SETTORE ECONOMICO-SOCIALE (CLASSI TERZE E QUARTE IPSSEO A E LICEO CLASSICO)

Iniziativa dedicata ai giovani per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace. Ore certificate 25.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione.



● CORSO CON CERTIFICAZIONE HACCP - IPSSEOA

CORSO CON CERTIFICAZIONE HACCP (per le classi terze) Durata 4 ore periodo di attuazione: novembre 2022

OBIETTIVI E COMPETENZE

(Formazione sostitutiva del libretto sanitario).

Descrive e applica quanto previsto dalla normativa vigente in materia di igiene e sanità degli alimenti, del personale e delle attrezzature

PRESTAZIONI ATTESE

Ø Adotta i comportamenti igienicamente corretti per impedire la contaminazione degli alimenti nelle diverse fasi di lavorazione dei prodotti alimentari dal ricevimento delle materie prime alla vendita e pulizia delle attrezzature,

Ø Mette in atto azioni atte a prevenire i rischi potenziali per la salute del consumatore, in conformità a quanto riportato nei piani di autocontrollo aziendale HACCP (Reg. 852/2004)

Ø Applica le corrette modalità di igiene e di conservazione dei prodotti e dei semilavorati

CONTENUTI TEORICI

Ø L'igiene del personale e delle attrezzature (disposizioni di legge per il personale e protocolli di sanificazione)

Ø Le diverse fasi di lavorazione

Ø La conservazione dei prodotti (microbiologia e igiene) secondo l'etichettatura (scadenza, ingredienti, modalità di conservazione)

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Verifica dei prerequisiti : scheda strutturata individuale

Lezione partecipata, discussione e simulazioni in aula attrezzata

Verifica di apprendimento: scheda strutturata individuale

● IPSEOA "PARTECIPAZIONE A SEMINARI E/O EVENTI SUL TERRITORIO"

FASE 1: "PARTECIPAZIONE AL FORUM IGF" in collaborazione con ANPAL/ Camera di Commercio Cosenza

La classe partecipa a una o più sessioni informative/formative relative ai seguenti temi.

- LA STRATEGIA DI CYBERSECURITY ITALIANA E IL RUOLO DELLA NUOVA AGENZIA PER LA CYBERSICUREZZA: PER UN UTILIZZO SICURO DI INTERNET • L'EVOLUZIONE DI INTERNET IN ITALIA: INIZIATIVE LEGISLATIVE IN CORSO E LE PROPOSTE DEL G20 DIGITALE • SOSTENIBILITÀ DIGITALE: IDEE, METODI, RELAZIONI



FASE 2: "SESSIONI LABORATORIALI DI APPROFONDIMENTO"

I temi affrontati nel corso del forum saranno approfonditi nel corso di un laboratorio a distanza o in presenza, da definire e coprogettare sulla base delle esigenze dell'istituto scolastico.

La sessione laboratoriale si svolgerà nel corso di 1-2 incontri svolti con la presenza di Anpal Servizi, della camera di Commercio di Cosenza e di aziende del territorio operanti sui temi dell'Internet Governance.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'accertamento, il monitoraggio e la valutazione del grado di acquisizione delle competenze saranno effettuati in itinere ed al termine del percorso anche mediante questionari a risposta chiusa da somministrare agli allievi in tre fasi: prima, durante e dopo l'intervento formativo saranno valutati, anche da un punto di vista quantitativo, i progressi compiuti dagli allievi nell'attuare il percorso di alternanza. I referenti dei percorsi avranno cura di monitorare il regolare svolgimento delle attività effettuando costanti rilevamenti attraverso contatti con tutor esterni ed interni.



● IPSSEOA "LABORATORI DI ORIENTAMENTO IN USCITA"

1. IL COLLOQUIO DI SELEZIONE (laboratorio con tutor ANPAL)
2. RICERCA ATTIVA DEL LAVORO (laboratorio con tutor ANPAL) (laboratori)
3. ORIENTASUD
4. COSP
5. ASSORIENTA
6. ALMA
7. INCIBUM

Attraverso situazioni simulate la metodologia favorirà lo sviluppo di competenze selezionate ed orientare al lavoro.

STRUMENTI: UTILIZZO STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Nella fase di Formazione ed Orientamento in Istituto è previsto l'uso di strumentazioni informatiche, inoltre è previsto l'uso del web per la diffusione di informazioni.

TIPOLOGIE STRUMENTI: Laboratorio Multimediale □ LIM □ Piattaforme - Learning Objects

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'accertamento, il monitoraggio e la valutazione del grado di acquisizione delle competenze saranno effettuati in itinere ed al termine del percorso anche mediante questionari a risposta chiusa da somministrare agli allievi in tre fasi: prima, durante e dopo l'intervento formativo saranno valutati, anche da un punto di vista quantitativo, i progressi compiuti dagli allievi nell'attuare il percorso di alternanza. I referenti dei percorsi avranno cura di monitorare il regolare svolgimento delle attività effettuando costanti rilevamenti attraverso contatti con tutor esterni ed interni.

● IPSSEOA - "CORSI DI FORMAZIONE - SEMINARI"

Si tratta di corsi su aspetti particolari dell'accoglienza e dell'ospitalità alberghiera, sull'aspetto gastronomico e la conoscenza dei prodotti di sala-bar.

OBIETTIVI

- Conoscere il lavoro e le modalità operative specifiche dell'azienda ospitante.
- Conoscere e approfondire nuove tecniche culinarie.
- Conoscere e approfondire nuovi allestimenti per banchetti.
- Conoscere prodotti alimentari tipici e trasformarli con le nuove tecnologie offerte dal mercato (es. forni, abbattitori di temperatura, ecc).
- Conoscere e approfondire conoscenze merceologiche, d'igiene e dietetiche.

METODOLOGIA



La metodologia sarà centrata sul reale protagonismo dei partecipanti, privilegiando l'aspetto laboratoriale e dimostrativo. Le metodologie interattive favoriranno lo sviluppo di competenze selezionate ed orientare al lavoro.

TEMATICHE DA TRATTARE

1. CORSO PRATICO DI PIZZA CON CERTIFICAZIONE MPI
2. CORSO PANIFICAZIONE
3. CORSO DI CUCINA ITALIANA DI BASE
4. TECNICHE DI BASE DI PASTICCERIA CLASSICA
5. TRADIZIONE E INNOVAZIONE: LA CUCINA AL PASSO CON I TEMPI
6. LA DISTILLERIA

I corsi di formazione saranno completati da attività laboratoriali, visite guidate e stage presso le aziende e le strutture convenzionate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

L'accertamento, il monitoraggio e la valutazione del grado di acquisizione delle competenze saranno effettuati in itinere ed al termine del percorso anche mediante questionari a risposta chiusa da somministrare agli allievi in tre fasi: prima, durante e dopo l'intervento formativo saranno valutati, anche da un punto di vista quantitativo, i progressi compiuti dagli allievi nell'attuare il percorso di alternanza. I referenti dei percorsi avranno cura di monitorare il regolare svolgimento delle attività effettuando costanti rilevamenti attraverso contatti con tutor esterni ed interni.

● IPSSEOA " PARTECIPAZIONE A CONCORSI, EVENTI E MANIFESTAZIONI INTERNE ED ESTERNE ALL'ISTITUTO"

Partecipazione al festival del peperoncino Diamante

- La Festa della raccolta 2022 – CONSORZIO DEL CEDRO DI CALABRIA
- Campionato Mondiale Pizza Piccante - Hotel SantaCaterina
- La raccolta del peperoncino
- Cooking quiz

Altri eventi saranno programmati in corso d'anno scolastico 2022/23

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attività pratica

● IPSSEOA "STAGE IN AZIENDA"

Lo stage in azienda mette lo studente "in situazione" consentendogli di utilizzare gli apprendimenti teorici acquisiti in contesti formali, di dare spazio alla propria creatività, definendo così la propria idea imprenditoriale. Lo stage in azienda prevede lo sviluppo delle competenze peculiari e attinenti al corso di studi frequentato, ciò per il raggiungimento delle competenze previste nei due differenti indirizzi di studio.

Nello specifico la distinzione: Obiettivi, abilità e competenze attese sono esplicitate nel Modello "Progetto formativo e di Orientamento", inserito nel dossier di ciascun alunno. I modelli relativi allo svolgimento delle attività PCTO sono visibili e/o scaricabili dal sito web dell'Istituto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nel percorso di PCTO la valutazione riguarda l'accertamento del processo e del risultato. L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti l'esperienza di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppa competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. Modalità, metodologie e strumenti per la valutazione saranno concordati con le aziende e con i rispettivi tutor aziendali. Esse saranno ovviamente legate alla specificità della tipologia di azienda. Al fine di osservare, rilevare e valutare la progressione del processo formativo saranno privilegiati colloqui sia individuali che di gruppo, simulazioni project work e role-playing. Sulla base di appositi strumenti quali griglie e rubriche, curate dal consiglio di classe. Tali strumenti consentiranno la raccolta di elementi utili per la predisposizione del Curriculum dello studente, nel quale vengono anche riportate le attività realizzate da ogni singolo studente.

Principali attori della valutazione saranno:

Il Consiglio di Classe che valuterà

- Ø l'apprendimento dell'allievo in relazione al livello di raggiungimento degli obiettivi formativi (generali e trasversali) individuati dal progetto
- Ø partners e tutor esterni in relazione alla disponibilità e al coinvolgimento nell'azione formativa nei confronti dello studente
- Ø la qualità del progetto in relazione ai risultati attesi e alle risorse impiegate (efficienza/efficacia)
- Ø il grado di soddisfazione degli allievi attraverso: colloqui, questionari, report.

I tutor che valuteranno



Ø Il livello di competenze raggiunto dal tirocinante in relazione al progetto formativo concordato

Ø La qualità del progetto in relazione agli aspetti dell'organizzazione e alle dinamiche relazionali

Lo studente che valuterà

Ø Se stesso, verificando l'adeguatezza della propria formazione, confrontando i livelli di partenza con i risultati conseguiti e le aspettative

Ø Il livello di corrispondenza fra la propria formazione e quella richiesta dall'azienda

Ø L'azienda, in relazione al grado di disponibilità, di ospitalità, al livello di organizzazione

● LICEO CLASSICO - VIAGGIO NEL MONDO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

Il progetto, dedicato alle classi III A, B e IV A, B, riguarda la sostenibilità ambientale, le energie rinnovabili e relative competenze specialistiche necessarie per le professioni del settore.

- **5 moduli formativi in e-learning** con relativi test di verifica, su: energie rinnovabili; teleriscaldamento; termovalorizzatore; innovazione; orientamento al lavoro;
- **1 project work** che consiste nell'elaborazione di un **elevator pitch**: una **videopresentazione** in cui ciascuno studente presenterà il modulo formativo che l'ha colpito di più, sottolineando motivazioni, curiosità e tematiche che ha ritenuto più interessanti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Sarà cura del tutor interno, del tutor esterno e dello studente compilare dei prospetti di rilevazione che permetteranno nella fase finale di dare una valutazione sull'esperienza nel suo complesso e, nel dettaglio, sull'allievo (verifiche di fine modulo, raccolta dati sulle conoscenze e competenze via via acquisite, con indicazione del livello,). L'accertamento, il monitoraggio e la valutazione del grado di acquisizione delle competenze saranno effettuati in itinere ed al termine del percorso anche mediante questionari a risposta chiusa da somministrare agli allievi in tre fasi: prima, durante e dopo l'intervento formativo saranno valutati, anche da un punto di vista quantitativo, i progressi compiuti dagli allievi nell'attuare il percorso di alternanza. I referenti dei percorsi avranno cura di monitorare il regolare svolgimento delle attività effettuando costanti rilevamenti attraverso contatti con tutor esterni ed interni

● LICEO CLASSICO -IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO A SCUOLA-

Iniziativa per le classi III A, B e IV A, B, realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MIUR

In presenza presso il Liceo Classico

Cinema Loren

MODULO 2 – Poesie sullo schermo

MODULO 3 – A due voci

Il modulo, progettato dal regista Mario Balsamo, sarà svolto dallo stesso regista e da altri



registri e sceneggiatori / docenti esperti della materia / formatori dell'elenco Operatori Educazione Visiva del MIUR/MiC.

MODULO 4 – Laboratorio Audiovisivo

Questa attività di laboratorio sarà guidata preferibilmente da registi e sceneggiatori o da docenti esperti della materia / formatori dell'elenco Operatori Educazione Visiva del MIUR/MiC.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Sarà cura del tutor interno, del tutor esterno e dello studente compilare dei prospetti di rilevazione che permetteranno nella fase finale di dare una valutazione sull'esperienzanel suo complesso e, nel dettaglio, sull'allievo (verifiche di fine modulo, raccolta dati sulle conoscenze e competenze via via acquisite, con indicazione del livello,). L'accertamento, il monitoraggio e la valutazione del grado di acquisizione delle competenze saranno effettuati in itinere ed al termine del percorso anche mediante questionari a risposta chiusa da somministrare agli allievi



in tre fasi: prima, durante e dopo l'intervento formativo saranno valutati, anche da un punto di vista quantitativo, i progressi compiuti dagli allievi nell'attuare il percorso di alternanza. I referenti dei percorsi avranno cura di monitorare il regolare svolgimento delle attività effettuando costanti rilevamenti attraverso contatti con tutor esterni ed interni.

● LICEO CLASSICO- DALLA SCUOLA ALL'UNIVERSITÀ

Orientamento in uscita per le classi V A, B

Partecipazione ad eventi quali Orientasud- OrientaCalabria ed incontri con esponenti delle varie Università

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione ed interesse degli alunni.



● LICEO CLASSICO - DALLA SCUOLA AL MONDO DEL LAVORO

Orientamento in uscita dedicato alle classi V A, B

Incontro in presenza con un rappresentante dell'associazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione ed interesse degli alunni.

● LICEO CLASSICO - PERCORSO UNISA-LE ISTITUZIONI



EUROPEE: COMPETENZE E OBIETTIVI

Dedicato alle classi IV A- B Liceo Classico, il progetto prevede una collaborazione con l'Università statale italiana di Salerno (Dipartimento di Studi Politici e Sociali/DISPS) nel percorso di formazione in discipline giuridiche, scienze politiche e educazione civica. Le attività di alternanza sono stabilite in ore 6

Il progetto si articola in tre blocchi: lezione frontale, laboratorio, restituzione degli elaborati. Il percorso è rivolto a un massimo di 30 studenti delle classi del IV e V anno. In particolare, verrà svolto un percorso suddiviso in due fasi:

- nella prima fase, attraverso una lezione seminariale di 2 ore, saranno presentate le istituzioni europee (organi, funzionamento, competenze), le differenze tra il sistema europeo e quello italiano, i valori fondanti europei, la politica ambientale e quella sui diritti umani della UE;
- nella seconda fase, di 4 ore, gli studenti realizzeranno attività pratiche e laboratoriali improntate alla messa a punto di una tesina (classi quinte) e/o un elaborato (quarte), anche multimediale, dedicati a uno dei temi trattati nel corso della lezione seminariale.

Può essere attivato completamente in remoto o in modalità mista, con prima lezione in presenza e altre due in digitale a distanza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La partecipazione degli alunni sarà valutata in sede di Consiglio di classe.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SPORTELLO D'ASCOLTO -IPSSEOA - LICEO CLASSICO

Progetto dedicato a tutti gli alunni dell'Istituto Responsabile Prof Antonio Larosa Destinatari □ Tutti gli alunni dell'IPSSEOA e del liceo classico che facciano richiesta di counseling; FINALITA' Fornire agli alunni la possibilità di un confronto circa le loro difficoltà, anche in merito alle problematiche di adattamento ad una situazione estrema come quella che il paese vive, con lo scopo di rinforzare le capacità di resilienza e la consapevolezza della natura delle loro risposte affettive. Incidere sugli aspetti motivazionali inerenti la partecipazione a contesti d'apprendimento, attraverso il supporto per affrontare problematiche relazionali e affettive che possono rendere difficoltosa la costanza e l'approfondimento nei contesti di studio. OBIETTIVI TRASVERSALI □Fornire competenze utili allo sviluppo dell'intelligenza emotiva. Fornire consapevolezza circa gli stili metacognitivi utilizzati nei contesti di apprendimento. □Incidere sugli aspetti motivazionali inerenti la partecipazione attiva alla vita scolastica. OBIETTIVI SPECIFICI □Supportare gli alunni nell'elaborazione di quei vissuti che sono fonte di conflittualità e di angoscia. Incidere sulle dinamiche di gruppo interne alle classi, in modo che si crei un clima favorevole ai processi di apprendimento. Sostenere i docenti coordinatori di classe nell'individuazione di strategie d'intervento, utili ad affrontare situazioni di conflittualità intra-classi. METODI DI STUDIO E DI LAVORO Nel corso dei colloqui di supporto si farà riferimento costantemente al rapporto che gli alunni hanno instaurato con il contesto scolastico, favorendo anche la consapevolezza del metodo di studio utilizzato, nonché dei risultati ottenibili con le attuali strategie o con strategie di apprendimento alternative. CONTENUTI L'attività non presuppone lo sviluppo di contenuti specifici; questi saranno essenzialmente centrati sulla dimensione personologica dell'utenza, con l'analisi dei riflessi che questa determina sugli aspetti affettivi, cognitivi e relazionali dell'alunno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

IPSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze logicomatematiche e scientifiche

Traguardo

IPSSEOA: Ridurre gli insuccessi scolastici e favorire il potenziamento delle competenze. LICEO: potenziare le conoscenze e valorizzare le eccellenze
IPSSEOA/LICEO Uniformare i livelli di competenza e conoscenza tra classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione/ potenziamento competenze sociali, civiche e digitali Aumentare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi . Interventi specifici sulla Costituzione e sulle tematiche europee per maturare la consapevolezza di una cittadinanza attiva.



Traguardo

Ridurre la dispersione scolastica nel I biennio con azioni finalizzate al recupero della motivazione e l'adozione di pratiche didattiche inclusive. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI I risultati attesi riguarderanno il superamento della situazione problematica di cui i singoli alunni sono portatori nella relazione d'aiuto richiesta. **PRODOTTO FINALE** Al termine dell'anno scolastico si provvederà a stilare una relazione conclusiva sulla tipologia di utenza ascoltata, sulla natura delle problematiche affrontate e sui risultati ottenuti attraverso l'attività di supporto. **MODALITA' DI VERIFICA/VALUTAZIONE** Modalità di verifica in itinere e finale La valutazione verrà effettuata con modalità qualitative, attraverso il costante confronto con i docenti coordinatori degli alunni che si rivolgeranno allo sportello d'ascolto. Verranno valutati i cambiamenti nell'andamento scolastico e negli atteggiamenti e comportamenti degli alunni, nel rapporto con i compagni e con i docenti.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● FARE SCUOLA FUORI DALLE AULE - POR CALABRIA

Praia a Mare, il penultimo centro urbano della provincia di Cosenza sulla costa settentrionale



tirrenica, a pochi chilometri dalla foce del fiume Noce, al confine tra la Calabria e la Lucania è una cittadina che si è sviluppata, qualificata ed affermata nel settore industriale, turistico e terziario dopo la seconda guerra mondiale. Ubicata a pochi metri dal mare in un tratto di costa varia e attraente per il clima rivela forte vocazione turistico ricettiva. L'IIS di Praia comprensivo di professionale (Alberghiero) e Liceo classico accoglie utenze diverse per contesto socio-culturale e presenta, pertanto, problematiche connesse a fattori di devianza, insufficiente motivazione alle attività culturali e didattiche da parte degli studenti. Le stesse agenzie educative del territorio (famiglia, scuola, associazionismo), fanno fatica a costruire spazi di ascolto attivo, di sostegno e di affiancamento delle nuove generazioni. Talvolta, appaiono privi di quella necessaria autorevolezza per far fronte alle continue istanze e bisogni degli adolescenti. In aggiunta l'incidenza di dispersione scolastica presenta cifre allarmanti soprattutto per quanto riguarda gli studenti stranieri. La gravità di questo fenomeno riguarda anche il fatto che esso di solito si tramanda di generazione in generazione contribuendo a riprodurre il circolo vizioso della mancata scolarizzazione dei padri che si trasmette sui figli. Anche il fenomeno del coinvolgimento dei minorenni in attività delinquenziali, proprie delle organizzazioni criminali, è andato negli ultimi anni sempre più a incrementare. Per questo motivo diverse analisi criminologiche sono state realizzate e sono in corso di attuazione per conoscere e approfondire le cause del fenomeno e intervenire con azioni strutturate sul piano preventivo socio-educativo. L'Istituto, dal canto suo, si integra con le dinamiche socio-economiche del territorio, sa cogliere le istanze degli stakeholder e ad essi finalizza le proprie strategie formative, attraverso l'uso di tutte le risorse di cui dispone. Oggi l'Istituto accoglie in maniera funzionale gli studenti offrendo loro l'opportunità di vivere armonicamente gli ambienti scolastici, soddisfacendo al contempo le aspettative educative, formative e professionali.

2. Coerenza del progetto. Il cibo è parte integrante del patrimonio culturale italiano e dell'immagine del nostro Paese nel mondo. L'ultimo anno si è caratterizzato come l'Anno del Cibo Italiano ribadendo il valore identitario dell'agroalimentare per il Paese. Un legame profondo con la storia e le tradizioni dei nostri territori. Perché le nostre eccellenze enogastronomiche non rappresentano solo un'enorme risorsa economica, come confermano i dati dell'export agroalimentare con il record dei 41 miliardi di euro nel 2017, ma anche una straordinaria occasione per raccogliere e promuovere una grande eredità culturale. Il cibo diventa così, ancora una volta, un mezzo per conoscere, condividere, confrontarsi. È la porta di accesso più immediata di un territorio, è la prima esperienza con la quale il viaggiatore contemporaneo cerca un contatto con la cultura e le tradizioni del luogo. La grande varietà dei paesaggi calabresi e della loro storia riflette la numerosità dei "gate di accesso gastronomici", tutti dotati di notorietà worldwide: un vero giacimento di opportunità. Per quanto concerne le discipline scientifiche, invece, nello specifico la matematica, le rilevazioni Ocse-Pisa, negli ultimi anni, hanno indicato un sensibile peggioramento dei rendimenti scolastici degli studenti italiani a livello europeo. In media un



quindicenne su 5 non raggiunge competenze sufficienti in matematica e scienze. In natura la matematica è ovunque; un legame è evidenziato dai frattali, che sono delle parti che assomigliano all'intero: il broccolo, per ritornare in cucina, ad esempio, è composto da tanti piccoli broccoli. Le lacune nelle materie scientifiche e, più segnatamente nei confronti della matematica, da parte degli studenti si riflettono anche nelle altre attività scolastiche, tra cui la cucina: difficoltà nella scelta delle unità di misura, nell'uso della proporzione per aumentare e/o ridurre le dosi di una ricetta, nella stima relativa alle attività di spesa, resti, costi unitari e totali. Sulla scorta delle suddette valutazioni, l'istituto si propone di rispondere a una duplice esigenza espressa dal territorio di riferimento e più in generale dal territorio calabrese: il recupero della cultura delle tradizioni e del suo patrimonio culturale culinario e la riduzione del gap degli studenti nelle materie scientifiche. L'idea progettuale vuole valorizzare la Dieta Mediterranea quale veicolo culturale e volano di sviluppo socio-economico in ambito turistico ed agrario e, al contempo, favorire le conoscenze matematiche in generale e nello specifico quelle applicate alla cucina e alla preparazione dei cibi. La scuola come creatrice e promotrice di cultura rappresenta il luogo ideale per fare educazione alla salute ed al contempo valorizzazione di sapere e tradizioni del territorio: ha la grande opportunità, se non il dovere, di attivare comportamenti promotori di salute e benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

IPSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:

Miglioramento competenze logicomatematiche e scientifiche

Traguardo

IPSSEOA: Ridurre gli insuccessi scolastici e favorire il potenziamento delle competenze. LICEO: potenziare le conoscenze e valorizzare le eccellenze

IPSSEOA/LICEO Uniformare i livelli di competenza e conoscenza tra classi.

Risultati attesi

Obiettivi formativi. La presente proposta progettuale rispondere a una duplice esigenza espressa dal territorio di riferimento e più in generale dal territorio calabrese: il recupero della cultura delle tradizioni e del suo patrimonio culturale culinario e la riduzione del gap degli studenti nelle materie scientifiche. L'idea progettuale vuole valorizzare la Dieta Mediterranea quale veicolo culturale e volano di sviluppo socio-economico in ambito turistico ed agrario e, al contempo, favorire le conoscenze matematiche degli alunni e, nello specifico, quelle applicate alla cucina e alla preparazione dei cibi. La scuola come creatrice e promotrice di cultura rappresenta il luogo ideale per fare educazione alla salute e, al contempo, valorizzazione di sapere e tradizioni del territorio: ha la grande opportunità, se non il dovere, di attivare comportamenti promotori di salute e benessere fisico e mentale. Questi i concetti principali che si cercherà di trasferire agli alunni partecipanti, i quali avranno, al contempo l'opportunità di esplorare beni, tradizioni, usi e costumi del territorio calabrese. Con la realizzazione del progetto si intendono raggiungere, attraverso un approccio didattico interdisciplinare, diversi obiettivi: - contrastare il disagio giovanile e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico; - migliorare le competenze dei partecipanti attraverso l'applicazione di una metodologia complementare, informale e innovativa basata sul gioco e sull'esperienza diretta, in campo; - coinvolgere i ragazzi in attività che ne rafforzino la motivazione e la partecipazione alla vita del territorio, cercando di valorizzare tutte le opportunità offerte dallo stesso; - introdurre pratiche didattiche innovative nei percorsi curriculari ordinari per rendere l'apprendimento più attraente; - sperimentare e validare pratiche didattiche innovative tramite momenti di formazione in presenza e in situazione, rivolte ai giovani partecipanti; - valorizzare l'intelligenza degli studenti e, al contempo,



recuperare quelli che ancora non avessero avvertito o manifestato particolari motivi di interesse nei confronti dell'apprendimento; - diffondere un metodo di insegnamento-apprendimento che, a partire da situazioni significative per gli allievi, li conduca all'uso del ragionamento, attraverso il confronto, la riflessione e la discussione, affinché la didattica diventi strumento di interpretazione della realtà e arricchimento culturale, anziché bagaglio astratto di nozioni; - sviluppare la capacità di osservazione in attività laboratoriali quali la cucina; - valorizzare i prodotti e le produzioni agroalimentari locali; - abbinare i concetti logico-matematici ad attività pratiche come la cucina e la preparazione di ricette; - riscoprire e diffondere le tradizioni enogastronomiche locali; - promuovere le conoscenze matematiche secondo un approccio didattico innovativo. Gli obiettivi specifici del progetto in termini di conoscenze, competenze e capacità relazionali che l'intervento si propone di far ricadere sui destinatari possono essere così definiti: - Favorire lo sviluppo del ragionamento e delle capacità intuitive, alla base del problem solving e del pensiero matematico, attraverso giochi di logica e di ingegno; - comprendere l'importanza dell'applicazione delle scienze matematiche nelle attività quotidiane, quali ad esempio la cucina; - Diffondere e valorizzare la percezione della dieta mediterranea come dieta sana e salutare attraverso interventi di carattere in-formativo, didattico, culturale, laboratoriale e ricreativo diretti agli studenti partecipanti. - Valorizzare i processi produttivi ed i luoghi di produzione/utilizzo degli alimenti, nell'ottica dello sviluppo della filiera corta e del km 0. Competenze Trasversali: capacità di team working; problem solving; capacità di affrontare in modo critico e costruttivo l'analisi di problematiche che coinvolgono l'individuo e la società; valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne/Esterne

● EDUCATIONAL MOSAIC. Avviso 9707 27.04.2021 FSE FDR – Apprendimento e socialità. 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base – 10.2.2A Competenze di base.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con



particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. Il progetto consta dei seguenti moduli: ITC e social media manager, ITC un valore aggiunto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

IPSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze logicomatematiche e scientifiche

Traguardo

IPSSEOA: Ridurre gli insuccessi scolastici e favorire il potenziamento delle competenze. LICEO: potenziare le conoscenze e valorizzare le eccellenze
IPSSEOA/LICEO Uniformare i livelli di competenza e conoscenza tra classi.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Acquisizione/ potenziamento competenze sociali, civiche e digitali Aumentare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi . Interventi specifici sulla Costituzione e sulle tematiche europee per maturare la consapevolezza di una cittadinanza attiva.

Traguardo

Ridurre la dispersione scolastica nel I biennio con azioni finalizzate al recupero della motivazione e l'adozione di pratiche didattiche inclusive. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne/Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Programma Erasmus+ - Azione KA122 Mobilità



individuale ai fini dell'apprendimento

L'IIS di Praia a Mare rappresentato dalla Dirigente pro tempore ha stipulato la Convenzione di sovvenzione con l'Agenzia nazionale Erasmus+ INAPP per la realizzazione del Progetto dal titolo T.RA.I.N.E.E. From Theory to pRActIce: experieNce on thE movE, nell'ambito del Programma Erasmus+, Azione chiave 1: Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

IPSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze logicomatematiche e scientifiche

Traguardo

IPSSEOA: Ridurre gli insuccessi scolastici e favorire il potenziamento delle competenze. LICEO: potenziare le conoscenze e valorizzare le eccellenze
IPSSEOA/LICEO Uniformare i livelli di competenza e conoscenza tra classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Acquisizione/ potenziamento competenze sociali, civiche e digitali Aumentare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi . Interventi specifici sulla Costituzione e sulle tematiche europee per maturare la consapevolezza di una cittadinanza attiva.

Traguardo

Ridurre la dispersione scolastica nel I biennio con azioni finalizzate al recupero della motivazione e l'adozione di pratiche didattiche inclusive. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).

Risultati attesi

Obiettivi specifici: - offrire ai neodiplomati calabresi qualificati nel settore enogastronomia e turismo di acquisire e implementare le competenze tecniche di settore, nonché supportarli nel potenziamento delle competenze trasversali e linguistiche, attraverso un'esperienza di mobilità all'estero; - rispondere alle esigenze di internazionalizzazione degli enti del Consorzio per supportare lo sviluppo turistico territoriale in risposta agli standard internazionali di settore; - creare una rete di stakeholder del territorio (composta da Istituti scolastici, realtà imprenditoriali e operanti nella promozione turistica) per avviare una strategia di co-progettazione dei percorsi formativi degli studenti in uscita, per adeguare la formazione erogata alle reali richieste del mercato del lavoro; - influire sulla percentuale di disoccupazione giovanile provinciale (attestata al 47,4% nella provincia di Cosenza) attraverso un sistema di orientamento in uscita dei diplomati presso gli Istituti Tecnici della Calabria che coinvolga gli Istituti scolastici, gli enti di formazione e le realtà imprenditoriali e culturali del territorio. Profili professionali in uscita al termine del tirocinio -Tecnico del marketing turistico per la promozione del territorio
Competenze: analizzare il mercato, raccogliere dati, elaborare statistiche per il mercato, progettare piani di sviluppo e promozione territoriale; Conoscenze: principali metodologie della ricerca di mercato, ricerche sui comportamenti d'acquisto, analisi banche dati; modelli e strumenti del marketing strategico: posizionamento prodotto, analisi per matrici, metodi di segmentazione, portafoglio prodotti; Abilità: realizzare attività di studio e di analisi del mercato e della concorrenza; programmare la promozione dei piani attraverso i vari mezzi di comunicazione; facilitare la collaborazione fra gli enti del territorio. - Addetto alla cucina
Competenze: acquistare, ricevere e controllare la merce e i cibi freschi; collaborare alla preparazione di piatti semplici; preparare semilavorati trattando le materie prime necessarie



alla preparazione dei piatti; Conoscenze: normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP; caratteristiche, procedure e tecniche di conservazione dei prodotti; caratteristiche dei principali gruppi alimentari caratteristiche organolettiche degli alimenti; Abilità: pianificare gli ordini sulla base del programma aziendale; abbinare in modo organico e completo i piatti del menù. - Tecnico della commercializzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari Competenze: elaborare, analizzare e interpretare i risultati; gestire le relazioni commerciali; pianificare le azioni commerciali; Conoscenze: elementi base di statistica; normativa di riferimento a livello locale, nazionale e comunitario; marchi, denominazioni e certificazioni; principali caratteristiche organolettiche e qualitative dei prodotti; Abilità: identificare le tendenze delle azioni commerciali; identificare processi o azioni che possono recare danno alle produzioni ed alla loro immagine; promuovere la normativa relativa alle denominazioni di origine, ai marchi e ad altri tipi di certificazione. Sarà fondamentale il potenziamento delle soft skills, : competenze imprescindibili per il lavoratore di oggi, chiamato a saper affrontare l'ambiente di lavoro con flessibilità, propenso a vivere un contesto lavorativo multiculturale, a gestire dinamiche di gruppo e tenuto a risolvere i problemi con celerità e destrezza. La mobilità sarà, inoltre, una valida occasione di potenziamento delle competenze linguistiche e, nello specifico, del vocabolario tecnico di settore. La valutazione circa il raggiungimento dei LO sarà attuata attraverso le schede di valutazione e i Report redatti dai Tutor estero e di tirocinio. Inoltre, i partecipanti svolgeranno un test prima e dopo la mobilità per valutare il livello di competenze acquisite. Attestati rilasciati dall'esperienza - Attestato di tirocinio: sarà redatto a cura dell'azienda ospitante. Di fondamentale importanza per la certificazione delle competenze, presenterà il nome dell'azienda ospitante, il periodo di svolgimento e le ore complessive, i Learning Outcomes e la tipologia di attività svolte. - L'Europass Mobility è il documento, rilasciato da ANPAL, atto a certificare l'esperienza di mobilità con le competenze acquisite declinate in Unità di Apprendimento articolate in Conoscenze e Abilità. - L'Europass Language Passport, invece, è il modello standardizzato di valutazione delle competenze linguistiche, redatto seguendo lo schema QCER. Attesterà quindi le competenze linguistiche raggiunte dal partecipante e servirà ad invogliarlo a migliorare le proprie competenze linguistiche compiendo future attività formative e professionali all'estero.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne/Esterne

"LE COMPETENZE BIOMEDICHE PER IL MO FUTURO"



(ATTIVITA' PDM) LICEO CLASSICO

Il progetto, extracurricolare, è stato concepito per rispondere all'esigenza degli studenti che sono orientati ad iscriversi alle facoltà sanitarie, si intende potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

PSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze linguistiche L2, logico-matematiche e scientifiche

Traguardo

Allineamento graduale degli esiti agli standard regionali e nazionali .



Risultati attesi

Le attività proposte sono importanti per l'aspetto educativo e formativo perchè opportunamente strutturate ed articolate in percorsi di potenziamento e allenamento delle discipline scientifiche, non solo sono in grado di -concorrere allo sviluppo di conoscenze che, stimolano il processo problem solving facendo uso della modellizzazione; -dare una maggiore autonomia nel rispondere ai test di accesso alle facoltà sanitarie; -aiutare nel contempo gli studenti a migliorare e consolidare la preparazione curriculare in matematica , fisica, biologia e chimica. Alla fine del percorso gli studenti devono riuscire a rispondere correttamente a tutti i test che saranno presentati in fase di simulazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

● " LIBRIAMOCI " - LA MERAVIGLIOSA SCOPERTA DELLA LETTURA AD ALTA VOCE - LICEO CLASSICO

Il progetto è finalizzato all'acquisizione degli strumenti per lo sviluppo del senso critico e della capacità di interpretazione autonoma dei testi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

IPSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze logicomatematiche e scientifiche

Traguardo

IPSSEOA: Ridurre gli insuccessi scolastici e favorire il potenziamento delle competenze. LICEO: potenziare le conoscenze e valorizzare le eccellenze
IPSSEOA/LICEO Uniformare i livelli di competenza e conoscenza tra classi.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

PSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:

Miglioramento competenze linguistiche L2, logico-matematiche e scientifiche

Traguardo

Allineamento graduale degli esiti agli standard regionali e nazionali .

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione/ potenziamento competenze sociali, civiche e digitali Aumentare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi . Interventi specifici sulla Costituzione e sulle tematiche europee per maturare la consapevolezza di una cittadinanza attiva.

Traguardo

Ridurre la dispersione scolastica nel I biennio con azioni finalizzate al recupero della motivazione e l'adozione di pratiche didattiche inclusive. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).

Risultati attesi

Diffusione della conoscenza di opere che hanno contribuito alla costruzione dell'identità letteraria di un determinato sistema culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica

● "READ ON" LICEO CLASSICO

Progetto curricolare , dedicato a tutte le classi del Liceo Classico, responsabile Prof-ssa Zacco

OBIETTIVI TRASVERSALI

- 1) Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi
- 2) Rinforzare la motivazione intrinseca all'apprendimento attraverso il raggiungimento di traguardi significativi all'interno di gruppi più omogenei.
- 3) Sviluppare la partecipazione, la condivisione, l'interazione nel gruppo.
- 4) Imparare a gestire in maniera positiva la conflittualità.
- 5) Riscoprire l'interesse verso l'apprendimento di una lingua comunitaria
- 6) Confrontarsi con culture diverse dalla propria
- 7) Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria in una situazione di realtà la consapevolezza dell'importanza del comunicare.
- 8) Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera.
- 9) Appassionare alla lettura
- 10) Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli
- 11) Saper interagire con una certa disinvoltura in conversazioni che trattano argomenti di vita quotidiana

OBIETTIVI SPECIFICI Sviluppare le competenze chiave Migliorare il livello della lingua inglese attraverso la "extensive reading" Ampliare il lessico e il vocabolario (L2)

METODI DI STUDIO E DI LAVORO La scelta metodologica risponderà alle esigenze degli alunni. Gli elementi morfo-sintattici saranno presentati in modo induttivo. Attraverso l'attività di lettura sarà privilegiata la comprensione e la produzione scritta. Approccio comunicativo - Accesso a piattaforme di e-learning Lezioni interattive laboratori- lavori di gruppo Cooperative learning- Tutoring nel tentativo di superamento della lezione tradizionale per adottare attività più rispondenti ai mutati interessi conoscitivi degli alunni. La ricaduta a lungo termine investe l'aspetto metodologico/didattico •nella ridefinizione del ruolo docente che si mette in gioco come "mediatore di saperi e competenze", "facilitatore" della comunicazione e del processo di autoapprendimento • nel ricorrere ad attività di tipo laboratoriale per valorizzare tanto i percorsi di ricerca individuali, quanto il lavoro di gruppo per favorire lo sviluppo di strategie collaborative.

CONTENUTI - Lettura, anche ad alta voce di classici della letteratura Inglese,



partecipazione a spettacoli teatrali in lingua (CURRICOLARE- EXTRACURRICOLARE) - Visione film in lingua originale (ORARIO CURRICOLARE) - Copresenza in attività di laboratorio Potenziamento attraverso simulazioni di prove di esame ispirate alla certificazione DELF/CAMBRIDGE (EXTRACURRICOLARE)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

IPSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze logicomatematiche e scientifiche

Traguardo

IPSSEOA: Ridurre gli insuccessi scolastici e favorire il potenziamento delle competenze. LICEO: potenziare le conoscenze e valorizzare le eccellenze
IPSSEOA/LICEO Uniformare i livelli di competenza e conoscenza tra classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

PSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze linguistiche L2, logico-matematiche e scientifiche

Traguardo

Allineamento graduale degli esiti agli standard regionali e nazionali .

Risultati attesi

Miglioramento della motivazione Miglioramento delle 4 abilità linguistiche Autonomia abilità digitali, utilizzo piattaforme per la ricerca linguistica in L2 Miglioramento capacità di lavorare in gruppo/collaborare LIVELLO B1/ B2 del QCER.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

● □ **IL DONO PRODIGIOSO DELLA MEMORIA COME MEZZO
DI RICOSTRUZIONE FEDELE DEGLI EVENTI DEL PASSATO -
LICEO CLASSICO-**



Progetto per la salvaguardia e la circolazione del materiale librario. Attraverso letture e fruizione di video, films inerenti alla tematica trattata, lavori di gruppo e ricerche, gli alunni sono guidati in un percorso mirante: 1. al recupero e alla valorizzazione della memoria storica per promuovere la consapevolezza della necessità di difendere i diritti umani. 2. alla cura dell'accoglienza e dell'ospitalità nella prospettiva del superamento delle discriminazioni e dell'accoglienza della diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

IPSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze logicomatematiche e scientifiche

Traguardo

IPSSEOA: Ridurre gli insuccessi scolastici e favorire il potenziamento delle competenze. LICEO: potenziare le conoscenze e valorizzare le eccellenze



IPSSEOA/LICEO Uniformare i livelli di competenza e conoscenza tra classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

PSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:

Miglioramento competenze linguistiche L2, logico-matematiche e scientifiche

Traguardo

Allineamento graduale degli esiti agli standard regionali e nazionali .

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione/ potenziamento competenze sociali, civiche e digitali Aumentare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi . Interventi specifici sulla Costituzione e sulle tematiche europee per maturare la consapevolezza di una cittadinanza attiva.

Traguardo

Ridurre la dispersione scolastica nel I biennio con azioni finalizzate al recupero della motivazione e l'adozione di pratiche didattiche inclusive. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).

Risultati attesi

Comprensione della memoria intesa come valore aggiunto di arricchimento personale e collettivo.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● " IL QUOTIDIANO IN CLASSE " IPSSEO A - LICEO CLASSICO

Il laboratorio è finalizzato al potenziamento di alcune delle competenze e delle abilità proprie della produzione testuale scritta sulle quali si incentra la conduzione del colloquio degli Esami di Stato nonché all'affinamento delle capacità di utilizzo delle piattaforme di comunicazione digitali multimediali. Le attività concorrono, inoltre, a promuovere e sviluppare l'autonomia nella rielaborazione dei contenuti specifici di ogni disciplina e nella ricerca. Particolare rilievo assume la riflessione sui temi di attualità per la maturazione di una consapevolezza del valore della cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

IPSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze logicomatematiche e scientifiche

Traguardo

IPSSEOA: Ridurre gli insuccessi scolastici e favorire il potenziamento delle



competenze. LICEO: potenziare le conoscenze e valorizzare le eccellenze
IPSSEOA/LICEO Uniformare i livelli di competenza e conoscenza tra classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

PSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze linguistiche L2, logico-matematiche e scientifiche

Traguardo

Allineamento graduale degli esiti agli standard regionali e nazionali .

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione/ potenziamento competenze sociali, civiche e digitali Aumentare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi . Interventi specifici sulla Costituzione e sulle tematiche europee per maturare la consapevolezza di una cittadinanza attiva.

Traguardo

Ridurre la dispersione scolastica nel I biennio con azioni finalizzate al recupero della motivazione e l'adozione di pratiche didattiche inclusive. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).

Risultati attesi

ITALIANO - Consolidamento ed affinamento delle abilità di produzione di testi scritti continui monografici (articoli), di testi discontinui e misti (presentazioni multimediali, organigrammi di



sintesi) ALTRE DISCIPLINE E CITTADINANZA E COSTITUZIONE - Consolidamento, attraverso la libera rielaborazione, contenuti già trattati nei curricula specifici - Sperimentazione di connessioni interdisciplinari con temi dell'attualità o della classicità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● " OLIMPIADI DI ITALIANO" LICEO CLASSICO

Il progetto si propone di - Incentivare la partecipazione ai concorsi nazionali. - Promuovere la valorizzazione delle eccellenze OBIETTIVI TRASVERSALI • Saper analizzare ed interpretare informazioni • Utilizzare e trasferire le abilità acquisite per rispondere ai quesiti • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a • individuare possibili soluzioni OBIETTIVI SPECIFICI • Migliorare le competenze linguistiche specifiche • Saper affiancare alle conoscenze le abilità logiche nella risoluzione degli esercizi proposti • Ottimizzare la gestione del tempo nella fase di svolgimento degli esercizi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

IPSSCOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze logicomatematiche e scientifiche

Traguardo

IPSSCOA: Ridurre gli insuccessi scolastici e favorire il potenziamento delle competenze. LICEO: potenziare le conoscenze e valorizzare le eccellenze
IPSSCOA/LICEO Uniformare i livelli di competenza e conoscenza tra classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

IPSSCOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze linguistiche L2, logico-matematiche e scientifiche

Traguardo

Allineamento graduale degli esiti agli standard regionali e nazionali .



Risultati attesi

Miglioramento delle abilità connesse agli aspetti lessicali, morfologici e sintattici della lingua italiana.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● "VITTORIO VENETO FILM FESTIVAL" LICEO CLASSICO

Visione di pellicole incontrare importanti registi, attori, addetti ai lavori del mondo dell'arte e della comunicazione visiva. Nelle giornate dedicate, gli alunni avranno modo di visionare online i lungometraggi da tutto il mondo che concorreranno nelle 4 principali categorie suddivise per fasce d'età. I ragazzi valuteranno le opere in concorso secondo le competenze acquisite nel percorso formativo del vv-Imf. Il festival si aprirà con un incontro del presidente della giuria di qualità per preparare i ragazzi alla visione dei film. A seguire ci saranno incontri online con i protagonisti e/o autori di ogni film. Il contatto diretto con i relatori durante il percorso, è il grande valore dell'esperienza vv-Imf, che avvicina ai giovani le grandi menti del cinema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione/ potenziamento competenze sociali, civiche e digitali Aumentare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi . Interventi specifici sulla Costituzione e sulle tematiche europee per maturare la consapevolezza di una cittadinanza attiva.

Traguardo

Ridurre la dispersione scolastica nel I biennio con azioni finalizzate al recupero della motivazione e l'adozione di pratiche didattiche inclusive. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).

Risultati attesi

Disposizione al dialogo e apertura alle diverse culture



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● "IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO A SCUOLA"- LICEO CLASSICO

Il progetto, curricolare, è dedicato agli alunni del triennio. Visione di pellicole incontrare importanti registi, attori, addetti ai lavori del mondo dell'arte e della comunicazione visiva. Nelle giornate dedicate, gli alunni e 4 incontri in aula ognuno di 4 ore, in orario mattutino, per un totale di 16 ore Il percorso proposto partirà dall'idea e dal rapporto che gli studenti hanno con la poesia a scuola e fuori scuola. A seguire ci saranno incontri online con i protagonisti e/o autori contatto diretto con i relatori durante il percorso che avvicina ai giovani le grandi menti del cinema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione/ potenziamento competenze sociali, civiche e digitali Aumentare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi . Interventi specifici sulla Costituzione e sulle tematiche europee per maturare la consapevolezza di una cittadinanza attiva.

Traguardo

Ridurre la dispersione scolastica nel I biennio con azioni finalizzate al recupero della motivazione e l'adozione di pratiche didattiche inclusive. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).

Risultati attesi

Disposizione al dialogo e apertura alle diverse culture

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● "GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO" - LICEO CLASSICO

Progetto curricolare, dedicato al primo biennio ed alla classe terza. Tale progetto è finalizzato all'incremento della passione verso lo studio della matematica attraverso un'opportunità di svago, competizione e confronto. Gli insegnanti curricolari di matematica proporranno, periodicamente e in particolare nell'imminenza della gara, problemi logico-matematici simil-Invalsi. Sarà compito del referente: mantenere i contatti con l'ente organizzatore; raccogliere le adesioni; correggere le prove e caricare i risultati e informare il DS dell'andamento dei risultati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

IPSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:

Miglioramento competenze logicomatematiche e scientifiche

Traguardo

IPSSEOA: Ridurre gli insuccessi scolastici e favorire il potenziamento delle

competenze. LICEO: potenziare le conoscenze e valorizzare le eccellenze

IPSSEOA/LICEO Uniformare i livelli di competenza e conoscenza tra classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

PSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:

Miglioramento competenze linguistiche L2, logico-matematiche e scientifiche

Traguardo

Allineamento graduale degli esiti agli standard regionali e nazionali .

Risultati attesi

- Aprire un ulteriore canale di comunicazione e di confronto con altri Istituti.
- Sviluppare uno spirito di competizione leale nel massimo rispetto delle regole.
- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica.
- Comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà.
- Recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite.
- Riconoscere e risolvere problemi di vario genere.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● “GARA DI RETORICA – Hospes hospiti sacer”: “La tolleranza: tra guerra e pace” LICEO CLASSICO-

Il progetto curricolare, destinato agli alunni delle quarte classi del Liceo Classico, si propone di incentivare l'acquisizione di competenze trasversali (Life skill) circa la capacità di presa di decisione e di decentramento, riguardo il saper considerare posizioni diverse dalle proprie, senza fossilizzarsi sulle proprie opinioni. I bisogni educativi fondamentali sollecitati riguardano essenzialmente il potenziamento: della capacità di lavorare in cooperazione, della capacità di reperire e selezionare le fonti, della capacità di organizzazione e declamazione di un discorso strutturato logicamente e semanticamente significativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

IPSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze logicomatematiche e scientifiche

Traguardo

IPSSEOA: Ridurre gli insuccessi scolastici e favorire il potenziamento delle competenze. LICEO: potenziare le conoscenze e valorizzare le eccellenze
IPSSEOA/LICEO Uniformare i livelli di competenza e conoscenza tra classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione/ potenziamento competenze sociali, civiche e digitali Aumentare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi . Interventi specifici sulla



Costituzione e sulle tematiche europee per maturare la consapevolezza di una cittadinanza attiva.

Traguardo

Ridurre la dispersione scolastica nel I biennio con azioni finalizzate al recupero della motivazione e l'adozione di pratiche didattiche inclusive. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).

Risultati attesi

Potenziamento dello spirito critico e della capacità di lavorare in senso cooperativo. Acquisizione di nuove conoscenze disciplinari, al di là di quanto appreso in ambito curriculare.

Potenziamento della capacità organizzativa ed espositiva di un discorso.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Multimediale

Aule	Aula generica
------	---------------

● ITALIANO L2 – Livello A1 “Progetto di alfabetizzazione nelle scuole” (Percorso PDM) IPSSEOA



Il progetto, a cura dell'organico potenziato, è rivolto alle classi IPSSEOA: 1[^] B, 3[^] A, per l'alfabetizzazione degli alunni che non hanno adeguate conoscenze della lingua italiana. Responsabile prof De Presbiteris, l'attività intende sviluppare le capacità di comunicare, collaborare, assumersi responsabilità, accettazione dell'altro, costruire relazioni significative, essere solidali, essere autonomi, accrescere l'autostima, autovalutazione, riferirsi a modelli comportamentali positivi, strutturare una mentalità positiva, autovalorizzarsi, progettare e costruire percorsi di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

IPSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze logicomatematiche e scientifiche

Traguardo

IPSSEOA: Ridurre gli insuccessi scolastici e favorire il potenziamento delle competenze. LICEO: potenziare le conoscenze e valorizzare le eccellenze



IPSSEOA/LICEO Uniformare i livelli di competenza e conoscenza tra classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

PSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:

Miglioramento competenze linguistiche L2, logico-matematiche e scientifiche

Traguardo

Allineamento graduale degli esiti agli standard regionali e nazionali .

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione/ potenziamento competenze sociali, civiche e digitali Aumentare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi . Interventi specifici sulla Costituzione e sulle tematiche europee per maturare la consapevolezza di una cittadinanza attiva.

Traguardo

Ridurre la dispersione scolastica nel I biennio con azioni finalizzate al recupero della motivazione e l'adozione di pratiche didattiche inclusive. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).

Risultati attesi

Favorire 1-il processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto per quegli studenti che vengono letteralmente catapultati all'interno di una realtà scolastica completamente diversa da quella di provenienza. 2- la piena integrazione degli immigrati, in una società osservante gli alti principi dell'accoglienza, 3- riconoscere diritti e doveri sia degli immigrati sia della società



accogliente. 4- alfabetizzazione in lingua italiana 5- capacità di gestire i diversi usi e registri nella nuova lingua:

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● "WE LOVE ENGLISH" (Percorso PDM) IPSSEOA

Il progetto a cura dell'organico potenziato è rivolto a tutte le classi IPSSEOA, responsabili: Proff DI LORENZO (3ore) – IANNAZZONE (10 ore), si articola in più percorsi: Percorso "Recovery Corner": Alunni di tutte le classi che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati in quanto condizionati da ritmi lenti di apprendimento, frequenza discontinua e/o da atteggiamenti di demotivazione e sfiducia. Percorso "Strengthening Corner": Alunni di tutte le classi che consolidano/potenziano la lingua inglese attraverso l'approfondimento di tematiche civiche e sociali utili a divenire cittadini responsabili. Percorso "Ready for INVALSI": Alunni delle classi V che hanno bisogno di una preparazione specifica per affrontare le prove INVALSI. Percorso "English PLUS for you": Alunni che non usufruiscono dell'IRC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Incremento della percentuale di alunni promossi senza debiti formativi in lingua inglese. □ Miglioramento delle competenze civiche e sociali. □ Aumento della percentuale degli studenti che raggiungono il livello B1/B2 nelle prove INVALSI.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● "SUPPORTO AGLI ALUNNI PER LO SVOLGIMENTO DEL CORSO SULLA SICUREZZA" (ATTIVITA' PDM) IPSSEOA

Il progetto curricolare, è a cura dell'organico potenziato, responsabile Prof.ssa Scarpelli, l'attività è rivolta agli alunni delle classi 1° e 2° IPSSEOA per attività di supporto ai vari ambiti disciplinari per lo sviluppo o il consolidamento delle competenze di base e agli alunni delle classi terze, quarte e quinte IPSSEOA PER IL: recupero/potenziamento di DTASR / supporto corso sulla sicurezza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

IPSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze logicomatematiche e scientifiche

Traguardo

IPSSEOA: Ridurre gli insuccessi scolastici e favorire il potenziamento delle competenze. LICEO: potenziare le conoscenze e valorizzare le eccellenze
IPSSEOA/LICEO Uniformare i livelli di competenza e conoscenza tra classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

PSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze linguistiche L2, logico-matematiche e scientifiche

Traguardo

Allineamento graduale degli esiti agli standard regionali e nazionali .

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione/ potenziamento competenze sociali, civiche e digitali Aumentare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi . Interventi specifici sulla Costituzione e sulle tematiche europee per maturare la consapevolezza di una cittadinanza attiva.

Traguardo

Ridurre la dispersione scolastica nel I biennio con azioni finalizzate al recupero della motivazione e l'adozione di pratiche didattiche inclusive. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).



Risultati attesi

Miglioramento nei processi di apprendimento per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità, ribadendo un principio cardine della scuola pubblica, cioè quello di offrire a tutti le medesime opportunità, promuovendo le condizioni per “star bene e sentirsi a proprio agio” (autostima e fiducia in se stessi e negli altri) e “far bene” (senso dell'autoefficacia).

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● CORSO DI PREPARAZIONE AGLI ESAMI CAMBRIDGE B1 - (ATTIVITA' PDM) LICEO CLASSICO

Il progetto, a cura dell'organico potenziato, è rivolto a tutti gli alunni del Liceo Classico, per la preparazione agli esami Cambridge PET, responsabile Prof.ssa Russo Annunziata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

IPSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze logicomatematiche e scientifiche

Traguardo

IPSSEOA: Ridurre gli insuccessi scolastici e favorire il potenziamento delle competenze. LICEO: potenziare le conoscenze e valorizzare le eccellenze
IPSSEOA/LICEO Uniformare i livelli di competenza e conoscenza tra classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

PSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze linguistiche L2, logico-matematiche e scientifiche

Traguardo

Allineamento graduale degli esiti agli standard regionali e nazionali .

Risultati attesi



Conseguimento delle competenze (reading, writing, listening, speaking) utili al superamento degli esami Cambridge PET B1

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

Aule

Aula generica

● CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI -(ATTIVITA' PDM) IPSSEOA/LICEO CLASSICO

Il progetto a cura dell'organico potenziato, è rivolto ai docenti dell'Istituto, si propone di fornire - alfabetizzazione digitale - potenziamento/ampliamento di competenze digitali Responsabile Prof.ssa Iannone Giuseppina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Acquisizione competenze digitali per docenti Utilizzo, nella didattica, di strategie e software utili allo sviluppo della motivazione all'apprendimento ed al miglioramento di abilità e competenze degli studenti.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Multimediale

Aule

Aula generica

● "COMPETENZE DIGITALI PER LA P.A." (ATTIVITA' PDM) - IPSSEOA/LICEO CLASSICO

Consolidamento ed approfondimento delle strategie digitali. Il progetto, su piattaforma ministeriale, è subordinato all'iscrizione dei singoli docenti sull'apposita piattaforma. Persegue l'obiettivo di consolidare e promuovere la crescita delle competenze digitali dei dipendenti pubblici a supporto dei processi di innovazione della pubblica amministrazione e, più in generale, del miglioramento della qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

IPSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze logicomatematiche e scientifiche

Traguardo

IPSSEOA: Ridurre gli insuccessi scolastici e favorire il potenziamento delle competenze. LICEO: potenziare le conoscenze e valorizzare le eccellenze
IPSSEOA/LICEO Uniformare i livelli di competenza e conoscenza tra classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

PSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze linguistiche L2, logico-matematiche e scientifiche

Traguardo

Allineamento graduale degli esiti agli standard regionali e nazionali .

Risultati attesi



Acquisizione competenze digitali per docenti Utilizzo, nella didattica, di strategie e software utili allo sviluppo della motivazione all'apprendimento ed al miglioramento di abilità e competenze degli studenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Il progetto può essere fruito in spazi individuali anche fuori dall'edificio scolastico

● "UNA SKUOLA...SUI GENERIS (ATTIVITA' PDM) IPSSEOA

Il progetto è curricolare, rivolto a tutte le classi dell'IPSSEOA. Responsabile Prof.ssa Trotta Barbara. L'Educazione alla Legalità rappresenta, nell'attuale momento storico in cui la nostra società diventa sempre più complessa e contraddittoria, uno degli aspetti fondamentali della formazione integrale della persona. "Educare alla legalità significa elaborare e diffondere un'autentica cultura dei valori civili" (Circolare Ministeriale n°302/93). Tale progetto ha lo scopo, quindi, di diffondere i valori civili quali la dignità della persona, il rispetto dell'altro, la libertà individuale, la tolleranza, la solidarietà, la giustizia, l'uguaglianza e il senso di responsabilità. Educare alla legalità vuol dire in primo luogo praticarla: le regole, perciò, devono essere interiorizzate non come costrizioni vincolanti, ma devono essere vissute con consapevolezza e partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione/ potenziamento competenze sociali, civiche e digitali Aumentare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi . Interventi specifici sulla Costituzione e sulle tematiche europee per maturare la consapevolezza di una cittadinanza attiva.

Traguardo

Ridurre la dispersione scolastica nel I biennio con azioni finalizzate al recupero della motivazione e l'adozione di pratiche didattiche inclusive. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).

Risultati attesi

Saper rispettare i diritti altrui □ Scoprire la possibilità di essere protagonisti attivi e responsabili



dei processi formativi che preparano ad essere futuri cittadini □Acquisire i concetti di responsabilizzazione, solidarietà e collaborazione. □Sviluppare il rispetto e l'accettazione dell'altro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Aule

Aula generica

● "SYMPOSIUM: CIBARSI DI CULTURA MEDITERRANEA"

Il progetto è curricolare ed extracurricolare, rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto ed agli stakeholder. Il progetto, inserito nelle azioni del PDM (vedi sezione SCELTE STRATEGICHE- PDM-) comprende itinerari volti al recupero ed alla valorizzazione della cultura e delle tradizioni del territorio. Le attività laboratoriali saranno organizzate in orario extracurricolare, con il supporto eventuale di Enti ed Associazioni presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Acquisizione/ potenziamento competenze sociali, civiche e digitali Aumentare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi . Interventi specifici sulla Costituzione e sulle tematiche europee per maturare la consapevolezza di una cittadinanza attiva.

Traguardo

Ridurre la dispersione scolastica nel I biennio con azioni finalizzate al recupero della motivazione e l'adozione di pratiche didattiche inclusive. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Mettere in evidenza lo stile di vita e le proprietà nutrizionali della Dieta Mediterranea, con particolare riferimento allo studio del Seven Countries Study condotto dall'epidemiologo Ancel Keys e valorizzato dalla Regione Calabria con apposita legge regionale n. 40/2017.
2. Evidenziare nelle varie zone le tipicità peculiari e le specialità culinarie e i benefici che si creano a livello nutrizionale. Sono da valorizzare tutte, ad esempio le tipicità quali il cedro e la sua riviera, il bergamotto che nasce in un microclima speciale nella costa viola e riviera dei gelsomini, la costa degli Dei con la dieta mediterranea, la cipolla rossa e la 'nduja.
3. Abbinare le tipicità e le specialità ai Tesori Archeologici e alle tradizioni popolari per area e zona evidenziando la correlazione culturale e storica.
4. Creare Percorsi Turistici coinvolgendo i Paesi del Mediterraneo in modo da percorrere virtualmente la Storia, la cultura e le tradizioni.
5. Creare Sviluppo Economico nelle zone coinvolte e, non ultimo, gettare le basi ad un contributo fattivo alla immigrazione di massa per una inclusione rispettosa della persona umana.
6. Creare una rete di eccellenze della ristorazione enogastronomica legate allo stile di vita della dieta mediterranea, con la promozione di menù dedicati ai cibi mediterranei il tutto inserito in un Club della ristorazione mediterranea.
7. Promuovere corsi di formazione professionale validati e certificati con l'Accademia della Dieta Mediterranea, l'ODMIR-Osservatorio Dieta Mediterranea Italiana di Riferimento e istituzioni scolastiche ed universitarie nonché, la Camere di Commercio di Vibo Valentia già attiva in tal senso, il tutto volto alla salvaguardia dell'enogastronomia tradizionale che viene tramandata con le ricette antiche, fatte di cibi preparati con la maestria di saperi e sapori. Valorizzazione dell'artigianato storico-



culturale e delle tradizioni popolari. 8. Proporre con specifici convegni e come novità del futuro: l'uso della Tecnologia BLOCKCHAIN e di quel particolare algoritmo di certificazione "univoca", ossia , in caso di vino, ogni singola bottiglia: a totale salvaguardia e visibilità a livello mondiale, delle nostre eccellenze di origine territoriale e di produzione. Unica tecnologia a portata del produttore, del rivenditore e del consumatore , per combattere contraffazioni frodi alimentari ed ottimo sistema di tracciabilità anche contro eventuali furti. 9. Far conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso sia nella sua dimensione individuale sia sociale sia dell'intero ecosistema per favorire sviluppo economia turistica. 10. Riconoscere il ruolo cruciale della prevenzione e della promozione della salute e di modelli di vita sostenibili come fattori di sviluppo della società, adottando un approccio olistico mirato a garantire equità e contrasto alle diseguaglianze. 11. Investire sul benessere dei giovani con il favorire l'adozione di corretti stili di vita, di cittadinanza attiva e di inserimento nel mondo del lavoro, anche attraverso una stabile alleanza con il mondo del lavoro. 12. Configurare i comuni della Riviera dei Cedri come luoghi che custodiscono preziosi patrimoni materiali e immateriali di tipo storico, archeologico, architettonico e paesaggistico. Quindi come preziosa occasione per promuovere la creazione di laboratori linguistico- espressivi ed artisticocreativi finalizzati alla realizzazione di prodotti ispirati ai temi della sostenibilità ambientale e con l'utilizzo di materiali eco-compatibili, per sviluppare sinergiche politiche di partecipazione, di prevenzione e di informazione al fine di favorire il senso di appartenenza, la consapevolezza del sé e dello sviluppo socio-emozionale dei bambini e dei ragazzi. 13. Sensibilizzare i giovani alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, conducendoli attraverso la dimensione estetica e critica sia al gusto del bello sfruttando tali attività come incentivo della creatività e del talento degli alunni sia come mezzo per la trasmissione di valori legati alla prevenzione e al rispetto/tutela degli spazi pubblici quale contesto che li circonda e di cui essi stessi sono parte integrante ed attiva. 14. Stabilire il raccordo tra ambiti disciplinari, partendo dalla considerazione che nel patrimonio storico - culturale confluiscono, emblematicamente, aspetti e componenti di tutti i diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico). 15. Promuovere il piacere del lavoro di squadra che, incentrato sullo stimolo artistico-creativo come elaborazione collettiva e mezzo per offrire stimoli di riflessione e trasmettere messaggi, favorisca la socializzazione tra gli alunni, con attenzione particolare agli alunni disabili. Prodotti Redazione di un libro sul letterato Ippolito Cavalcanti Organizzazione di una guida con itinerario culturale- gastronomico relativo ai Comuni dell'Alto Tirreno Cosentino.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● "RISTORANTE LETTERARIO" (ATTIVITA' PDM)

IPSSEOA/LICEO CLASSICO

Il progetto risponde al bisogno di recuperare e valorizzare le tradizioni culturali e gastronomiche del territorio, nell'intento di evidenziare la ricchezza di una cultura che ha radici antichissime, ricostruendo la culla culturale della Magna Grecia. Solo conoscendo e recuperando le nostre tradizioni culturali, artistiche e gastronomiche, conoscendo il nostro passato, possiamo orientare il futuro all'insegna della sostenibilità, la scuola in ciò riveste il ruolo primario di centro di formazione sociale e territoriale IPSSEOA Il progetto prevede lavoro di gruppo e laboratoriale; ricerca e raccolta di ricette antiche e tradizionali (eventuale presenza di ingredienti non più facilmente reperibili); analisi semplice delle proprietà nutritive del piatto; realizzazione di ricette anche con elementi innovativi. LICEO CLASSICO Il progetto prevede la ricerca su specificità della cultura enogastronomica locale; la presentazione di brani selezionati dal panorama letterario internazionale anche in L2; presentazione, analisi e commento di opere d'arte.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

IPSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze logicomatematiche e scientifiche

Traguardo

IPSSEOA: Ridurre gli insuccessi scolastici e favorire il potenziamento delle competenze. LICEO: potenziare le conoscenze e valorizzare le eccellenze
IPSSEOA/LICEO Uniformare i livelli di competenza e conoscenza tra classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione/ potenziamento competenze sociali, civiche e digitali Aumentare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi . Interventi specifici sulla Costituzione e sulle tematiche europee per maturare la consapevolezza di una cittadinanza attiva.

Traguardo

Ridurre la dispersione scolastica nel I biennio con azioni finalizzate al recupero della motivazione e l'adozione di pratiche didattiche inclusive. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).



Risultati attesi

Capacità di collaborare, rispetto delle regole, potenziamento dell'autostima e dell'autonomia, raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● "ITINERANDO SULL'ALTO TIRRENO COSENTINO". (ATTIVITA' PDM) LICEO CLASSICO

Il progetto, curricolare, a cura dell'organico potenziato, ha l'esigenza di favorire la fruizione e la valorizzazione del patrimonio storico artistico, archeologico e museale del proprio territorio. Responsabili Proff Perrelli, Manco Le emergenze artistiche, in particolare quelle archeologiche, servono decisamente alla trasmissione della memoria collettiva della comunità e di quella individuale, in quanto è fondamentale conoscere il passato per meglio comprendere il presente. Conoscere la propria storia, aiuterà gli allievi ad essere cittadini più responsabili e rispettosi del patrimonio culturale e ambientale, in quanto il territorio vive anche dell'amore di chi lo abita. Il



corso si propone di rendere più profonda e incisiva la conoscenza del proprio territorio attraverso la consapevolezza del guardare e dell'agire. Questa esperienza consentirà agli studenti coinvolti di acquisire strumenti utili al recupero e alla valorizzazione del territorio. Alla preparazione degli elaborati si provvederà, attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro possibilmente inter-classe; l'esposizione, invece, verrà effettuata da un unico alunno, scelto dal gruppo di lavoro. Per il risultato finale, si valuteranno: il grado di partecipazione alle attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

IPSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze logicomatematiche e scientifiche

Traguardo



IPSSEOA: Ridurre gli insuccessi scolastici e favorire il potenziamento delle competenze. LICEO: potenziare le conoscenze e valorizzare le eccellenze
IPSSEOA/LICEO Uniformare i livelli di competenza e conoscenza tra classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione/ potenziamento competenze sociali, civiche e digitali Aumentare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi . Interventi specifici sulla Costituzione e sulle tematiche europee per maturare la consapevolezza di una cittadinanza attiva.

Traguardo

Ridurre la dispersione scolastica nel I biennio con azioni finalizzate al recupero della motivazione e l'adozione di pratiche didattiche inclusive. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).

Risultati attesi

Potenziamento dello spirito critico e della capacità di lavorare in senso cooperativo. Acquisizione di nuove conoscenze disciplinari, al di là di quanto appreso in ambito curricolare.

Potenziamento della capacità organizzativa ed espositiva di un discorso.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● PIANO ACCOGLIENZA IPSSEOA

La piena integrazione e il corretto inserimento nella comunità scolastica di Tutti i Nostri alunni, soprattutto delle classi prime, sono la finalità del progetto di accoglienza perché il tratto distintivo dell'IPSSEOA di Praia a Mare è il clima rigoroso nel rispetto delle regole, ma anche sereno e favorevole alla comunicazione. Partendo dal filo conduttore della Nostra "Gentile ospitalità mediterranea", espressa dal motto della scuola "Hospes Hospiti Sacer", soprattutto i nuovi alunni verranno accompagnati nel delicato momento di passaggio dalla scuola secondaria di primo a quella di secondo grado sentendosi accolti e rassicurati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione/ potenziamento competenze sociali, civiche e digitali Aumentare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi . Interventi specifici sulla Costituzione e sulle tematiche europee per maturare la consapevolezza di una cittadinanza attiva.

Traguardo

Ridurre la dispersione scolastica nel I biennio con azioni finalizzate al recupero della motivazione e l'adozione di pratiche didattiche inclusive. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).

Risultati attesi

- Far maturare nei nuovi allievi la consapevolezza della scelta scolastica operata □ Far conoscere la mission dell'istituto e gli obiettivi educativi e didattici che si intendono far raggiungere attraverso la socializzazione di contenuti, metodologie, strumenti e criteri di valutazione □ Favorire il senso di appartenenza alla scuola □ Favorire la socializzazione all'interno del gruppo classe □ Far comprendere che il rispetto delle regole è condizione necessaria della vita della comunità scolastica e civile □ Favorire la conoscenza degli spazi, delle strutture, degli organismi della scuola e le relative funzioni □ Favorire la conoscenza tra il personale della scuola e gli alunni □ Rilevare la situazione di ingresso degli studenti □ Educare al rispetto dell'ambiente in cui si vive e degli altri □ Educare al rispetto della diversità e all'inclusione promuovendo la tolleranza, la solidarietà e l'accettazione dell'altro □ Incoraggiare le relazioni tra alunni al fine di creare un clima positivo e costruttivo e motivare allo studio.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● PIANO ACCOGLIENZA LICEO CLASSICO

Il piano di accoglienza del liceo classico "A. Moro" procede da una cultura basata sulla gentile ospitalità nella convinzione che ogni persona sia chiamata a realizzare pienamente se stessa e che la scuola rappresenti un luogo privilegiato di crescita umana. V. Piano allegato al PTOF

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione/ potenziamento competenze sociali, civiche e digitali Aumentare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi . Interventi specifici sulla Costituzione e sulle tematiche europee per maturare la consapevolezza di una cittadinanza attiva.

Traguardo

Ridurre la dispersione scolastica nel I biennio con azioni finalizzate al recupero della motivazione e l'adozione di pratiche didattiche inclusive. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).

Risultati attesi

Ottimale integrazione degli alunni, creazione di un clima sereno e collaborativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● PIANO ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'orientamento è un intervento finalizzato a porre la persona nelle condizioni di poter effettuare delle scelte personali circa il proprio percorso di crescita personale, professionale e di vita. Attraverso le attività di orientamento scolastico l'orientatore intende fornire agli studenti una serie di consigli, aiuti, suggerimenti, informazioni sia per una buona riuscita del percorso scolastico sia per evitare il crearsi di situazioni di disadattamento e di insuccesso scolastico. Il nostro liceo, da sempre, pone grande attenzione alla formazione dei giovani e ha come finalità quella di aiutarli a conoscere se stessi in modo critico e supportarli nell'operare scelte responsabili. Per favorire l'orientamento degli studenti intenzionati ad iscriversi al nostro Liceo occorre un proficuo lavoro di raccordo con la scuola secondaria di I grado tenendo presenti i seguenti obiettivi: □Rendere agevole il passaggio dalla scuola secondaria di I grado al Liceo per un armonico sviluppo della personalità dello studente nel suo processo formativo. □Far conoscere agli insegnanti e agli alunni della scuola secondaria di I grado l'ambiente fisico e umano e l'attività didattico-educativa svolta dal liceo. Per le singole attività, consultare il Piano



allegato al PTOF

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creazione di un sereno clima di fattiva e concreta collaborazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

● MATEMATICA IN PENTOLA -MIGLIORIAMO LE COMPETENZE... NON SOLO INVALSI (ATTIVITA' PDM) IPSSEOA

Il progetto è a cura dell'organico dell'autonomia, responsabile la prof.ssa De Chiara. Il progetto, dedicato a tutte le classi IPSSEOA, è articolato in un percorso didattico che possa accompagnare gli studenti nell'acquisizione di una maggiore consapevolezza dei processi matematici ed incoraggiare il miglioramento delle competenze logico-matematiche, relazionali, informatiche e linguistiche degli studenti coinvolti. Il progetto prevede un'azione frontale per la presentazione degli argomenti matematici arricchita dalla partecipazione attiva degli studenti in un'attività didattica ricca di momenti di confronto con la realtà, integrata dalla visione di video dedicati ed esercizi interattivi e studi di casi legati alla quotidianità; l'obiettivo è di favorire la consapevolezza dell'utilità del pensiero matematico per creare un ponte tra la disciplina e la vita reale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

IPSSCOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze logicomatematiche e scientifiche

Traguardo

IPSSCOA: Ridurre gli insuccessi scolastici e favorire il potenziamento delle competenze. LICEO: potenziare le conoscenze e valorizzare le eccellenze
IPSSCOA/LICEO Uniformare i livelli di competenza e conoscenza tra classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

IPSSCOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze linguistiche L2, logico-matematiche e scientifiche

Traguardo

Allineamento graduale degli esiti agli standard regionali e nazionali .

○ Competenze chiave europee



Priorità

Acquisizione/ potenziamento competenze sociali, civiche e digitali Aumentare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi . Interventi specifici sulla Costituzione e sulle tematiche europee per maturare la consapevolezza di una cittadinanza attiva.

Traguardo

Ridurre la dispersione scolastica nel I biennio con azioni finalizzate al recupero della motivazione e l'adozione di pratiche didattiche inclusive. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).

Risultati attesi

Comprendere e interpretare il linguaggio matematico facendo riferimento a situazioni della vita reale quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



● DTASR PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO (ATTIVITA' PDM IPSSEO)

Il Progetto prevede due percorsi di potenziamento - I Biennio finalizzato a: - fornire attività di supporto ai vari ambiti disciplinari per lo sviluppo o il consolidamento delle competenze di base - Migliorare il metodo di studio; - Curare l'effettiva crescita del retroterra cognitivo e culturale degli alunni per stimolarne poi lo sviluppo e la crescita; - Migliorare gli esiti delle prove INVALSI; - Consentire la conoscenza dei vari contenuti disciplinari come frutto di interiorizzazione dell'esperienza e di riflessione critica non di apprendimento mnemonico. - Il biennio e V anno: Migliorare le competenze relative alla disciplina e fornire indicazioni utili alla preparazione dei percorsi oggetto delle prove dell'Esame di Stato. - Facilitare e permettere la partecipazione degli alunni alla fase di avvio al PCTO OBIETTIVI SPECIFICI Preparare gli alunni ad entrare in possesso di conoscenze, competenze e attitudini necessarie per affrontare lo studio disciplinare; Sviluppare le capacità di ascolto, comprensione ed empatia nei confronti dell'altro; Sperimentare e incrementare la propria autostima; apprendere e sperimentare l'affermazione di sé e del senso "relazionale" per migliorare le relazioni con i coetanei e con gli adulti, per facilitarne la comunicazione; Prove Invalsi e l'Esame di Stato (per gli alunni delle classi quinte). Preparare gli alunni al possesso di competenze spendibili nel mondo del lavoro e del PCTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

IPSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze logicomatematiche e scientifiche

Traguardo

IPSSEOA: Ridurre gli insuccessi scolastici e favorire il potenziamento delle competenze. LICEO: potenziare le conoscenze e valorizzare le eccellenze
IPSSEOA/LICEO Uniformare i livelli di competenza e conoscenza tra classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

PSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze linguistiche L2, logico-matematiche e scientifiche

Traguardo

Allineamento graduale degli esiti agli standard regionali e nazionali .

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione/ potenziamento competenze sociali, civiche e digitali Aumentare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi . Interventi specifici sulla Costituzione e sulle tematiche europee per maturare la consapevolezza di una cittadinanza attiva.

Traguardo

Ridurre la dispersione scolastica nel I biennio con azioni finalizzate al recupero della motivazione e l'adozione di pratiche didattiche inclusive. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).



Risultati attesi

Miglioramento nei processi di apprendimento per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità, ribadendo un principio cardine della scuola pubblica, cioè quello di offrire a tutti le medesime opportunità, promuovendo le condizioni per “star bene e sentirsi a proprio agio” (autostima e fiducia in se stessi e negli altri) e “far bene” (senso dell'autoefficacia).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO/ RECUPERO DIRITTO - ECONOMIA - EDUCAZIONE CIVICA (ATTIVITA' PDM) IPSSEO A

Il progetto, a cura dell'organico potenziato, è dedicato a tutte le classi IPSSEO A, responsabile la prof.ssa Palermo. Il progetto prevede: Potenziamento e recupero nelle discipline giuridico-economiche. Potenziamento e recupero linguistico. Supporto in lingua inglese (con certificazione linguistica B2). Rafforzamento delle competenze civiche e digitali. Valorizzazione delle eccellenze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

IPSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:
Miglioramento competenze logicomatematiche e scientifiche

Traguardo

IPSSEOA: Ridurre gli insuccessi scolastici e favorire il potenziamento delle competenze. LICEO: potenziare le conoscenze e valorizzare le eccellenze



IPSSEOA/LICEO Uniformare i livelli di competenza e conoscenza tra classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

PSSEOA: Miglioramento competenze linguistiche e dell'area logico- matematica LC:

Miglioramento competenze linguistiche L2, logico-matematiche e scientifiche

Traguardo

Allineamento graduale degli esiti agli standard regionali e nazionali .

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione/ potenziamento competenze sociali, civiche e digitali Aumentare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi . Interventi specifici sulla Costituzione e sulle tematiche europee per maturare la consapevolezza di una cittadinanza attiva.

Traguardo

Ridurre la dispersione scolastica nel I biennio con azioni finalizzate al recupero della motivazione e l'adozione di pratiche didattiche inclusive. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).

Risultati attesi

Raggiungimento, anche parziale degli obiettivi del progetto. Miglioramento delle competenze sociali e civiche.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'Avviso pubblico 50636 è finalizzato alla realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e si articola in due azioni. L'azione 2 – "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" – intende promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica, in particolare della filiera agro-alimentare, nelle scuole del secondo ciclo delle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia), con priorità per le scuole a indirizzo agrario, che necessitano di laboratori all'avanguardia per le annesse aziende agrarie, al fine di reingegnerizzare il sistema produttivo e di garantirne la piena sostenibilità ambientale e dei processi. L'azione intende favorire la realizzazione nelle scuole del secondo ciclo, a seconda delle proprie specificità di indirizzo, di laboratori didattici di "agricoltura 4.0", anche con l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui



consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto PON (Avviso pubblico 50636 del 27.12.21) è volto alla realizzazione di un laboratorio concepito e arredato per il raggiungimento di un'alimentazione sostenibile totalmente GREEN. A tal fine le attrezzature utilizzate saranno alimentate elettricamente con zero emissioni di CO₂, il trattamento dei vapori del cibo cucinato sarà aspirato e trattato con filtri a carbonio attivo in modo da avere zero emissioni di CO₂. Il progetto prevede attrezzature altamente tecnologiche e di ultima generazione a basso consumo energetico come l'abbattitore di temperatura caldo/freddo che ci permette di conservare in modo naturale senza aggiunta di conservanti, lo stesso in funzione caldo ci permette di far maturare o lievitare in modo naturale; fino al trattamento dei rifiuti organici trasformati in compostabile sostenibile che permette di concimare con prodotto naturale sostenibile per l'ambiente.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il fenomeno del digitale si è progressivamente allargato nel tempo da questione tecnologica (disciplinare), a questione pedagogica, a questione sociale e culturale. La pervasività del digitale fa sì che non si possa più discutere di un semplice strumento a supporto della didattica, ma di un vero e proprio ecosistema di istruzione/ apprendimento. Ciò significa che è una questione sistemica incentrata non tanto sul numero dei dispositivi e dotazioni, ma basata sul concetto di onlife che va quindi oltre la semplice integrazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento. Una scuola onlife è una scuola che si pone in continuità con una società fondata sull'apprendimento. Per tale motivo i nuovi ambienti di apprendimento non devono essere pensati come uno specifico scolastico, ma nella loro continuità con i luoghi di lavoro e di vita sociale ed essere legati da un approccio formativo continuo lungo tutto l'arco della vita.

Fondamentale per la scuola è il miglioramento della connettività, per questo attraverso i fondi del [REACT-EU](#) la scuola ha potenziato la rete internet.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere negli studenti le abilità tecnologiche che spaziano dalla capacità di usare un computer, allo sviluppo software per l'intelligenza artificiale passando per competenze più di tipo relazionale e comportamentale che consentano alle persone di utilizzare efficacemente i nuovi strumenti digitali: dalla tutela dei propri dati alla netiquette nell'uso dei social media; dalla ricerca di informazioni online alla realizzazione di contenuti digitali.

In particolare attraverso la pratica didattica si promuoveranno le seguenti competenze digitali:

- Digital identity: la consapevolezza della propria presenza online, e la capacità di gestirla al meglio.
- Digital use: la capacità di utilizzare dispositivi e sistemi differenti.
- Digital safety: l'abilità di riconoscere ed evitare i rischi connessi all'uso del digitale, ovvero saper riconoscere i rischi di cyberbullismo, radicalizzazione, violenza, oscenità.

Digital security : L'abilità di riconoscere i pericoli di hacking, truffe o malware e comprendere quali siano le pratiche necessarie per proteggere i propri dati e i propri device.

- L'empatia digitale o Digital emotional intelligence: l'intelligenza emotiva che permette di approcciarsi con consapevolezza all'altro anche dietro ad uno schermo.
- La comunicazione digitale: la capacità di comunicare, collaborare e farsi capire attraverso l'uso di tecnologia e media.
- L'alfabetizzazione digitale: la capacità di trovare informazioni on line, valutarne la credibilità, creare propri contenuti e condividerli nel modo migliore.
- I diritti digitali: essere consapevoli del diritto alla libertà di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

parola e di pensiero, ma anche del diritto alla privacy, alla proprietà intellettuale e dell'ancora discusso diritto all'oblio.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le competenze digitali del docente e del formatore riguardano la capacità di utilizzare le tecnologie digitali non solo per migliorare le pratiche di insegnamento, ma anche per svolgere altre funzioni fondamentali: per l'interagire a livello professionale con i colleghi, gli studenti, i genitori e altre parti interessate; per la propria crescita professionale; e per contribuire al miglioramento sia dell'organizzazione in cui si opera, sia del settore professionale dei docenti/formatori in generale.

I docenti hanno a disposizione una vasta gamma di risorse educative digitali che possono fornire un supporto utile ed efficace in ambito didattico. Pertanto, una delle competenze chiave che ogni docente deve sviluppare è quella di saper identificare le risorse digitali che meglio si adattano agli obiettivi di apprendimento che ha definito, ai bisogni specifici degli studenti con cui opera e al proprio stile di insegnamento. Inoltre, il docente deve essere in grado di gestire e organizzare una molteplicità di materiali, nonché di modificare, integrare e creare le proprie risorse digitali a supporto dell'insegnamento/apprendimento. Allo stesso tempo, deve saper gestire e utilizzare



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

in modo responsabile tali risorse. Questo implica il rispetto delle norme sui diritti d'autore che regolano l'utilizzo, la modifica e la condivisione delle risorse digitali. Infine, un docente deve saper proteggere i contenuti e i dati ritenuti sensibili, come, ad esempio, le verifiche digitali e i voti degli studenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

LC PRAIA A MARE - CSPC03401R

IPSEOA PRAIA A MARE - CSRH03401N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta un momento centrale nella pratica educativa, e la trasparenza dei comportamenti valutativi permette allo studente di imparare ad autovalutarsi e a sviluppare così anche la competenza dell'imparare a imparare, una delle "competenze chiave per l'apprendimento permanente" definite nel Quadro di riferimento europeo del 2018.

Nell'attribuzione dei voti quadrimestrali e finali, i docenti baderanno soprattutto alla progressione del profitto rispetto alla situazione di partenza. Al momento della valutazione finale, oltre che delle misurazioni si terranno in debita considerazione anche aspetti non cognitivi dell'apprendimento e specificatamente la partecipazione, l'impegno, l'interesse. ALLEGATO: GRIGLIE DI VALUTAZIONE.

Allegato:

GRIGLIE VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale. «L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente



coordinatore dell'educazione civica formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica».

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. La valutazione degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento non è diversa da quella degli altri studenti. Quello che bisogna valutare è il raggiungimento delle competenze, che restano le stesse per tutti i ragazzi, ciò che cambia sono gli strumenti attraverso cui raggiungerle.

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE ED CIVICA.pdf

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri che si ritiene possano essere condivisi e adottati (alcuni dei quali, peraltro, direttamente conseguenti dalle norme vigenti) sono quelli esposti qui di seguito.

1. L'assegnazione del voto di condotta è occasione per riflettere sul carattere "personale" della responsabilità del rapporto di ogni studente con la scuola [D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235]: vanno dunque escluse generalizzazioni e semplificazioni che appiattiscano su un unico livello di valutazione un'intera classe.
2. L'intera gamma dei voti di condotta è attribuita a maggioranza su proposta del coordinatore di classe [nessuna norma prevede l'unanimità come condizione necessaria per l'attribuzione del DIECI].
3. Nella quantificazione del voto di condotta va tenuto presente che la "sensibilità" della scala di riferimento è diversa da quella dei voti di profitto, essendo di fatto limitata all'intervallo dal CINQUE al DIECI. L'attribuzione del SEI, gradino valutativo immediatamente superiore al livello di tale gravità



da comportare la non promozione, implica che si siano comunque evidenziati problemi rilevanti; dunque il SEI nella condotta non assume il significato del SEI nelle discipline curricolari, primo livello di un'effettiva (anche se limitata) positività. Nella serie di voti superiori all'insufficienza, si identificano i livelli del SEI e del SETTE come indicativi di una gamma di comportamenti non positivi, più o meno gravi, ma in ogni caso tali da non implicare la bocciatura, e si attribuisce all'otto valore "positivo con elementi di criticità".

Il NOVE e il DIECI esprimono giudizi di piena positività con livelli differenziati.

4. Per l'attribuzione di valutazioni inferiori all'otto è necessaria un'adeguata documentazione scritta, documentazione che, tra l'altro, aiuta gli studenti e le famiglie nella lettura delle deliberazioni assunte e che per la scuola costituisce strumento di autotutela: la normativa impone la trasparenza nelle decisioni, correlata a un'esplicita dichiarazione dei criteri adottati nell'assumerle [Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria].

Si definisce la "consistenza" della nota disciplinare, procedendo alla sua differenziazione in nota grave (da apporre sul registro di classe e sul libretto o sul diario dello studente) e nota non grave (che ogni docente appone sul registro personale – ricorrendo a una sigla concordabile o singolarmente ideata, purché dichiarata da un'apposita legenda sul registro stesso – e sul libretto o sul diario dello studente nei casi più significativi).

La distinzione tra i due tipi di note disciplinari è la seguente.

A. Sono gravi le note che si riferiscono a infrazioni del Regolamento di Istituto e del Patto Educativo e quelle inerenti alla frequenza e ai ritardi non debitamente motivati, anche se contenuti entro i primi dieci minuti di lezione. Periodicamente, i docenti coordinatori rilevano e segnalano sui registri di classe le situazioni anomale, riguardanti la frequenza e i ritardi degli studenti, che non siano state debitamente motivate.

B. Vengono definite non gravi le note relative a fatti che assumono rilevanza nelle singole discipline, in rapporto all'ordinato svolgimento della specifica attività (compiti non eseguiti, materiali di lavoro non disponibili, disattenzione, ...). In sede di scrutinio il Consiglio di classe sarà informato della sussistenza di annotazioni di questa natura direttamente dagli insegnanti interessati.

Ogni Consiglio di classe attribuisce il voto in base ai seguenti indicatori di comportamento:

Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto Educativo (in allegato)

- Frequenza e puntualità
- Attenzione e partecipazione alle lezioni
- Rispetto degli impegni scolastici (studio e lavoro domestico)
- Rapporti con compagni e docenti

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Allegato:



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Saranno ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano riportato almeno 6 in tutte le discipline, condotta compresa, e che non abbiano superato il limite massimo delle assenze consentite per la validità dell'anno scolastico, pari al 25% del monte ore annuo.

SARANNO NON AMMESSI alla classe successiva gli studenti che nello scrutinio finale avranno riportato:

- 1) TRE Insufficienze gravi
- 2) UN NUMERO DI ASSENZE superiore al 25% del monte orario annuo, fatte salve le deroghe individuate dal collegio dei docenti ai sensi del D.P.R. 122/2009.

AVRANNO IL GIUDIZIO SOSPESO gli studenti che allo scrutinio finale riporteranno

- 1) TRE insufficienze non gravi (mediocrità)
- 2) DUE insufficienze gravi (si discute in C d C valutando caso per caso sulla base della capacità di recupero, l'impegno e la frequenza mostrati)
- 3) DUE insufficienze non gravi più una insufficienza grave (si discute in C d C valutando caso per caso sulla base della capacità di recupero, l'impegno e la frequenza mostrati)

CRITERI DI NON PROMOZIONE PER GLI SCRUTINI DI SETTEMBRE

(Per gli studenti con sospensione del giudizio)

Non saranno ammessi alla classe successiva gli studenti che al termine degli interventi di recupero e delle verifiche finali, presentino ancora, a parere del Consiglio di Classe, lacune in una o più materie tali da pregiudicare un proficuo inserimento nella classe superiore.

LA VALUTAZIONE NEI NUOVI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

(Rif. Nota Miur 11981 del 4 giugno 2019 – Nuovi percorsi di Istruzione professionale ai sensi del D.lgs. 61/2017)

Al termine del primo biennio, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli alunni sulla base delle unità di apprendimento inserite nei P.F.I., delle motivazioni e delle attitudini per giungere alla certificazione delle competenze acquisite.

Nel rispetto dell'assetto organizzativo del biennio dei percorsi dell'istruzione professionale previsto dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 61/2017, le istituzioni scolastiche di istruzione professionale "effettuano, al termine del primo anno, la valutazione intermedia concernente i risultati delle unità di apprendimento" inserite nel Progetto Formativo Individuale (P.F.I.). Il Consiglio



di classe, quindi, dopo aver accertato la presenza del requisito di frequenza del 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di gravi motivi, tenendo conto dei criteri adottati dal Collegio dei docenti, procede alla valutazione degli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, delle competenze maturate, delle motivazioni e delle attitudini degli studenti. In esito a tale valutazione sono possibili i seguenti esiti:

a) Lo studente ha riportato una valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. In tale ipotesi lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato.

b) Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio, in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di attuare un passaggio o di conseguire anche la qualifica leFP maturando crediti con lo strumento della personalizzazione, ecc.). In tal caso lo studente è ammesso alla classe successiva e il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.

c) Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso il Consiglio di classe delibera che lo studente è ammesso con revisione del P.F.I. alla classe successiva, prevedendo per tempo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui:

1. partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei);
2. partecipazione agli interventi didattici programmati ordinariamente dalla scuola durante i mesi estivi per il recupero delle carenze rilevate. Ove ne ricorrano le condizioni, il Consiglio di classe potrà adottare i necessari ulteriori adattamenti del P.F.I.

d) Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente è dichiarato non ammesso all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

Tale ultima ipotesi di non ammissione ricorre anche nel caso in cui la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, sia inferiore a sei decimi.

Nell'ipotesi di cui alla lettera c) il Consiglio di classe "comunica alla studentessa e allo studente le carenze riscontrate ai fini della revisione del P.F.I. e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale ri-orientamento da attuare nell'ambito della quota non superiore a 264 ore nel biennio".



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Art. 13 Ammissione dei candidati interni

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. 2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
 - b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
 - c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
 - d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
3. Sono equiparati ai candidati interni le studentesse e gli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di «Tecnico» conseguito nei percorsi del Sistema di istruzione e formazione professionale, che abbiano positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le regioni o province



autonome.

4. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

Art. 14 Ammissione dei candidati esterni

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati esterni, alle condizioni previste dal presente articolo, coloro che:

- a) compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- b) siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- c) siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- d) abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

2. Fermo restando quanto disposto dall'articolo 7 della legge 10 dicembre 1997, n. 425, l'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso di promozione all'ultima classe e' subordinata al superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione sulle materie previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare, sulle materie previste dal piano di studi dell'ultimo anno, i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame. Il superamento dell'esame preliminare, anche in caso di mancato superamento dell'esame di Stato, vale come idoneità all'ultima classe. L'esame preliminare e' sostenuto davanti al consiglio della classe dell'istituto, statale o paritario, collegata alla commissione alla quale il candidato e' stato assegnato; il candidato e' ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle prove cui e' sottoposto. 3. I candidati esterni debbono presentare domanda di ammissione 15 agli esami di Stato all'Ufficio scolastico regionale territorialmente competente, il quale provvede ad assegnare i candidati medesimi, distribuendoli in modo uniforme sul territorio, agli istituti scolastici statali o paritari aventi sede nel comune di



residenza del candidato stesso ovvero, in caso di assenza nel comune dell'indirizzo di studio indicato nella domanda, nella provincia e, nel caso di assenza anche in questa del medesimo indirizzo, nella regione. Eventuali deroghe al superamento dell'ambito organizzativo regionale devono essere autorizzate, previa valutazione dei motivi addotti, dall'Ufficio scolastico regionale di provenienza, al quale va presentata la relativa richiesta. I candidati esterni sono ripartiti tra le diverse commissioni degli istituti statali e paritari e il loro numero non può superare il cinquanta per cento dei candidati interni, fermo restando il limite numerico di trentacinque candidati di cui all'articolo 16, comma 4. Gli esami preliminari, ove prescritti, sono sostenuti dai candidati esterni presso le istituzioni scolastiche loro assegnate come sede di esame. La mancata osservanza delle disposizioni del presente comma preclude l'ammissione all'esame di Stato, fatte salve le responsabilità penali, civili e amministrative a carico dei soggetti preposti alle istituzioni scolastiche interessate. L'ammissione all'esame di Stato è altresì subordinata alla partecipazione presso l'istituzione scolastica in cui lo sosterranno alla prova a carattere nazionale predisposta dall'INVALSI nonché allo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro, secondo criteri definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. 4. I candidati non appartenenti a Paesi dell'Unione europea, che non abbiano frequentato l'ultimo anno di corso di istruzione secondaria superiore in Italia o presso istituzioni scolastiche italiane all'estero, possono sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati esterni, con le medesime modalità previste per questi ultimi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso. Credito scolastico e credito formativo



Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

Negli istituti professionali la valutazione delle esperienze condotte in alternanza scuola-lavoro concorre ad integrare quella delle discipline alle quali tali attività ed esperienze afferiscono e contribuisce in tal senso alla definizione del credito scolastico.

In seguito alle innovazioni legislative, il credito formativo confluisce nel credito scolastico secondo due modalità:

1. incidenza positiva sul voto di profitto della/e disciplina/e attinenti l'attività svolta;
2. incidenza nella scelta, da parte del Consiglio di classe, del valore massimo del range corrispondente alla media dei voti

ALLEGATI: CREDITO SCOLASTICO TABELLA A.pdf

Allegato:

CREDITO SCOLASTICO TABELLA A.pdf

La valutazione nella Didattica Digitale Integrata

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva, delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende. La DDI necessita della valutazione formativa e di un'azione di feed-back verso lo studente. La distanza fisica, l'impossibilità di cogliere e restituire segnali di comunicazione non verbale, la differenza di strumenti utilizzati, impongono sia un costante controllo dell'azione didattica sia della comprensione da parte



dello studente. La valutazione formativa potenzia la motivazione dei più fragili, tiene viva la relazione educativa, accompagna i percorsi personalizzati di apprendimento per gli studenti con bisogni educativi speciali e per quanti vivono situazioni di digital divide. La valutazione sommativa è l'accertamento dei risultati al termine di un percorso, l'attribuzione di un giudizio, le possibili conseguenze. Il docente avrà cura di tener conto di una pluralità di elementi e di un'osservazione diffusa e capillare dello studente e del suo percorso. Particolare attenzione sarà riservata all'impegno, all'onestà, alla capacità di partecipare e collaborare con il gruppo, di imparare ad imparare. Sarà necessario, inoltre, considerare situazioni particolari di carattere tecnico o familiare che possano minare la serenità dello studente e influenzare il suo percorso di apprendimento.
ALLEGATI: Griglia valutazione DAD.pdf

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE DAD.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'evolversi delle situazioni di difficoltà hanno imposto alla Scuola di estendere il campo di intervento e di responsabilità a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni. L'Istituzione Scolastica è quindi chiamata a rispondere in modo adeguato ed articolato ad una pluralità di alunni che possono manifestare, con continuità o per determinati periodi, Bisogni Educativi Speciali. Il nostro Istituto si pone tra i suoi compiti primari quello di ascoltare i bisogni degli alunni per offrire loro un'adeguata e personalizzata risposta. Il PIANO ANNUALE per l'INCLUSIONE e il Progetto d'Istituto (che lo integra e completa), ispirandosi alla normativa vigente, perseguono la "politica dell'inclusione" con la finalità di promuovere il benessere di tutti gli alunni, garantire loro il successo scolastico e prevenire situazioni di disagio.

Punti di forza:

L'Istituto ha elaborato ogni anno il PEI, i Progetti "Star bene a Scuola" e "Crescere in Calabria" ispirandosi alla normativa vigente, hanno perseguito la "politica dell'inclusione" con la finalità di promuovere il benessere di tutti gli alunni, garantire loro il successo scolastico e prevenire situazioni di disagio. Gli obiettivi 1. Creazione di un clima di benessere a scuola. 2. Aumento dell'autostima e della motivazione allo studio degli alunni appartenenti alle fasce più deboli. 3. Miglioramento dei rapporti tra studenti e tra docenti e studenti 4. Riduzione del fenomeno dell'abbandono scolastico sono stati attuati attraverso le seguenti azioni: PROMOZIONE DI PROGETTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLE POTENZIALITÀ DI CIASCUNO E AL RECUPERO DELLE POSIZIONI DI SVANTAGGIO; PROMOZIONE DI PROGETTI VOLTI ALLA PREVENZIONE DI OGNI FORMA DI ESCLUSIONE, DISCRIMINAZIONE E BULLISMO e/o CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA REVISIONE DEI PROTOCOLLI DI ACCOGLIENZA (BES-DSA-STRANIERI DISABILI); SPORTELLO ASCOLTO ; ORGANIZZAZIONE DI MOMENTI DI APPROFONDIMENTO SU RICHIESTA DEI DOCENTI E CONSULENZA E CONFRONTO SU CASI E/O PER LA PREDISPOSIZIONE DI PDP; DIVULGAZIONE E PROMOZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO SUI BES, con CTS di Cosenza; AGGIORNAMENTO SEZIONE INCLUSIONE e INTEGRAZIONE sul sito web della scuola; . I risultati sono stati monitorati e valutati attraverso: relazione finale da parte della docente responsabile e delle risorse umane coinvolte.



Registri attività. Esiti questionari sulla valutazione dell'Inclusività della scuola. Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento appartengono a famiglie economicamente disagiate o a categorie svantaggiate quali i BES, i portatori di handicap e gli stranieri frequentanti l'IPSSEOA. Sono state avviate azioni di supporto ad opera dei docenti dell'organico potenziato, sportello didattico Tali attività sono state documentate dai docenti su appositi registri. Dalla valutazione periodica degli esiti si evidenzia che la maggioranza degli alunni coinvolti nelle azioni di recupero ha raggiunto una valutazione finale sufficiente. Gli interventi di potenziamento hanno affiancato le attività curricolari: gli studenti che hanno manifestato particolari attitudini disciplinari sono stati valorizzati mediante percorsi personalizzati quali corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche e/o la partecipazione a concorsi in vari settori. Con il supporto dei docenti dell'organico potenziato si sono realizzati quasi tutti i progetti per il recupero delle carenze disciplinari o motivazione all'apprendimento, i positivi risultati sono stati riscontrati nei risultati finali e attraverso monitoraggio docenti. Le attività di PCTO sono individualizzate per permettere la partecipazione attiva e motivata degli alunni BES.

Punti di debolezza:

La platea scolastica dell'Istituto professionale ha generalmente un background culturale medio-basso, molti sono gli allievi che a causa di problematiche familiari e precedente vita scolastica conflittuale, hanno bisogno di essere "ri-scolarizzati". Non tutti gli interventi, che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà, sono efficaci a causa anche della scarsa frequenza scolastica che ne condiziona il buon esito. Da migliorare l'utilizzo di strategie didattiche innovative e adeguate ai reali bisogni degli alunni per favorire e potenziare gli apprendimenti. La maggiore criticità rilevata nell'organizzazione di attività di recupero e/o potenziamento in orario extracurricolare è da ricercare nelle difficoltà logistiche che i nostri studenti devono affrontare. Molto ampio il bacino di provenienza degli allievi e pochi o inesistenti i mezzi di trasporto a disposizione per poter rincasare in orario pomeridiano. Ciò pregiudica decisamente l'efficacia e l'efficienza dei corsi di recupero e/o sportello didattico organizzati dalla scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni



Famiglie

Referente per il sostegno

Funzione Strumentale area 2 Supporto agli alunni

Referente Sportello d'ascolto

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è lo "strumento fondamentale" che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno diversamente abile in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Nella predisposizione del PEI va considerato: **◆◆** il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari. **◆◆** il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale. Questo è ciò che si intende quando si parla di "PEI nell'ottica del Progetto di Vita". La progettazione del PEI deve rispondere ai requisiti di: **fattibilità**: il piano si riferisce a un alunno di cui è descritto il funzionamento, in rapporto ad un contesto con risorse e vincoli ben specificati. Gli obiettivi devono essere compatibili con tale rapporto; **fruibilità**: le persone operanti nel contesto trovano nel PEI informazioni e indicazioni utili per condurre gli interventi. **Flessibilità**: si possono modificare gli interventi quando è necessario e/o di adattare i tempi, gli spazi, i materiali.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La presenza della famiglia, in dialogo costruttivo e costante con la scuola, è ritenuta dal nostro Istituto fondamentale. Essa rappresenta, infatti, un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con BES/ disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione dell'alunno BES dovrà essere rapportata al P.E.I./PDP, pertanto dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, il suo personale percorso formativo, e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances scolastiche. Essa dovrà tenere conto del livello



di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno mostrato, della partecipazione alle attività educativo-didattiche, della volontà e dell'interesse mostrati, del lavoro svolto e soprattutto dei progressi fatti in base alle effettive capacità dell'alunno, in relazione all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. Il P.E.I./PDP., affinché sia strumento concreto ed efficace di integrazione scolastica e sociale, potrà subire modifiche anche in itinere per renderlo più rispondente ad eventuali nuovi bisogni ed emergenze rilevate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'ottica della continuità e dell'accoglienza sono previsti momenti di collaborazione e di incontro tra le Scuole Secondarie di I grado del territorio e il nostro Istituto. Nel corso dell'anno scolastico, infatti, si prenderanno contatti con i docenti delle Scuole Secondarie di I grado ai fini di rendere il più armonico possibile l'ingresso degli alunni nella Scuola Secondaria di II grado; sarà, inoltre, possibile effettuare presso il nostro Istituto visite e incontri tesi a favorire lo scambio delle informazioni, il confronto di metodi e strategie, la conoscenza da parte degli alunni del nuovo ambiente, degli operatori e degli insegnanti. Al momento dell'Accoglienza sarà premura dei docenti di classe, in collaborazione con il docente di sostegno, predisporre attività gestite, iniziative di tutoring da parte dei compagni, attività che promuovano l'inclusività del gruppo classe. Per quanto riguarda, invece, l'Orientamento in uscita, momento chiave del progetto di vita dell'alunno, in modo sinergico tra quest'ultimo, famiglia, docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado, operatori ed educatori viene valutato il percorso scolastico più idoneo nella prospettiva della piena inclusione sociale e di un effettivo avvicinamento al mondo del lavoro. A tale proposito, il Gruppo H collabora col Consiglio di Classe nel prospettare alcune ipotesi orientative per il prosieguo dell'iter scolastico degli alunni e partecipa attivamente agli incontri, presentando i vari casi ed esponendo le problematiche connesse. Tale attività si propone le seguenti finalità: 1. Orientare gli alunni diversamente abili rispetto alle opportunità offerte dal contesto di riferimento sia a livello scolastico sia a livello professionale; 2. Favorire lo sviluppo di abilità cognitive; 3. Permettere la crescita ed il consolidamento delle potenzialità della persona con disabilità in termini di autonomia e di relazioni. Nella valutazione dei percorsi in regime di alternanza scuola lavoro per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) saranno attivati percorsi che siano in grado di garantire compiutamente l'inclusione nel contesto lavorativo al fine di garantire la piena partecipazione alle attività in totale sicurezza. Dunque l'alternanza Scuola-Lavoro rappresenta un'ottima opportunità di inclusione per tali studenti individuando però scelte coerenti con le attitudini e con le specificità dei ragazzi.



Approfondimento

In allegato il piano per l'inclusione a.s. 2022-2023.

Allegato:

PI-2022-23.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". I docenti dell'IIS PRAIA A MARE, nella prima fase della pandemia, hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando in tempi brevissimi il trasferimento della scuola nel cloud, favorendo così la persistenza dell'azione formativa della scuola e contemporaneamente la formazione/educazione al digitale.

Il presente Piano, adottato a partire dall'a.s. 2021/2022, nasce per concepire la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo e favorire il superamento del digital divide che risulta attenzionato dall'Europa e dai suoi obiettivi. La didattica digitale potrà rendere appetibili e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento. Sia che lo studente si trovi a casa o in aula fruirà delle metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo a supporto della didattica quotidiana. Il docente si mette in gioco e crea ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui, sullo stile dell'hackathon, lo studente migliorerà la propria consapevolezza del modo di apprendere, accrescendo la motivazione.

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di



insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:



- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone: le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Socrative;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali: L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando



che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato attuato mediante ambienti digitali/stanze digitali dedicati. Per gli studenti con disabilità, con DSA e, più in generale, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai rispettivi PEI e PDP; esse mireranno a promuovere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli alunni con fragilità, favorendo per quanto possibile la frequenza scolastica in presenza. La referente BES d'istituto e la Funzione Strumentale "Inclusione e Integrazione" attiveranno e cureranno la comunicazione e il dialogo con studenti e famiglie per verificare e risolvere, in collaborazione con i Consigli di Classe, eventuali criticità che possano insorgere durante la Didattica Digitale Integrata. I docenti di sostegno, in raccordo con il team dei docenti di classe, metteranno a punto materiale individualizzato e personalizzato al fine di attuare gli interventi necessari per una proficua fruizione della DDI, che oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno strumento efficace per rinforzare la relazione con compagni e insegnanti.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non



docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Allegati:

PIANO DDI.pdf



Aspetti generali

La strategia organizzativa dell'istituto poggia fundamentalmente su tre linee di azione: la responsabilità di tutte le componenti, la flessibilità organizzativa e l'integrazione progettuale. La responsabilità si evidenzia nell'attività dei collaudati organi istituzionali (consiglio di istituto, collegio dei docenti, consiglio di classe, responsabili di dipartimento ecc.), in quella dei gruppi di coordinamento disciplinare, nelle funzioni strumentali all'ampliamento dell'attività didattica, nel GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), nel NIV (nucleo interno di valutazione) e nelle strutture organizzative del personale ATA, indispensabile supporto a tutta l'attività dell'Istituto.

La flessibilità emerge nelle scelte relative all'utilizzo delle risorse dell'organico del personale docente, assegnate per "specifiche competenze" a svolgere insegnamenti integrativi, attività didattiche anche in team, iniziative formative di orientamento, ri-orientamento e scuola-lavoro, iniziative in relazione al Piano dell'Offerta Formativa.

L'integrazione di tutte le scelte ed iniziative si concretizza nella priorità data dalla scuola alla formazione e al successo scolastico degli allievi, che verranno perseguiti attraverso una riorganizzazione graduale della didattica che preveda una attenta valutazione e programmazione del tempo scuola: tempo per l'insegnamento, tempo per l'apprendimento (differenziato in base alle caratteristiche degli allievi) e tempo per le attività extra curricolari. A tale scopo è auspicata l'apertura pomeridiana della scuola per iniziative e/o insegnamenti facoltativi, corsi di recupero e/o approfondimento, corsi di aggiornamento e/o formazione, sportello didattico, con un utilizzo dei locali e delle attrezzature della scuola, che mira alla costruzione di una didattica integrata e flessibile per studenti e insegnanti. Tale progetto ha la possibilità di essere attuato in quanto supportato dal lavoro del personale ATA debitamente organizzato.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente Scolastico, in caso di assenza o impedimento, nei compiti istituzionali con delega alla firma e degli atti di ordinaria amministrazione; Coadiuvava il D.S. nella gestione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività didattiche e amministrative.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<ul style="list-style-type: none">• Supporto organizzativo/gestionale alla Dirigenza, per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto, secondo quanto previsto dalla legge 107/15, art. 1, comma 83;• Supporto alla redazione/gestione di progetti proposti dal MIUR (PON/POR) e/o da altre Pubbliche, anche in forma di rete di scuole/rete di ambito;• Collaborazione con il DS e l'apposita commissione per la realizzazione di attività in alternanza scuola-lavoro (ai sensi di quanto previsto in merito dalla legge 107/15) sia in relazione alla progettazione dei vari percorsi sia per il supporto per la progettazione di percorsi specifici per allievi handicap;• Collaborazione in classe con i docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di Unità di apprendimento multidisciplinari ed interdisciplinari, anche attraverso presenze	7



e attività concordate per gruppi di allievi differenziati per metodi e processi di apprendimento (didattica laboratoriale ecc.); • Contributo e collaborazione con i collaboratori del DS e FFSS per lo sviluppo di metodologie didattiche per competenze e nella proposta ed utilizzazione in classe di forme di didattica innovativa e laboratoriale (preparazione di argomenti mediante l'utilizzo delle TIC/LIM, preparazione ed utilizzo di moduli didattici specifici per allievi BES, programmazione CLIL per le classi V, recupero linguistico L2 (inglese) e preparazione al conseguimento di certificazione linguistiche...);. Supporto agli allievi con,BES – Progetti per la riduzione della dispersione scolastica (profili di realizzazione didattica dei vari PDP, realizzazione di strumenti compensativi, forme di apprendimento attraverso la didattica laboratoriale e le nuove tecnologie, forme di valorizzazione di percorsi formativi individualizzati, ecc.); • Forme di prevenzione, interventi ed iniziative di formazione a favore della legalità, dell'educazione consapevole all'uso della rete Internet e delle tecnologie, prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyber bullismo; • Supporto alle classi Quinte in attività di simulazione e preparazione all'Esame di Stato; Organizzazione e Supporto alle classi Seconde per le Prove Invalsi; • Supporto ai processi di valutazione dell'Istituto (R.A.V., sistema SNV, forme di autovalutazione e di rendicontazione sociale, prove INVALSI...); • Progetti ed iniziative specifiche (Organizzazione di incontri ed eventi culturali in Istituto, Progetti PON, Progetti di



	<p>eccellenza ecc.); Progetti di attività creative . • Supporto organizzativo/gestionale alla Dirigenza sugli aspetti giuridici.</p>	
Funzione strumentale	<p>FS.1- Gestione, monitoraggio e valutazione linee di sviluppo PTOF – Orientamento strategico, organizzazione e valutazione scuola. Progetto Istituto “Hospes Hospiti Sacer – Gentile ospitalità mediterranea” – Ufficio stampa – Gestione sito web – Qualità. (n. 2 docenti) • Revisione e diffusione PTOF, carta dei servizi, patto di corresponsabilità. • Coordinamento progetto d’Istituto di educazione civica “Gentile ospitalità”. • Orientamento strategico, organizzazione e valutazione della scuola.con aggiornamento e revisione RAV - PDM e allegati. • Coordinamento, monitoraggio e valutazione delle azioni e dei progetti relativi al raggiungimento degli obiettivi prioritari del RAV e al miglioramento dell’offerta formativa. • Ricerca e individuazione di procedure ad evidenza pubblica per l’acquisizione di fondi utili alle attività formative e didattiche del personale e degli alunni dell’istituto, per la riqualificazione dei laboratori (Erasmus - Pon -FESR-POR ecc.) e gli stage all’estero. • Svolgimento attività propedeutiche per la partecipazione alle procedure. • Collaborazione con il Dirigente scolastico e con il DSGA per tutte le problematiche relative ai progetti posti in essere. • Coordinamento dei rapporti con Enti e Istituzioni pubblici e privati. • Promozione dell’immagine dell’Istituto. • Promozione di eventi e manifestazioni e organizzazione concorsi valorizzazione delle eccellenze. • Monitoraggio, analisi e verifica della qualità del servizio scolastico. • Programmazioni</p>	6



di incontri con i genitori, enti e istituzioni per la definizione del PTOF. • Coordinamento commissioni di lavoro pertinenti con l'area. • Condivisione buone pratiche e collaborazione con referente sito web dell'Istituto. • Supporto al DS nella supervisione dell'attività documentale d'Istituto. • Condivisione buone pratiche e collaborazione con referente sito Web dell'Istituto. • Partecipazione ai lavori del Gruppo per l'Autovalutazione d'Istituto per la predisposizione del Piano di Miglioramento. • Raccordo con le altre Funzioni strumentali e con lo staff del Dirigente. FS.2- Supporto agli ALUNNI – Valorizzazione eccellenze – PCTO – Orientamento – Accoglienza – Continuità. (n.2 docenti) • Azione di accoglienza e coordinamento dei docenti in azioni di Prevenzione - Integrazione Disagio (Bes - Dsa - Bullismo) – Valorizzazione eccellenze – Orientamento - Accoglienza Continuità. • Elaborazione e raccordo delle operazioni correlate alla definizione degli Organici di sostegno. • Coordinamento progettazione area di sostegno a supporto inserimento alunni BES nelle classi. • Consulenza docenti per redazione PEI-PDP. • Coordinamento GLHI-GLO. • Collaborazione con il Referente Sportello d'Ascolto e con il Referente BES/DSA. • Coordinamento figure specialistiche. • Collaborazione con l'ufficio didattica per monitoraggi alunni D.A. • Azione di coordinamento con l'equipe medica del territorio. • Azioni di supporto alle famiglie degli alunni D.A.. • Azioni di supporto ai Consigli di Classe (alunni D.A.). • Cura delle attività di



orientamento in entrata e in uscita inerente agli alunni D.A.. • Condivisione buone pratiche e collaborazione con referente sito Web dell'Istituto. • Partecipazione ai lavori del Gruppo per l'Autovalutazione d'Istituto per la predisposizione del Piano di Miglioramento. • Raccordo con le altre Funzioni strumentali e con lo staff del Dirigente. FS.3 – Supporto al lavoro dei DOCENTI , tecnologia e nuovi media – Sito web. Sviluppo e valorizzazione docenti e neoassunti – Formazione PFI – “Coordinamento continuità didattica verticale – orizzontale” Coordinamento didattico 1[^] e 2[^] biennio e 5[^]anno. Curricolo, progettazione e valutazione. FS 3: SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI - DIDATTICA E CURRICOLO (n.2 docenti) • Promozione e gestione della progettazione curricolare per competenze sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali, delle Linee guida e delle Competenze Chiave Europee. • Supporto organizzativo e metodologico attuazione Didattica Digitale Integrata. • Aggiornamento del curricolo in base alle novità proposte dalla ricerca e dalla normativa. • Sperimentazione delle innovazioni metodologiche, didattiche, pedagogiche. • Gestione e organizzazione dei lavori dei dipartimenti e dei coordinatori di classe. • Cura e implementazione format funzionali alla didattica. • Coordinamento prove parallele per ciascun anno di scolarità e simulazioni dell'Esame di Stato. • Cura dell'archiviazione e della conservazione della documentazione didattica. • Coordinamento delle commissioni di lavoro pertinenti con l'area. • Condivisione buone pratiche e collaborazione



con referente sito Web dell'Istituto. • Partecipazione ai lavori del Gruppo per l'Autovalutazione d'Istituto per la revisione del Piano di Miglioramento e del PTOF. • Raccordo con le altre Funzioni strumentali e con lo staff del Dirigente.

IPSSEOA: Dip. LINGUISTICO-COMUNICATIVO; Dip. LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO; Dip SCIENTIFICO-TECNOLOGICO E PROFESSIONALE; Dip ECONOMICO- SOCIALE ANTROPOLOGICO; Dip DIDATTICA SPECIALE INTEGRAZIONE E INCLUSIONE; LICEO CLASSICO: Dip UMANISTICO; Dip STORICO- SOCIALE- ARTISTICO; Dip LOGICO MATEMATICO - SCIENTIFICO; • Collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento • Valorizza la progettualità dei docenti • Media eventuali conflitti • Porta avanti istanze innovative • Si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente • Prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto • Presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente • Redige il verbale delle riunioni dipartimentali • Controlla la scelta dei libri di testo e del materiale didattico.

Capodipartimento

8

Coadiuvare il D.S. nella gestione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività didattiche; Provvedere alla sostituzione dei docenti assenti; Cura il rapporto con le famiglie; Componente commissione orario scolastico; Organizza le

Responsabile di plesso

5



	<p>sostituzioni dei docenti; verifica la compatibilità delle richieste di Permessi Brevi e predisporre il recupero, su apposito registro, secondo criteri di efficienza ed equità; Predisporre il calendario degli incontri collegiali; Segnala al D.S. eventuali anomalie rilevate relative alla sicurezza; Cura i rapporti scuola/famiglia sulla base delle direttive del D.S.; Delegato del D.S. per il rispetto della normativa antifumo nei locali scolastici.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>IPSSEOA: LABORATORIO LINGUISTICO LABORATORIO CUCINA-PASTICCERIA LABORATORIO SALA E VENDITA BAR LABORATORIO ACCOGLIENZA LICEO CLASSICO: LABORATORIO LINGUISTICO LABORATORIO DI FISICA E CHIMICA LABORATORIO INFORMATICO / LIM e Sezione sito WEB BIBLIOTECA Mansioni: • Coordinamento e organizzazione delle attività e dell'accesso; • Responsabile attrezzature, sussidi informatici e didattici dei laboratori. • Proposte per l'acquisto di strumenti e sussidi per la didattica. • Segnalazione problematiche.</p>	13
Animatore digitale	<p>Ha il compito di operare all'interno della scuola per promuovere le seguenti attività: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione</p>	1



di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole, ecc.), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Coordinatore di classe

Si occupa della stesura del piano didattico della classe; Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. Presiede le riunioni del consiglio di classe, su delega del dirigente scolastico. Verbalizza le riunioni del Consiglio di Classe presiedute dal DS o nomina un segretario verbalizzante delle riunioni da lui presiedute.

21



Nucleo Interno di Valutazione	Gruppo tecnico, istituito ai sensi della C.M. 47 del 21.10.2014 "Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione", con il compito di pianificare e gestire il processo di Autovalutazione d'Istituto e di progettare il Piano di Miglioramento. E' costituita da: Dirigente scolastico, Collaboratori, Funzioni strumentali. Funzioni: 1. redige un Rapporto di Autovalutazione tenendo conto: - dell' analisi del contesto e delle risorse - dell'analisi e valutazione dei processi sulla base di evidenze e dati di cui dispone la scuola - dell'analisi degli esiti formativi 2. Elabora un Piano di Miglioramento definendo gli obiettivi da perseguire e le relative azioni. 3. Monitora, verifica e valuta gli esiti delle azioni di miglioramento per un eventuale revisione del piano di miglioramento	11
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Individuazione dei fattori di rischio; Valutazione dei rischi; Individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; Elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; Elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; Proposta di programmi di formazione e informazione lavoratori.	1
TEAM PNRR	Il team per la prevenzione della dispersione scolastica, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Il team coadiuva il dirigente scolastico nella	15



progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. Il team potrà operare per gruppi di lavoro ai quali saranno affidati compiti specifici relativi alle diverse aree di intervento. Ciascuna seduta è presieduta da un docente coordinatore con il compito di curare altresì la verbalizzazione dei lavori. Il Team, inoltre, provvederà: 1. Ad inserire su apposita piattaforma il progetto esecutivo; 2. A caricare le informazioni relative allo stato di avanzamento della progettazione e della realizzazione di ciascun ambiente di apprendimento innovativo trasformato e dei laboratori per le professioni digitali; 3. A promuovere il confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV); 4. Ad effettuare il monitoraggio per misurare: - il grado di avanzamento azioni di progetto; - il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma indicato per ciascuna scuola attuatrice; - il grado di realizzazione degli interventi previsti dal Piano Scuola 4.0.

REFERENTE INVALSI

COMPITI: curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; • Coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove; • Coordinare lo

1



smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede-alunni; • Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; • Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI • confrontarli con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con i dipartimenti orizzontali al fine di verificare l'efficacia della Progettazione, dell'innovazione metodologica e dei percorsi didattici attivati; • Leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento; • Collaborare con il NIV per analisi comune dati ai fini dell'elaborazione del RAV; • Comunicare e informare il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe e di Interclasse su: risultati, confronto di livelli emersi nella valutazione interna ed esterna, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Nord, della Regione.

REFERENTE SITO WEB E SOCIAL

Presentare e raccontare la Scuola e la sua identità promuovere l'Offerta Formativa dell'Istituto rendere pubblica e trasparente l'attività dell'Istituto facilitare e semplificare la comunicazione interna ed esterna offrire servizi e strumenti didattici agli alunni e ai Docenti offrire servizi e informazioni alle famiglie favorire lo scambio di esperienze tra Scuole promuovere una cultura collaborativa, organizzativa e partecipativa promuovere, in particolare negli alunni, la conoscenza e l'apprendimento dei linguaggi di base dell'Informatica ottemperare alle direttive della

1



	Legge n. 4/2004.	
REFERENTE SPORTELLO D'ASCOLTO	Prevenzione del disagio e promozione del benessere degli attori del contesto scolastico: ragazzi, insegnanti e genitori.	1
REFERENTE PER IL SOSTEGNO	Sensibilizzare e approfondire tematiche specifiche sui DSA, a supportare i consigli di classe, in cui vi siano alunni con DSA, a favorire la relazione con le famiglie	1
REFERENTE BULLISMO	Coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione dei fenomeni Bullismo e Cyberbullismo.	1
COMITATO DI VALUTAZIONE	1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti. 2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto; c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. 3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o	7



dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. 4. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor . 5. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501»

REFERENTE ED. CIVICA

Docente con compiti di coordinamento dell'intero percorso di educazione civica (il quale dovrà svolgersi in non meno di 33 ore annue). 2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>ITALIANO L2 - livello A1 Progetto curricolare di alfabetizzazione. Obiettivi: Sviluppare le abilità di ascolto, comprensione e produzione orale e scritta per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana. Imparare a leggere e scrivere in italiano. FORMAZIONE DIGITALE per i docenti. L'orario verrà utilizzato in modo flessibile per consentire eventuali sostituzioni, come previsto dalla normativa vigente.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
--	---	---

A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>RECUPERO/POTENZIAMENTO DI STORIA E FILOSOFIA Obiettivi: Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative degli studenti. Sviluppare capacità argomentative attraverso il confronto su diverse tematiche, potenziando l'autostima e l'approfondimento dei contenuti. Sviluppare competenze di cittadinanza, digitali, statistiche e di data journalism. Sviluppare il senso critico, Problem solving, lavoro di gruppo e abilità interpersonali e comunicative. L'orario verrà utilizzato in modo flessibile per consentire eventuali sostituzioni, come previsto dalla normativa vigente.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---------------------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Organizzazione

A026 - MATEMATICA	<p>1. PROVE INVALSI 2. RECUPERO/POTENZIAMENTO DI MATEMATICA Obiettivi: Migliorare gli esiti delle prove Invalsi. Migliorare le competenze logico-matematiche. Potenziare la conoscenza della matematica come frutto di interiorizzazione dell'esperienza e di riflessione critica. L'orario verrà utilizzato in modo flessibile per consentire eventuali sostituzioni, come previsto dalla normativa vigente. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>Migliorare le competenze di DTASR. Attività di recupero/potenziamento collegate all'attuazione del PFI. Attività per la partecipazione a concorsi e gare. Supporto agli alunni per lo svolgimento del corso sulla sicurezza sulla piattaforma MIUR. Utilizzo dell'orario in modo flessibile per consentire eventuali sostituzioni, come previsto dalla normativa vigente. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Potenziare le competenze, le conoscenze didattiche e il senso di consapevolezza civico.</p>	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Coadiuvare i docenti curricolari nel recupero di eventuali carenze formative e supportare i progetti per la valorizzazione delle eccellenze. Utilizzo dell'orario in modo flessibile per consentire eventuali sostituzioni, come previsto dalla normativa vigente.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Esercitazioni per migliorare gli esiti delle prove Invalsi. Didattica finalizzata al miglioramento delle competenze logico-matematiche. Potenziare la conoscenza della matematica come frutto di interiorizzazione dell'esperienza e di riflessione critica. L'orario verrà utilizzato in modo flessibile per consentire eventuali sostituzioni, come previsto dalla normativa vigente.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A054 - STORIA DELL'ARTE

1. SUI SENTIERI DELLA MEMORIA 2. RECUPERO E POTENZIAMENTO DI STORIA DELL'ARTE Obiettivi: Conoscere il patrimonio artistico e culturale del proprio territorio. Saper trasformare concetti in immagini. Comprendere e far proprio il linguaggio specifico archeologico ed architettonico. Saper utilizzare gli strumenti artistici in maniera autonoma e creativa, per

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

acquisire abilità operative logico-deduttivo e ottenere prodotti validi a livello estetico e comunicativo. L'Orario verrà utilizzato in modo flessibile per consentire eventuali sostituzioni, come previsto dalla normativa vigente.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Percorso "Recovery Corner": Alunni di tutte le classi che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati in quanto condizionati da ritmi lenti di apprendimento, frequenza discontinua e/o da atteggiamenti di demotivazione e sfiducia. Percorso "Strengthening Corner": Alunni di tutte le classi che consolidano/potenziano la lingua inglese attraverso l'approfondimento di tematiche civiche e sociali utili a divenire cittadini responsabili. Percorso "Ready for INVALSI": Alunni delle classi V che hanno bisogno di una preparazione specifica per affrontare le prove INVALSI. Percorso "English PLUS for you": Alunni che non usufruiscono dell'IRC. L'orario verrà utilizzato in modo flessibile per consentire eventuali sostituzioni, come previsto dalla normativa vigente.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B020 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE CUCINA

Compresenza classi cucina.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario, autorizzate dal DS. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio acquisti

Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro; - Quiescenza ; - Dichiarazione dei servizi ; - Pratiche cause di servizio; - Ricostruzioni di carriera, Pratiche



pensionamenti; - Anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica; - Tenuta dei registri di magazzino, carico e scarico inventariale. - Gestione archivio analogico (con gli altri a.a.) - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - Accessori fuori sistema ex-PRE96 in collaborazione con il DSGA; - Adempimenti contributivi e fiscali in collaborazione con il DSGA; - elaborazione e Rilascio CU in collaborazione con il DSGA; - gestione trasmissioni telematiche (770 , dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.) in collaborazione con il DSGA; - Liquidazione rimborsi missioni di servizio del personale dipendente; - Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP (in caso di assenza del DSGA) - gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali; - Pubblicazione dell'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti insieme al DSGA - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente; - Coadiuvare il DSGA nei controlli sui fornitori; - Predisporre, in collaborazione con il DSGA, la tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae e provvede alle comunicazioni su PerlaPA - Collaborazione con l'ufficio didattica, con DS e DSGA. - Sostituto del DSGA in caso di assenza.

Ufficio per la didattica

- Iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Sportello - Gestione registro matricolare - gestione circolari interne (compresa la pubblicazione sul sito web scolastico); - tenuta fascicoli personali degli alunni; - gestione denunce infortuni INAIL (in sua assenza Serra); - Richiesta e trasmissione documenti - Trasferimenti interni e trasferimenti in altre scuole degli alunni - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Creazione e gestione pratiche di riferimento dell'ufficio di competenza - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni,



scrutini, gestione assenze e ritardi, - Certificazioni alunni e tenuta registri - Gestione delle procedure per i libri di testo; - Invalsi; - Esoneri educazione fisica e Religione - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - verifica contributi volontari e finalizzati delle famiglie attraverso Pago in Rete; - Esami di stato - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico - Carta dello studente; - Curriculum dello studente e Anagrafe Nazionale degli alunni - Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche; - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi; - Gestione pagamenti tramite PAGO IN RETE effettuati da genitori e personale, creazione di eventi di pagamento e monitoraggio; - Verifica dei contributi volontari delle famiglie e pagamento del contributo assicurativo e gestione pratiche assicurative per studenti e personale aderente (per il personale in collaborazione con Mandato); - Compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP/DURC e tutti i controlli sui fornitori (si vedano linee guida ANAC n.4), quest'ultima attività in collaborazione con DSGA e ufficio contabile, predisposizione dei modelli per il rimborso docenti e alunni; - Gestione organizzativa insieme ai docenti referenti e all'ufficio contabile/DSGA delle Certificazioni linguistiche, calendarizzazione, richiesta di preventivi ai centri linguistici, supporto alla stesura delle pratiche; - Gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero. - Verifica situazione vaccinale studenti. - Tenuta della documentazione sulle disabilità, DSA, e altri BES; - Gestione borse di studio e sussidi agli studenti meno abbienti; - Collaborazione con il DS e con il referente COVID per segnalazioni e gestione problematiche



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". - Tenuta registro protocollo informatico - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - digitale; Tenuta archivio cartaceo e archivio

Acquisizione posta elettronica di competenza e smistamento della peo e della pec al personale e al DS; - Protocollo della posta in entrata della Scuola; - Protocollo e fascicolazione della posta elettronica (PEO E PEC) di propria competenza; - Gestione circolari interne riguardanti il personale DOCENTE e ATA; - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa ; - Coordinamento e tenuta dei registri privacy e sicurezza; - Tenuta della documentazione in materia di privacy e sicurezza GDPR e DVR; - In particolare, provvede a gestire e pubblicare: l'organigramma dell'istituzione scolastica; i tassi di assenza del personale; il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente; - Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto); - Tenuta pratiche su Nuvola relative alle richieste di permesso, ferie, assenze, protocollazione e controllo precedente all'autorizzazione da parte del DS; - Tenuta fascicoli del personale docente e ata analogici e digitali - Richiesta/trasmissione certificati di servizio e fascicoli personale - Prese di servizio e assunzioni; - Predisposizione contratti di lavoro; - Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro; - Richiesta e trasmissione documenti; - Gestione circolari interne riguardanti il personale docente e ata; - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa; -

Ufficio per il personale



Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti e ATA (con DSGA) - Tenuta del registro certificati di servizio ed elaborazione dei certificati di servizio; - Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Predisposizione documenti periodo di prova; - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative; - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego_GECO; - Collaborazione con il DSGA per l'autorizzazione dei pagamenti delle supplenze temporanee; - Assegni familiari; - Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi; - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Nomine del personale docente per incarichi vari; - Evasione richieste di accesso agli atti in collaborazione con DSGA e DS; - Rapporti col medico competente, collaborazione con il DS in materia di sorveglianza sanitaria - Inoltro ai docenti delle comunicazioni ricevute per posta - Comunicazioni per tutto il personale (attraverso email di istituto, bacheca, albo online); - Responsabile gestionale rilevazione presenze, ritardi, straordinari dei dipendenti. Rilascio situazione di sintesi mensile ad ogni dipendente dopo aver prospettato il resoconto al DSGA. - Gestione archivio analogico (con gli altri a.a.) - Collaborazione con il dsga per la predisposizione del piano ferie del personale ata - Avvisi e circolari al personale - Corsi di aggiornamento professionale - Attestati corsi di aggiornamento - Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Lgs 81/08. - Collaborazione con l'ufficio didattica, con DS e DSGA. - Rapporti con gli Enti Locali. Comunicazioni con il Comune (richiesta e fornitura di materiale per i plessi distaccati, segnalazione dei guasti e degli interventi urgenti, tenuta del registro riparazioni).



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iispraia.edu.it/istituto/documenti/>

Albo pretorio on line https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/CSIS03400D/1/IN_PUBBLICAZIONE/0/show



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "HOSPES HOSPITI SACER"

ACCORDO DI RETE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Azioni coerenti con l'Agenda 2030 e con le linee guida per l'educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



ACCORDO DI RETE "HOSPES HOSPITI SACER"

Destinatari delle azioni sono i docenti e gli studenti delle istituzioni scolastiche aderenti alla rete.

Gli obiettivi individuati sono:

- La promozione del prendersi cura, del benessere, dell'autonomia degli alunni e studenti attraverso la Dieta Mediterranea, la sicurezza alimentare e la promozione di corretti stili di vita;
- La Formazione dei docenti sugli obiettivi dell'Agenda 2030, il curricolo implicito, la qualità dei contesti educativi, la regia educativa e l'educazione civica;
- La conoscenza e salvaguardia della biodiversità, dei paesaggi, dei sistemi di conoscenza e culture tradizionali del territorio per la sostenibilità, specie in agricoltura;
- La Promozione di nuovi ambienti per l'apprendimento, dell'uso di nuove tecnologie, dell'incontro con i saperi, dell'outdoor education, laboratori di apprendimento per la sostenibilità;
- La progettazione di azioni coerenti con i documenti fondanti del MIUR, le Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione, l'AGENDA 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi dell'art.3 della L.92 del 20 agosto 2019, il D.M. 9 del 7 gennaio 2021 "Collaborazioni scuola-territorio per l'attuazione di esperienze extrascolastiche di educazione civica";
- L'attivazione di forme di confronto e collaborazione fra le scuole, enti, istituzioni pubbliche ed il terzo settore che operano nei settori dello sviluppo rurale, della conservazione dei paesaggi agricoli tradizionali, della protezione dell'ambiente e della biodiversità così come delle diete sane sostenibili e basate sulla cultura per favorire il dialogo ed attività comuni per l'attuazione del Piano di Educazione alla Sostenibilità;
- La promozione di azioni di monitoraggio, valutazione e documentazione degli esiti e dei materiali di ricerca prodotti nell'ambito delle azioni realizzate.

Il progetto sarà realizzato attraverso il lavoro di coordinamento dei vari soggetti svolto



dai dirigenti scolastici come referenti territoriali nel coordinamento generale delle azioni di supporto tecnico, di monitoraggio, di verifica e di valutazione del progetto complessivo. Gli Istituti scolastici si impegnano, altresì, a mettere a disposizione i locali per le riunioni dei gruppi di lavoro e a sostenere l'attività di informazione e sensibilizzazione del progetto e il coordinamento delle iniziative collaterali e la realizzazione dei prodotti finali.

Privilegiando la strategia delle connessioni, ossia della collaborazione interistituzionale tra le istituzioni scolastiche, le Amministrazioni comunali e le associazioni coinvolte si pongono l'obiettivo di favorire un processo di trasformazione in grado di autoalimentarsi nel tempo, al fine di sostenere la nascita di nuove iniziative, azioni e interventi di più ampio respiro. Questa collaborazione è finalizzata a sviluppare la capacità di trovare soluzioni integrate a problemi legati ai rischi dell'armonico sviluppo sia psico-fisico sia socio-culturale dei bambini e adolescenti. A tal fine, le Parti, nel pieno rispetto dei reciproci ruoli e dei rispettivi livelli di competenza, ricercano e sperimentano modalità di raccordo e di rafforzamento

collaborazione interistituzionale, con l'obiettivo di garantire nella misura massima possibile interventi per la tutela e promozione della salute e del benessere di bambini e adolescenti, nonché per la promozione della cittadinanza attiva e responsabile nello svolgimento di attività di interesse comune.

Pertanto, sebbene sia molto vario ed arduo il campo di azione (dall'onnicomprensivo "promozione della salute" allo "sviluppo di capacità sociali/personali" alla "promozione di identità/personalità"), le Parti si impegnano, inoltre, nello specifico a favorire, sostenere e sviluppare azioni volte a:

a) promuovere l'offerta attiva di iniziative di promozione ed educazione alla salute rivolte agli adolescenti, anche attraverso il coinvolgimento dei servizi e dei professionisti sanitari e delle famiglie, privilegiando metodologie di "peer education" e "life skills education";

b) monitorare alcuni aspetti della salute degli adolescenti riguardo ai principali fattori di rischio comportamentali e ad alcuni parametri antropometrici e nutrizionali; promuovere e sostenere iniziative mirate a garantire la presa in carico globale di studenti con disabilità e con disturbi evolutivi specifici, usando le "tecniche" espressive per potenziare la ricchezza della nostra mente e della capacità di comunicare con gli altri, di coinvolgere quanti più soggetti possibili in un



laboratorio creativo che unisca l'aspetto artistico con quello del riuso e del riciclo dei materiali, la riqualificazione degli spazi con le strategie educative di inclusione.

Scuola/Ente/ Associazione	Rappresentante locale	Sede
I.C. PRAIA A MARE "G. Lomonaco"	Dott.ssa Patrizia Granato	PRAIA A MARE
I.C. SCALEA "G. Caroprese"	Dott. Saverio Ordine	SCALEA
I.C. TORTORA "Marco ArrioClymeno"	Dott. Giuseppe Peduto	TORTORA
L.S. SCALEA	Dott.ssa Laura Tancredi	SCALEA
LICEO CLASSICO "Bruno Vinci"	Dott.ssa Marisa Piro	NICOTERA (VV)
COMUNE AIETA	Sig. Pasquale De Franco	AIETA
COMUNE ORSOMARSO	Sig. Alberto Bottone	ORSOMARSO
COMUNE PRAIA A MARE	Sig. Antonio Praticò	PRAIA A MARE
COMUNE SAN NICOLA ARCELLA	Sig. Madeo	SAN NICOLA ARCELLA
COMUNE SANTA MARIA DEL CEDRO	Sig. Ugo Vetere	S.M. CEDRO
COMUNE SCALEA	Sig. Giacomo Perrotta	SCALEA



COMUNE TORTORA	Sig. Antonio Iorio	TORTORA
COMUNE VERBICARO	Sig. Silvestri	VERBICARO
DIRETTORE Distretto Sanitario Tirreno	Dott.ssa Riccetti	PRAIA
DIRETTORE generale - ASP Cosenza	Dott. La Regina	COSENZA
ACCADEMIA DEL PEPERONCINO	Prof. Enzo Monaco	DIAMANTE
ASSOCIAZIONE ZAFARANA TORTORA	Sig. Limongi Giuseppe	TORTORA
CINEMA VITTORIA DIAMANTE	Prof. Orazio Cavalcanti	DIAMANTE
CONSORZIO SANTA MARIA DEL CEDRO	Sig. Angelo Adduci	SANTA MARIA DEL CEDRO
ACCADEMIA DEL CEDRO	Prof. Franco Galiano	SANTA MARIA DEL CEDRO
MOVIMENTO PIZZAIOLI ITALIANI	Sig. Francesco Matellicani	DIAMANTE
FLAG La Perla del Tirreno	Sig.ra Gabriella Luciani	BELMONTE CALABRO
PRO LOCO DI BUONVICINO	Sig.ra Antonella Biondi	BUONVICINO



ASSOCIAZIONE RAGAZZI DIGITALI	Dott. Ferdinando Pagliarulo	PRAIA A MARE
ASSOCIAZIONE CULTURALE PROUDHON	Prof. Vincenzo Folgieri	SAPRI
ASSOCIAZIONE SANITÀ EVITA ITALIA	Sig.ra Alessandra Cozza	TORTORA
CENTRO ACCOGLIENZA ULIVO	Sig. Giuseppe Peri	TORTORA
CORO LAUDETE DOMINUM	Dott. Roberto Zangari	PRAIA A MARE
FONDAZIONE GIANFRANCESCO SERIO	Dott. Angelo Serio	PRAIA A MARE
LION'S CLUB DIAMANTE Alto Tirreno	Dott.ssa Gaetana Senise	DIAMANTE
LION'S CLUB di NICOTERA	Ing. Francesco Rascaglia	NICOTERA
LION'S CLUB PADULA Certosa di San Lorenzo	Dott. Frank Romeo	PADULA
LION'S CLUB Trecchina e Valle del Noce	Sig. Massimiliano Falcone	TRECCHINA
MAESTRO PASTICCIERE	Sig. Antonino Cicciù	PRAIA A MARE



OLEIFICIO SAGARIO	Sig.ra Rosanna Sagario	PRAIA A MARE
RADIO DIGIESSE	Dott. Martino Ciano	PRAIA A MARE
RASSEGNA CULTURALE	Dott. Egidio Lorito	PRAIA A MARE
TELE DIAMANTE	Prof. Mario Pagano	DIAMANTE
TENIAMOCI PER MANO ONLUS	Sig. Franca Parise	PRAIA A MARE
ARCA ASSOCIAZIONE	Dott. Angelo Napolitano	SCALEA
DIMMI A...	Sig.ra Teresa Di Marco	SCALEA
Al Comando Compagnia CARABINIERI di SCALEA		Via Corso Mediterraneo, Scalea
Al Comando Tenenza GUARDIA DI FINANZA di SCALEA		Via Lauro, Scalea

Denominazione della rete: IPSSAR DI PAOLA - PNSD

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo della scuola in rete è attuare iniziative che prevedono la compartecipazione dei singoli Istituti, condividendo iniziative di formazione del personale e di orientamento e progettualità.

Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **RENAIA (RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI ALBERGHIERI)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONI ATTIVATE PER P.C.T.O.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Approfondimento:

CONVENZIONI	
ACCADEMIA DEL PEPERONCINO	Prof Enzo Monaco
ASSOCIAZIONE ZAFARANA	Sig Limongi Giuseppe
MOVIMENTO PIZZAIOLI ITALIANI	Sig. Matellicani
D M LAB DI PRAIA A MARE	Dott.ssa Massaro
PASTICCERIA CICCÌÙ	Maestro pasticcere Antonino Ciccìù
PASTICCERIA ARONNE	Sig Gino Barone
BAR SCALZIPENNA	Sig Buonocore Diego
Hotel Garden settori Cucina e Bar	Chef Davide Bagalà
ANPAL ITALIA - Camera di commercio	Sig. Luca De Luca
UNPLI	Antonello Grosso
PUB 600	Mirko Casella



LYCÉE HOTELIE GUILLAUME TIREL PARIS FRANCIA	Preside del liceo
VOIHOTELS – ZANZIBAR	Direttore Hotel
CONVENZIONI ON LINE	
HBC ITALIA EDUCAZIONE DIGITALE	Youthempowerment
PEAK TIME SRL	Cooking quiz

Liceo Classico

Convenzione con Università di Salerno per specifici progetti PCTO (informatica, fisica, scienze economiche e statistiche, scienze sociali e politiche) nell'ambito del progetto TALENTI

<https://www.pcto.unisa.it/home/accordi-quadro-e-convenzioni> <https://www.pcto.unisa.it/home/progetto-talent>.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DIGITALE

La formazione digitale dei docenti non può essere un momento occasionale e legata alla semplice alfabetizzazione, ma deve essere inquadrata in quella che è la pervasività del digitale che attraversa le nostre vite e conseguentemente costituisce anche un aspetto connaturato alla pratica didattica da cui assolutamente non si può prescindere. Gli strumenti che oggi sono a disposizione per la didattica sono molteplici. La DDI, che tanta parte ha avuto nella scuola del periodo pandemico, rappresenta un utile supporto anche come momento di ampliamento della didattica in presenza. La formazione dei docenti non può non tenere conto del Quadro europeo per le competenze digitali degli educatori (European Framework for the Digital Competence of Educators - DigiCompEdu)¹¹. Questo è un framework per lo sviluppo delle competenze di insegnanti ed educatori, ritenute necessarie dalle Istituzioni Europee per cogliere il potenziale delle tecnologie digitali, migliorare ed innovare l'istruzione. La formazione riguarderà le seguenti aree tematiche: - Registro elettronico: non solo come momento di registrazione di dati, ma anche come possibilità di interazione con gli studenti, repository . - G Suite Classroom- Conoscenza del sistema classroom attraverso le APP che danno una serie di opportunità rendendo più semplice la comunicazione fra insegnanti e studenti, all'interno e all'esterno delle scuole. - Navigare in internet, ricercare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali - Gestire l'identità digitale - Sicurezza in rete - Netiquette - Sviluppare Learning Object - Lo storytelling a scuola Il personale docente potrà inoltre accedere ad una formazione personalizzata, in modalità e-learning, Competenze digitali per la PA, sulle competenze digitali di base strutturata e curata a livello ministeriale attraverso le seguenti fasi Rilevazione iniziale delle competenze -> Moduli formativi sviluppati da Formez PA Tempi autonomamente definiti e percorsi individualizzati per ciascun partecipante Resoconto complessivo (sul personale) disponibile per l'istituto iscritto

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA

La formazione del personale scolastico riveste un aspetto importante e fondamentale alla luce del fatto che le ore dedicate a questa attività sono divenute dal 2008 obbligatorie. In particolare, il D.lgs. 81/08 stabilisce i tempi (le ore dedicate alla formazione del personale) e le modalità di svolgimento. Bisogna precisare anche che la durata e gli argomenti che riguardano la formazione e l'informazione dei lavoratori è funzione dei rischi legati al tipo di settore in cui si svolge la mansione. Per la scuola, la norma è associata ai codici ATECO, i quali prevedono per il personale scolastico un rischio medio. Pertanto, la norma sulla sicurezza prevede la seguente formazione, suddivisa in due distinte parti, di differente durata: - Una formazione generale di durata pari a 4 ore; - Una formazione sui rischi specifici di durata pari a 8 ore; Dopo la frequenza di uno dei due suddetti corsi, il lavoratore dovrà sostenere l'esame finale per l'ottenimento dell'attestato di partecipazione. La validità del corso, in entrambi i casi, è quinquennale. Trascorsi i 5 anni, si dovrà partecipare obbligatoriamente ad un corso di aggiornamento di durata non inferiore a 6 ore. A scuola i corsi di formazione sono obbligatori (con il rilascio del relativo attestato) per i seguenti soggetti: - I Docenti di ogni ordine e grado (anche i supplenti); - Il personale ATA (Collaboratori Scolastici e gli Assistenti Amministrativi); Nell scuola secondaria di II Grado, anche gli alunni che partecipano ai percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro. Per quanto riguarda i costi da sostenere per la frequenza dei suddetti corsi di formazione/informazione, la norma (D.lgs. 81/08) stabilisce che al Datore di Lavoro (nel caso della Scuola, questa figura è rivestita dal Dirigente Scolastico) spetta l'onere del costo della formazione, in quanto si tratta di attività obbligatoria per il lavoratore.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

DOCENTI

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PFI - NUOVI PROFESSIONALI

Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Diverse le novità: percorsi di apprendimento personalizzati, un bilancio formativo per ciascun studente, docenti tutor che lavorano con i singoli per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo, un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità. E ancora: metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, possibilità di attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro già dalla seconda classe del biennio. Le suddette novità saranno oggetto del corso di formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	DOCENTI IPSSEOA
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: SUPPORTO DIDATTICO AI DOCENTI

Fare scuola al giorno d'oggi è sempre più complesso: gli insegnanti si ritrovano ad agire in contesti educativi problematici, per la presenza di gruppi numerosi, per esigenze particolari dei singoli alunni



(problematiche personali, familiari e bisogni educativi speciali) che richiedono da parte del docente interventi mirati. Risulta pertanto necessaria la presenza nella comunità educante di docenti formati in grado di stabilire un rapporto empatico con gli alunni per la creazione di un ambiente di lavoro facilitante l'apprendimento e che promuova interesse e partecipazione. Attraverso metodologie di tipo descrittivo, che favoriscono la rilevazione degli aspetti emotivi e relazionali, si delimita meglio il campo di esperienza, si prefigurano varie ipotesi e si definisce la proposta di intervento educativo, avendo cura di motivare le scelte con riferimenti coerenti sul piano psicopedagogico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

LE NUOVE PROVE INVALSI: INNOVAZIONI E SFIDE

Seminari di formazione, autoaggiornamento e disseminazione per modulare la didattica tradizionale sul modello INVALSI. Studio e analisi delle diverse classificazioni dei modelli di valutazione e dei



relativi approcci, in base agli scopi, alle metodologie utilizzate, agli elementi chiave, ai risultati, ai destinatari. Analisi della valutazione orientata al miglioramento, per comprendere il valore e il ruolo della restituzione dei risultati alle scuole come stimolo per azioni correttive e per promuovere forme di apprendimento organizzativo. la valutazione dei punti di forza e di debolezza per l'individuazione delle aree di miglioramento può consentire alla scuola di implementare i cambiamenti necessari e sviluppare la propria capacità di apprendimento per ottimizzare l'efficacia. In quest'ottica elementi essenziali del percorso sono la valutazione dei processi e delle strategie associate agli apprendimenti, il feedback continuo sul funzionamento dell'istituzione. Analisi delle esperienze straniere, soprattutto dei contesti con una più forte tradizione in questo ambito (Inghilterra, Paesi Bassi, Stati Uniti, Svezia, Nuova Zelanda, nell'ultimo periodo Germania). Promozione di percorsi di autovalutazione .



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SU RICOSTRUZIONE DI CARRIERA E PASSWORD

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento



Il Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario (ATA) può partecipare, previa autorizzazione del capo d'istituto e in base alle esigenze di funzionamento del servizio, a iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione, dalle università o da enti accreditati.

L'aggiornamento punta a migliorare la qualità professionale del personale per realizzare le esigenze poste dall'autonomia scolastica.

La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene per le ore necessarie a svolgere il processo formativo, dando priorità all'attuazione dei profili professionali.

In quest'ultimo caso il numero di ore può essere aumentato secondo le esigenze, tenendo conto anche del tempo necessario per raggiungere la sede dell'attività di formazione (articoli 63 e 64 del CCNL 2007).

Il sistema di formazione del personale ATA previsto dall'articolo 44 del CCNL 1998-2001 sottoscritto il 31 agosto 2009, è articolato su quattro tipologie di percorsi formativi:

- aggiornamento
- formazione specialistica
- formazione finalizzata alla mobilità all'interno dell'area
- formazione finalizzata al passaggio ad area superiore.

Per l'attribuzione di funzioni aggiuntive sono attivati adeguati percorsi di formazione specialistica. I corsi si concludono con una valutazione finale individuale volta a verificare la professionalità acquisita per l'assunzione di specifiche responsabilità.

La formazione finalizzata alla mobilità professionale è funzionale ai passaggi all'interno della medesima area. Prevede percorsi di riqualificazione per far fronte alle esigenze di specifiche competenze o di nuovi profili professionali emergenti dall'attuazione dell'autonomia scolastica.

Analoghe iniziative, rivolte a riconvertire professionalmente profili con esubero di addetti, prevedono l'acquisizione delle specifiche competenze di nuovi profili di destinazione.

La formazione finalizzata al passaggio ad aree superiori prevede percorsi formativi accompagnati da procedure selettive per il passaggio dal profilo di un'area a un profilo di area superiore.